



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 01 dicembre 2023**



Prime Pagine

01/12/2023	Corriere della Sera Prima pagina del 01/12/2023	8
01/12/2023	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 01/12/2023	9
01/12/2023	Il Foglio Prima pagina del 01/12/2023	10
01/12/2023	Il Giornale Prima pagina del 01/12/2023	11
01/12/2023	Il Giorno Prima pagina del 01/12/2023	12
01/12/2023	Il Manifesto Prima pagina del 01/12/2023	13
01/12/2023	Il Mattino Prima pagina del 01/12/2023	14
01/12/2023	Il Messaggero Prima pagina del 01/12/2023	15
01/12/2023	Il Resto del Carlino Prima pagina del 01/12/2023	16
01/12/2023	Il Secolo XIX Prima pagina del 01/12/2023	17
01/12/2023	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 01/12/2023	18
01/12/2023	Il Tempo Prima pagina del 01/12/2023	19
01/12/2023	Italia Oggi Prima pagina del 01/12/2023	20
01/12/2023	La Nazione Prima pagina del 01/12/2023	21
01/12/2023	La Repubblica Prima pagina del 01/12/2023	22
01/12/2023	La Stampa Prima pagina del 01/12/2023	23
01/12/2023	MF Prima pagina del 01/12/2023	24

Primo Piano

30/11/2023	(Sito) Adnchronos Mare, Giampieri (Assoporti): "Rafforzare per far crescere nostri porti"	25
------------	---	----

30/11/2023	Rai News	26
A Roma il festival del mare		

Trieste

30/11/2023	Informatore Navale	27
FINCANTIERI - MEIN SCHIFF RELAX VARATA A MONFALCONE		

30/11/2023	Shipping Italy	28
Intergroup, Augustea, Isla e Midolini in un nuovo consorzio per la logistica dell'eolico offshore		

Venezia

30/11/2023	Corriere Marittimo	29
Chioggia destinazione crocieristica - Il VIDEO di promozione turistica sostenibile		

30/11/2023	Messaggero Marittimo	30
Chioggia destinazione crocieristica: la presentazione		

30/11/2023	Sea Reporter	31
Evento finale del progetto "Chioggia destinazione crocieristica"		

Savona, Vado

30/11/2023	Corriere Marittimo	32
Santi Casciano nuovo amministratore delegato di Vado Gateway e Reefer Terminal		

30/11/2023	Messaggero Marittimo	33
Santi Casciano nuovo ad di Vado Gateway e di Reefer Terminal		

30/11/2023	The Medi Telegraph	35
Vado Gateway e Reefer Terminal: Santi Casciano è il nuovo amministratore delegato		

Genova, Voltri

30/11/2023	Corriere Marittimo	36
Terminal San Giorgio, imbarco per il maxi parco eolico off-shore di Fecamp		

La Spezia

30/11/2023	Ansa	37
Firmato contratto per nuovo molo crociere a Spezia		

30/11/2023	Citta della Spezia	38
Multimediale, interattivo, partecipato: il Cantiere della Memoria sbarca nel futuro		

30/11/2023	Citta della Spezia	40
Molo crociere, firmato il contratto di appalto. Sommariva: "Una nuova pagina per il futuro di città e porto"		
30/11/2023	Informare	41
Porto della Spezia, firmato il contratto per la realizzazione del nuovo molo crociere. Previste due banchine della lunghezza di 393 e 339 metri		
30/11/2023	Informazioni Marittime	42
Nuovo molo crociere La Spezia, firmato contratto di appalto		
30/11/2023	Port Logistic Press	44
Si Firma Oggi L'affidamento Dell'appalto Del Nuovo Molo Crociere Della Spezia		
30/11/2023	PrimoCanale.it	45
Firmato contratto per nuovo molo crociere a Spezia		
30/11/2023	The Medi Telegraph	47
La Spezia, firmato il contratto per il nuovo molo per le crociere		

Ravenna

30/11/2023	Agenparl	48
Approvata delibera su variante urbanistica di progetto di recupero di rifiuti non pericolosi di dragaggio del porto		
30/11/2023	Piu Notizie	50
Porto: un impianto per il recupero dei materiali di dragaggio		
30/11/2023	Ravenna Today	51
Un impianto per trattare i fanghi del dragaggio per l'hub portuale: dove sarà realizzato		
30/11/2023	RavennaNotizie.it	53
Parcheggio selvaggio in zona Bassette: Confartigianato e Cna chiedono area servita ad hoc e zona verde ripulita da topi e sterpaglie		
30/11/2023	RavennaNotizie.it	55
Consiglio comunale di Ravenna: approvata delibera sulla variante urbanistica per recupero rifiuti e delibera su spostamento tratto di linea elettrica, che sarà interrata		
30/11/2023	RavennaNotizie.it	57
In Autorità Portuale di Ravenna si parla di smart logistics e filiera logistica integrata		

Livorno

30/11/2023	Ship Mag	58
Grimaldi più vicino all'acquisto del terminal Tdt a Livorno: operazione da 80 milioni di euro		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

30/11/2023	corriereadriatico.it	59
Wiking Vela varata ad Ancona, piccolo colosso da 499 cabine per 998 passeggeri. Le foto		
30/11/2023	Il Nautilus	60
"VIKING VELA" VARATA AD ANCONA		
30/11/2023	Informare	61
Varata ad Ancona la nave da crociera		

30/11/2023	Informazioni Marittime	62
Ancona, Fincantieri vara "Viking Vela"		
30/11/2023	Ship Mag	63
Fincantieri, varata ad Ancona la nave da crociera Viking Vela		
30/11/2023	Shipping Italy	64
Varata ad Ancona la nuova nave da crociera Viking Vela		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

30/11/2023	(Sito) Adnkronos	65
Porti, da comitato gestione Adsp Tirreno Centro-Settentrionale ok 3a nota variazione bilancio		
30/11/2023	(Sito) Adnkronos	66
Mare, Musolino: "Tutta l'energia passa dai nostri porti"		
30/11/2023	Affari Italiani	67
Porti, da comitato gestione Adsp Tirreno Centro-Settentrionale ok 3a nota variazione bilancio		
30/11/2023	Affari Italiani	68
Mare, Musolino: "Tutta l'energia passa dai nostri porti"		
30/11/2023	Calabria News	69
Mare, Musolino: "Tutta l'energia passa dai nostri porti"		
30/11/2023	CivOnline	70
Porti, da comitato gestione Adsp Tirreno Centro-Settentrionale ok 3a nota variazione bilancio		
30/11/2023	CivOnline	72
Adsp e Telethon, è stretta la collaborazione		
30/11/2023	Il Quotidiano del Lazio	73
Porti, da comitato gestione Adsp Tirreno Centro-Settentrionale ok 3a nota variazione bilancio		
30/11/2023	Il Quotidiano del Lazio	74
Mare, Musolino: "Tutta l'energia passa dai nostri porti"		

Napoli

30/11/2023	Napoli Village	75
L'urlo del mare arriva a Napoli		

Bari

30/11/2023	Agenparl	77
IL COMUNE COMUNICA - 80° anniversario del bombardamento del porto di Bari: domani l'assessore Lacoppola alla cerimonia commemorativa		
30/11/2023	Puglia Live	78
I giovani e le "professioni d'aMare": successo per l'iniziativa organizzata alla Lega Navale di Manfredonia		

Brindisi

30/11/2023	Brindisi Report	79
"Porto di Brindisi, i cittadini vanno coinvolti nelle scelte per costruire il futuro"		

30/11/2023	Brindisi Report	81
Mediazione e negoziazione: incontro su cosa cambia con la riforma Cartabia		
30/11/2023	Brindisi Report	82
Potenziamento servizio motobarca: Comune chiede contributo Regione		
30/11/2023	Brindisi Report	83
Camera di commercio: "Il consiglio comunale dica no all'accorpamento"		

Olbia Golfo Aranci

30/11/2023	Il Nautilus	84
Lega Navale Italiana, conclusa la visita del Presidente Marzano in Sardegna		

Cagliari

30/11/2023	Sardegna Reporter	86
Deidda (FDI): "Porto Canale a Cagliari è una realtà che crescerà"		

Focus

30/11/2023	(Sito) Adnkronos	87
Mare, Caracciolo (Limes): "Roma deve sviluppare i suoi porti"		
30/11/2023	Affari Italiani	88
Mare, Caracciolo (Limes): "Roma deve sviluppare i suoi porti"		
30/11/2023	Informare	89
Nel terzo trimestre il porto di Tanger Med ha movimentato più di 2,2 milioni di container (+13%) Nei primi nove mesi del 2023 il totale è stato di 6,1 milioni di teu (+9,3%)		
30/11/2023	Informatore Navale	90
AUDIZIONE AL SENATO: IMPELLENTE SEMPLIFICARE L'ORDINAMENTO MARITTIMO PER RILANCIARE LA FLOTTA ITALIANA		
30/11/2023	Informatore Navale	92
ALTA VELOCITÀ PER IL MEZZOGIORNO: APERTO IL DIBATTITO PUBBLICO SUL TRACCIATO ROMAGNANO-BUONABITACOLO-PRAIA A MARE		
30/11/2023	Informatore Navale	94
AQUERA "IL GOLFO ARABICO NUOVO ELDORADO PER IL TURISMO DEI SUPER YACHT"		
30/11/2023	Informatore Navale	96
GARENDI entra in ELITE, network internazionale Gruppo Euronext-Borsa italiana		
30/11/2023	Informatore Navale	98
IL PORTO DI BARCELONA AUTORIZZA IL TRASFERIMENTO DEL TERMINAL FERRY BARCELONA A GRIMALDI TERMINAL BARCELONA		
30/11/2023	Informazioni Marittime	99
Arruolamento estero, Confitarma chiede legittimità		
30/11/2023	L'agenzia di Viaggi	101
Crociere, grande festa a Miami per il battesimo di Norwegian Viva		
30/11/2023	Messaggero Marittimo	103
Ok al trasferimento del Terminal Ferry Barcelona a Grimaldi Terminal Barcelona		

30/11/2023 **Shipping Italy** 104
Grimaldi ha raddoppiato la sua presenza a Barcellona mentre si prepara a
ordinare nuovi traghetti

30/11/2023 **Shipping Italy** 106
Fiap presenta il conto che l'Ets avrà sui carichi rotabili trasportati sulle autostrade
del mare italiane

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63921
Roma, Via Campana 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397310
mail: servizioclienti@corriere.it



Oggi sarà interrogato Filippo
Le coltellate a Giulia
«Uccisa con crudeltà»
di **Cesare Giuzzi** e **Roberta Merlin**
alle pagine 18 e 19

L'intervista
Ghali: difendo il rap
Testi violenti? Finzione
di **Barbara Visentin**
a pagina 46



Giustizia Il Guardasigilli al Csm
Nordio alle toghe:
pm indipendenti,
ma farò la riforma

di **Marzio Breda** e **Adriana Logroscino**

Il ministro della Giustizia Carlo Nordio, per la prima volta al Csm, usa toni rassicuranti verso le toghe ma apre alle riforme: «Le stelle della nostra Costituzione — ha detto — non sono fisse. Se la Carta dovesse essere cambiata per l'assetto della magistratura, mai e poi mai conterebbe la soggezione del pm all'esecutivo. Impensabile per me, pm per 40 anni». Il silenzio di Mattarella.

alle pagine 5 e 6

OLTRE LA LOGICA
DELLO SCINTRO

di **Giovanni Bianconi**

Dopo le scintille degli ultimi giorni, il ministro della Giustizia Carlo Nordio s'è presentato ieri al Consiglio superiore della magistratura — davanti al capo dello Stato — nella veste di pacificatore. Ha mostrato l'anima dialogante del governo, invocando «leale collaborazione» con l'organo di autogoverno delle toghe e annunciando la richiesta di pareri sulle riforme già presentate e a venire. A cominciare da quella, molto discussa, sulle «pagelle» a giudici e pubblici ministeri. Sottolineando che queste misure, così come lo scambio di idee e gli «arricchimenti» derivanti dai contributi dell'ordine giudiziario, hanno l'obiettivo di ripristinare o rafforzare il «rapporto di fiducia» tra magistratura e collettività. Ottimi propositi e percorsi virtuosi che però avrebbero bisogno, per realizzarsi, di moratoria nelle polemiche e scambi d'accuse reciproche tra i due microcosmi contrapposti della politica e della giustizia. Provando a uscire dalla logica dello scontro, che invece trova sempre nuove occasioni per riannarsi. Com'è accaduto dopo l'allarme del ministro Crosetto su un presunto complotto di magistrati votati all'opposizione del governo, che nei termini in cui è stato lanciato non aiuta a discutere di riforme in modo costruttivo. Perché tende a strumentalizzare ed essere strumentalizzato. All'accusa lanciata dal ministro su un'ipotetica opposizione giudiziaria dai contorni generici e protagonisti indefiniti (almeno per ora), gli esponenti della magistratura associata hanno risposto indignati, gridando alla delegittimazione e alla difesa preventiva da qualunque eventuale indagine o processo riguardante esponenti di governo o della maggioranza.

continua a pagina 26

Netanyahu: elimineremo i terroristi. Blinken chiede di proteggere i civili. Rilasciati altri otto cittadini israeliani

Gaza, la tregua appesa a un filo

Attentato a Gerusalemme: tre morti. Hamas lo rivendica e invoca un'escalation

Stati Uniti Il grande diplomatico è morto a 100 anni



Il secolo di Kissinger

di **Massimo Gaggi** e **Viviana Mazza**
alle pagine 12 e 13

L'ex segretario di Stato americano Henry Kissinger nel suo ufficio di Washington, nel 1975

A CAVALLO DELLA STORIA

Israele, la Cina
Le sue profezie

di **Federico Rampini**

L'ultima «profezia» che ci ha lasciato Henry Kissinger risale a 48 ore prima dell'attacco di Hamas contro la popolazione civile israeliana. Il 5 ottobre scorso Kissinger venne a parlare al think tank newyorchese di cui suo membro, il Council on Foreign Relations, per la rievocazione della guerra dello Yom Kippur scoppiata 50 anni prima.

continua a pagina 13

GIANNELLI



LA SORTA DEGLI OSTAGGI

Divisi, scambiati
Dove sono
i prigionieri?

di **Guido Olimpico**

Tunnel, stanze trasformate in «segrete», ambienti più ampi. Luoghi già usati dai mujaheddin a fini bellici ma anche case comuni dove la custodia è stata affidata a un elemento di fiducia, nei quartieri di Gaza City fino a Khan Younis. Sono queste le prigioni degli ostaggi. I rapiti sono spesso anche stati divisi. Smembrati nuclei familiari, separati i militari dai civili. E alcuni scambiati con altre fazioni dei terroristi.

a pagina 3

di **Lorenzo Cremonesi**
e **Davide Frattini**



Soccorritori sul luogo dell'attentato

La tregua a Gaza è in bilico. La tensione è salita dopo un attentato a Gerusalemme che ha provocato tre vittime. È arrivata la rivendicazione da parte di Hamas che invoca anche un'escalation del conflitto. Netanyahu promette di eliminare i terroristi. Blinken chiede di proteggere i civili.

alle pagine 2 e 3

Lavoro Salvini: treni fermi, mai più disaggi così

Arretra l'inflazione,
tensione sugli scioperi

di **Andrea Rinaldi**

La strada è quella buona. L'inflazione cala. L'attuale livello dei tassi di interesse «sarebbe sufficiente a riportarla in linea con l'obiettivo del 2%». Il governatore della Banca d'Italia, Fabio Panetta, ha detto che la marcia verso la disinflazione è «ben avviata». Però i tassi d'interesse non possono restare così alti a lungo. Ma soprattutto l'imperativo è il taglio del debito pubblico, fondamentale per spingere la crescita. Ma ieri è stato anche il giorno dello sciopero nel trasporto pubblico. I sindacati: «Alta adesione». Salvini: «Treni fermi, mai più disaggi così».

alle pagine 29 e 30

LA SFIDA PER IL PAESE

I fondi del Pnrr
e i cambiamenti
che servono

di **Federico Fubini**
a pagina 26

LA SCELTA DI ESSILUX

La settimana
di 4 giorni
(in fabbrica)

di **Dario Di Vico**
a pagina 31

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

I sovranisti sono impegnati

E così anche Geert Wilders, l'uomo vero del momento, non parteciperà alla riunione dei sovranisti europei indetta a Firenze dal capitano del popolo Salvini il Magnifico. Il vincitore delle elezioni olandesi manderà un video di saluti sicuramente adorabile, come Marine Le Pen e come noi quando ci invitano a una festa a cui non abbiamo tempo o voglia di andare. Oscar Wilde, che era di tutt'altra tempra, a un tale che lo assillava per averlo ospite d'onore al suo party ebbe almeno il coraggio di rispondere: «Non posso accettare, causa impegno preso successivamente».

Intendiamoci, Wilders ha le consultazioni per il nuovo governo (proprio domenica mattina?) e Le Pen degli appuntamenti ancora più complicati da spostare

(l'ora di pilates?). Ma il problema dei sovranisti è che hanno sempre un impegno più urgente dello stare insieme. Fa parte della loro natura, che consiste nel dare la precedenza al prossimo, inteso non nel senso evangelico, ma in quello letterale di «più vicino»: se stessi, i familiari, gli amici, i concittadini, i connazionali... Salvini abita troppo lontano per rientrare nella lista. In fondo è questa la ragione per cui un'alleanza europea dei sovranisti è tecnicamente impossibile. Per ciascuno di loro l'Europa non è una casa comune, ma un comprensorio dove tutti vivono isolati l'uno dall'altro, nessuno è disposto a pagare per i vigilantes e, appena un vicino di casa chiede aiuto o organizza una festa, ci si chiude dentro a doppia mandata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



INNOVAZIONE È COLLABORAZIONE.
Insieme per un futuro senza HIV

GILEAD
Creating Possible



È morto Kissinger a 100 anni. Per decenni, a furia di guerre, golpe, trame segrete, era sembrato il peggiore di tutti. Ora siamo così ridotti che pareva il meno peggio



Venerdì 1 dicembre 2023 - Anno 15 - n° 331
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Abbonati € 3,00 - € 16,00 con il libro "La scagura"
Spedizione ab. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

INTERVISTA DELL'84 Dopo la guerra libanese

Così parlò Primo Levi su Israele e l'ebraismo

■ L'analisi del grande scrittore: "Noi ebrei della Diaspora abbiamo il compito di ricordare ai nostri amici israeliani il filone ebraico della tolleranza"



● GAD LERNER A PAG. 8 - 9

SCONTO PAPA-HERZOG

Hamas colpisce ancora: 3 morti a Gerusalemme



● GROSSI A PAG. 9

Mannelli



UN'ILLUSIONE OTTICA

L'inflazione cala Panetta: "Danni possibili da Bce"



● PALOMBI A PAG. 7

I Blues Cognati

» Marco Travaglio

Fedele al detto romano "Co' le cazzate ce mannano avanti i treni", Gino Lollobrigida ha arricchito in Senato il già pregevole scusario sulla fermata per uso personale del Precicrossa a Ciampino. Ha ribadito di averla chiesta "senza la pretesa di un trattamento di favore", fingendo di non capire che il favore non è quello che lui chiede - peraltro chiamando l'ad di Trenitalia, il cui cellulare notoriamente è stampato su tutti i biglietti ferroviari - ma quello dell'altro che risponde di sì. Ha ripetuto che "tutti i passeggeri hanno avuto la possibilità di scendere a Ciampino", anche se curiosamente nessuno ha voluto coglierla, non sapevano che minchia fare nell'amenalocalità suddetta e non essendosi premurati di convocare sul posto le rispettive auto blu. Poi il colpo di genio, una rivisitazione dei Blues Brothers dove John Belushi si giustifica con la fidanzata per un ritardo sospetto: "Ero rimasto senza benzina, avevo una gomma a terra, non avevo i soldi per il taxi, la tintoria non mi aveva portato il tight, c'era il funerale di mia madre, era crollata la casa, c'è stato un terremoto, una tremenda inondazione, e poi le cavallette! Non è stata colpa mia, lo giuro su Dio!". Fra i vari alibi, il Blues Cognato (Blues brother in law) ha optato per l'inondazione: "Ho evitato gravi conseguenze ai tanti cittadini che sostavano all'aperto a Caivano in una giornata di allertameteo". Ha salvato quei poveri bambini dalla pioggia, che poi peraltro non è caduta.

Precioliolo aveva appena finito di parlare e nella chiesa di Sant'Ignazio di Loyola, luogo sacro dei gesuiti, andava in scena il rito più profano e pacchiano mai visto dalla cacciata dei mercanti dal tempio per mano di Gesù e del sacco di Roma a opera dei lanzichenecchi: la presentazione del libro di Cazzullo sugli antichi romani. Dinanzi all'altare barocco, che non risulta sconsecrato (non ancora almeno), alla presenza di 500 fedeli più o meno vip a mani giunte nei banchi, erano assisi su tronetti dorati e damascati i due celebranti, il Cazzullo e Mario Draghi, e la conceleberrante Nancy Brilli, chiamata a declamare non le Sacre Scritture, ma brani scelti dell'opera cazzulliana. Roba da far invidia a Vespa, che di presentazioni cafonal-libresche è maestro da secoli, ma non aveva mai sospettato di poterle officiare in chiesa fra un rosario e un funerale. Per fortuna nessuno domanderà a Draghi, l'uomo a cui non si deve chiedere mai, né ai gesuiti se le chiese siano aperte alle presentazioni di tutti i libri o se - Dio e Sant'Ignazio non vogliono - si tratti un privilegio ecclesiastico riservato a lui e ai suoi amici. Senò dovrebbero attingere dal repertorio di Lollo. Noi comunque ci prenotiamo per la riedizione del libro su B. Che s'intitola Il Santo, mica pizza e fichi.

BUDGET LIMITATO L'IDEONA DI NORDIO: TAGLIARE IL FONDO-ASCOLTI AI PM

Intercettazioni: converrà delinquere a fine anno



TETTO MASSIMO ANNUO
OGNI PROCURA NON POTRÀ SUPERARE UN TOT DI SPESA E QUANDO LO FINIRANNO?

● MUSOLINO E SALVINI A PAG. 4

DE GIORGI NUOVO CONSULENTE DEL MINISTRO
Crossetto prende l'ammiraglio due volte condannato per vendere navi da guerra

● MANTOVANI A PAG. 2 - 3

QUANDO ERA VICEPRESIDENTE DEL SENATO
Gasparri, il conflitto s'ingrossa: quattro convegni con imprese di cybersecurity

● A PAG. 3

» NON LASCIA SOLO CROSTE

"Quel pendolo Luigi XVI a casa di B. è rubato"

» Gianni Barbacetto

Non ci sono solo "croste", nella raccolta di opere d'arte che Silvio Berlusconi ha lasciato ai figli. C'è anche un prezioso orologio Luigi XVI che il fondatore di Fc comprò nel '95.

A PAG. 15

LE NOSTRE FIRME

- Davigo Cercano toghe autocastranti a pag. 17
- Dalla Chiesa Non solo patriarcato a pag. 11
- Fini Si scrive troppo e si legge poco a pag. 11
- Barbacetto Expo, meglio star senza a pag. 11
- Cannavò Kissinger, parole e azioni a pag. 16
- Luttazzi Le intercettazioni di Henry a pag. 10

E LUI FLIRTA CON FDI E M5S

Elly tiene De Luca fino alle Europee

● MARRA E PROIETTI A PAG. 14



La cattiveria

Salvini riunisce dodici partiti europei di destra ed estrema destra a Firenze alla Fortezza da Basso. Dire fagne pareva brutto

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

AUDIZIONI TRAGICOMICHE

Patate, bot, sgabelli: la lotta all'algoritmo del comitato Amato

● GIARELLI A PAG. 6



LE LETTERE INEDITE

Verga: "Han fatto pasticci, povera mia 'Cavalleria'..."

● NOVELLI A PAG. 18





IL FOGLIO

quotidiano



ANNO XXVIII NUMERO 284

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

VENERDÌ 1 DICEMBRE 2023 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 24

Le nuove leadership nasceranno attorno a una domanda senza risposta. Capire l'eredità di Kissinger discutendo di "IA", senza catastrofismo

Ma se un esiguito di un aereo o un chirurgo robot decedono tra-

alle quali Kissinger, pur parlando molto e con una certa compe-

confitti più difficili da limitare? L'approccio di Kissinger è però solo

ragionando sul tema dell'intelligenza artificiale - deve bilanciare

Democrazie da difendere senza stancarsi

Blinken va in Israele per la nuova fase di guerra a Gaza. Il ciclo

Gerusalemme, dalla nostra iniziativa. La guerra a Gaza riprenderà. Forse

Sospeso il prof. che attacca Hamas. Ai colleghi che tifano per i

Roma. "Il barbaro attacco di Hamas contro Israele - il massacro in-

La gran stoffa di Henry Kissinger

Con le sue procedure ciniche e le sue idee di conciliazione tra

Kissinger, come prima di lui Met-

ni, bengalesi, i cileni, gli argentini e



I pm bussano ai Servizi

I magistrati di Caltanissetta nella sede dell'Aisi a caccia

Roma. La procura busca a casa dei

Giorgia più sì che no

I ministri di FdI: "Al 60 per cento

Roma. L'ora delle decisioni irrevoca-

Lavrov all'Osce

Il ministro russo usa la riunione a Skopje per

Milano. Sergei Lavrov, ministro degli

L'Interpol russificata

Mosca e Pechino usano la polizia

Roma. Ieri la ministra dell'Interno

Il padre dell'America first, quella vera

Le sconfitte e i grandi trionfi del realista che leggeva il "Faust"

Roma. Nel 1976, a Nobel per la Pa-

della Germania dell'Ottocento e il po-

Dalle iene ci Guardì Dio

Raschiare il fondo del ba-

Andrea's Version

I militari di Hamas sono

La fredda bestia nera

Hitchens e Fallaci, impetuosi,

Christopher Hitchens era impetuoso,

Kissinger l'italiano

Allo stadio con Agnelli e a

S' divertiva? Fatturava? E cosa

Populismo in bolletta

La liberalizzazione del mercato

Roma. Se solo avessero ascoltato

La liberalizzazione del mercato

elettrico ha illuminato la madreggia

La liberalizzazione del mercato

elettrico ha illuminato la madreggia



il Giornale



VENERDÌ 1 DICEMBRE 2023

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno L - Numero 284 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it

Editoriale

C'È SEMPRE
UNO PIÙ PURO
CHE TI EPURA

di Alessandro Gnocchi

Ogni giorno, la sinistra accusa la destra di essere un baluardo della società patriarcale, maschilista e repressiva. «Ma come, non è possibile», direte voi, sobbalzando. In effetti avete ragione. La destra ha una leader donna, che tra l'altro è la prima, nella storia d'Italia, a raggiungere la presidenza del Consiglio. «Alla faccia del patriarcato», commenterebbe. Non siate ingenui. Sono dettagli sui quali politici dell'opposizione ed editorialisti di complemento non amano soffermarsi. Altrimenti dovrebbero ammettere che il valore simbolico della Meloni al comando annienta molti luoghi comuni sulla destra retriva.

La sinistra da sempre reclama una diversità antropologica, una superiorità morale, una maggiore purezza d'idee e d'intenti. Accadeva ai tempi di Silvio Berlusconi, quando nessuno era abbastanza anti-cavaliere, e dunque si assisteva a una sconcertante caduta nel più grottesco, ma non per questo innocente, estremismo. Accadeva ai tempi del giustizialismo, quando nessuno era abbastanza a favore dei magistrati, e pazienza se ci andava di mezzo lo stato di diritto. Poi saltava fuori che gli accerrimi nemici di Silvio pubblicavano libri con le case editrici di... Silvio. Poi saltava fuori che nessuno era estraneo al giro di mazzette, e chi era tagliato fuori in Italia andava a bussare alle porte dell'Unione Sovietica. Oggi non si è mai abbastanza contro il patriarcato, a nessuno interessa se insieme all'oppressione da parte del maschio (tassativamente bianco e cristiano) si butta via anche la famiglia stessa, anzi meglio.

Poi però arriva l'incidente che rovina tutto. La prova che chi predica bene, razzola male. Eleonora Evi, la co-portavoce di Europa Verde, ha dato ieri le dimissioni, accusando il partito di essere «patriarcale» e malato di «autoritarismo». Poi ha definito il proprio ruolo come «carica femminile di facciata» e aggiunto di non voler essere una «marionetta». Il leader Angelo Bonelli ha negato tutto e rivendicato il primato dei Verdi nella parità di genere.

La logica dell'«io sono più puro» finisce sempre male: c'è sempre uno più puro che ti epura, e non è un gioco di parole, ma una descrizione di quello che succede da anni nel campo avverso alla destra. Tante belle parole, che non costano nulla. Tanti episodi di incoerenza. Tanti dirigenti, uno più puro dell'altro ma soprattutto uno più incapace dell'altro. Raramente il moralismo si sposa con l'intelligenza.

FOLLIE GREEN

CHI NON VUOLE L'OPERA

«Disturba la cicogna del Paleartico»
L'ultimo niet al Ponte sullo Stretto

Paolo Bracalini

■ Fermate quel Ponte, deve passare la cicogna del Paleartico. C'è sempre una specie minacciata dalla costruzione di qualche strada, ferrovia, viadotto. Figuriamoci se non c'era per il Ponte sullo Stretto. Il Wwf è talmente preoccupato che domani sarà in piazza a Messina.

a pagina 4

IN VAL D'AVETO

Il ripetitore va a energia solare:
quando piove niente tv nella valle

Andrea Cuomo

■ Quando vogliono programmare le proprie serate gli abitanti di Rezzoaglio e Santo Stefano, in Val d'Aveto (Liguria) guardano sì la guida tv, ma prima si connettono a 3BMe-teo. Per scoprire se ci sarà il sole oppure no. Perché se piove o è nuvoloso, inutile sperare di guardare qualcosa.

a pagina 4

BOMBA MASCHILISMO A SINISTRA

COMPAGNI PATRIARCHI

«Usano le donne solo per facciata», la portavoce dei Verdi lascia il partito e accusa Bonelli

MORTO A 100 ANNI

Kissinger, l'uomo
che ha fatto il '900

di Giovanni Castellaneta a pagina 14



LEADER Henry Kissinger, ex Segretario di Stato Usa

LO STUDIOSO E LO STATISTA
Un conservatore illuminista

Francesco Perletti con Angelo Allegrì alle pagine 14 e 15

Laura Cesaretti e Stefano Zurlo

■ Il «patriarcato» è come il boomerang: quando lo tiri addosso a qualcuno, rischi che ti ritorni in testa. Così fa scalpore che la bruciante accusa esploda dentro il piccolo mondo molto politicamente correct e femminista della sinistra-sinistra: la co-portavoce, insieme al fondatore Angelo Bonelli, dei Verdi, Eleonora Evi, annuncia fragorosamente l'addio: «Mi dimetto: non sarò la marionetta del pinkwashing».

alle pagine 2 e 3

NON SOLO DELMASTRO

Il nuovo assalto
alla politica:
tutti a processo
nonostante i Pm

di Augusto Minzolini

a pagina 9

LA DIRETTIVA DI ZANGRILLO
Pagelle agli statali:
ora vince il merito

Lodovica Bulian

■ Arrivano le pagelle anche per i dipendenti pubblici. A valutare e premiare il personale, dirigenti compresi, sulla base della performance non sarà più solo il giudizio del superiore gerarchico. Neanche per il famoso super premio previsto dal contratto nazionale appena siglato. Con la sua nuova direttiva il ministro Paolo Zangrillo si propone di rilanciare il «merito».

a pagina 8

L'EX SOTTOSEGRETARIO

Quei dubbi
di Gianni Letta
sul premierato

Signore a pagina 9

VERDETTO A GENNAIO

Lufthansa notifica
all'Antitrust
le nozze con Ita

Astorri a pagina 7

CANCEL CULTURE ALL'ITALIANA

Cervinia, valanga di polemiche
La sindaca: non cambiamo nome

Michel Dessì

■ Le Breuil? No, Cervinia! Dopo le polemiche tutto torna come prima. Il sindaco Elisa Cicco ha assicurato: «Sono state avviate le procedure per ripristinare il nome. L'iter riguarda la modifica dell'attuale toponimo. Invieremo alla Regione la richiesta per il cambio del nome». Un sospiro di sollievo per i cittadini.

a pagina 10

la stanza di
Feltri

alle pagine 18-19

Credere
all'irrazionale

CHI SI CUCCA LA CUCCARINI?

di Luigi Mascheroni



Il festival di Sanremo - che «non significa niente e infatti ho partecipato con una canzone che non vuol dire nulla», come disse Rino Gaetano - è giunto alla 74a edizione e, ancora una volta, a condurre è un uomo, il Presentatore. Però quest'anno ci sono tre donne come accessorie: le chiamano «co-conduttrici». Giorgia, che già vinse all'Ariston; Teresa Mannino, artista strepitosa; e poi è bastato annunciare Lorella Cuccarini che è partito il festival dell'odio via social. Se è facile accettare la quota Sud per la Mannino, la quota sinistra radical per Giorgia; la Cuccarini in quota più-o-meno-destra è inaccettabile. È stata sufficiente, quattro anni fa, una mezza frase non conforme al cate-

chismo della Sinistra, corrente Pd-La7, per infamarla.

L'Italia, di cui Sanremo non è né lo specchio né la fotografia ma un arrangiamento orecchiabile, è così. Puoi avere una carriera di 40 anni, essere una super professionista, aver già condotto il festival con Pippo Baudo, ma se fai capire che *Bella ciao* non è la tua canzone del cuore diventi una supporter del peggior sovranismo. «I fascisti!». «La dittatura!». «Le mani della destra sulla cultura!».

Ma poi, fateci capire, la Ferragni andava bene e la Cuccarini no? Vi meritate una esce dal *Grande fratello*.

Mah... Forse è vero. Al suo posto a questo punto dovevano chiamare la Cortellesi. Oppure pensare a una co-conduttrice simpatica. Chessò, Alberto Matano.

IL GIORNO

QVWEEKEND
L'INTERVISTA
Hontas G

VENERDÌ 1 dicembre 2023
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Cremona, il progetto Cucinella: salute e ambiente

**«Un anello nel bosco»
Il nuovo ospedale
firmato dall'archistar**

Marziani a pagina 20



Como, Sormani all'Insubria

**L'astrofisico
rientra in Italia:
«È il mio grazie»**

Canali a pagina 21



Tassi, Bankitalia spinge per il taglio

L'inflazione frena anche a ottobre. Arriva il monito del governatore Panetta: «La Bce non danneggi inutilmente l'economia» Record di occupati, con l'aumento di quelli stabili. Si estende nelle aziende la settimana lavorativa di 4 giorni a parità di stipendio

Servizi da pag. 2 a 4

Intervista a Santalucia (Anm)

«Una giustizia a orologeria? Lettura malevola»



Nel pieno delle polemiche tra politica e magistratura interviene il presidente dell'associazione magistrati, Giuseppe Santalucia. «Non c'è giustizia a orologeria. Non parliamo di scontri istituzionali ma di normale dialettica».

Marmo a pagina 7

Il discorso al Csm

Nordio assicura: «I pm mai sotto l'esecutivo»

G. Rossi a pagina 6

**LO SCIOPERO DEI TRENI PROVOCA DISAGI E CAOS NELLE STAZIONI
IL MINISTRO SALVINI ALL'ATTACCO: MAI PIÙ QUESTE SCENE INDEGNE**

ODISSEA SUI BINARI

D'Amato a pagina 5



La stazione centrale di Milano ieri pomeriggio, piena di viaggiatori in attesa dei treni

DALLE CITTÀ

Milano per le feste

Natale da record con 22 alberi ma a Capodanno niente concertone

Mingoa nelle Cronache

Milano, il prolungamento

La linea 4 del metrò arriverà a Segrate I fondi ci sono

Anastasio nelle Cronache

Lodi, falsi certificati medici

Bidello arrestato Era assente da cinque anni

Arensi nelle Cronache



Morto l'ex segretario di Stato Usa

Addio a Kissinger Un secolo di Storia

De Carlo a pagina 9



Uccisi a Gerusalemme tre israeliani

Attentato di Hamas, tregua in bilico

Farruggia e Bianchi alle pag. 10 e 11



Autopsia e interrogatorio

Giulia e Filippo, oggi la verità

Jannello a pagina 14

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

RAFFREDDORE

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

**Speciale all'interno**

GIAMPAOLO PANSA Intellettuale maturo già a 24 anni, moriva per una mina tedesca in questo giorno di ottanta anni fa. La sua storia racconta il paese mancato

**Domani su Alias**

PATRIARCHIA Ovvero l'esercizio di tenersi stretto il potere. Interventi su miti, linguaggi, e femminismo di Bonsignori, Sensini, Del Re, Roghi

**Visioni**

SHANE MACGOWAN Addio alla voce irlandese dei Pogues, il poeta punk che cantava gli ultimi
Giuliano Santoro pagina 15

il manifesto

quotidiano comunista

IN DON LE MONDE DIPLOMATIQUE
+ EURO 2,50

VENERDI 1 DICEMBRE 2023 - ANNO LIII - N° 284

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

IL MOVIMENTO ISLAMISTA RIVENDICA. L'ULTRADESTRA DI GOVERNO: «RIPRENDERE L'OFFENSIVA»

Attacco a Gerusalemme, tregua a rischio



■ Hamas ha rivendicato l'attacco di due palestinesi che ieri a Gerusalemme hanno ucciso tre israeliani alla fermata del bus per Givat Shaul. Un atto con cui il movimento islamico manda un messaggio a Israele: può colpire ovunque. Un atto però che mette a rischio la

tregua nella Striscia di Gaza iniziata lo scorso venerdì e rinnovata per due volte. L'ultradestra di governo ne approfitta per fare pressioni su Netanyahu e riprendere l'offensiva. Intanto a Gaza si spera di guadagnare qualche ora. Tra le macerie, si tenta di sfamare la propria

famiglia, a disposizione pochi aiuti internazionali e pochi soldi, a fronte di un'impenata dei prezzi. Intanto cresce il gelo tra Tel Aviv e Madrid: Israele richiama la propria ambasciatrice e convoca quella spagnola. **GIORGIO CRUCIATI, SANTOPADRE ALLE PAGINE 2, 3**

DIRITTO ISRAELIANO IN PERICOLO Si prepara il processo a Hamas

Il governo israeliano ambisce a un processo storico come quello contro Adolf Eichmann. La Knesset verso l'approvazione di una legge che

impone la pena di morte a chi viene condannato per terrorismo, anche senza verdetto unanime dei giudici.

MICHELE GIORGIO A PAGINA 3

L'ex segretario di Stato americano Henry Kissinger durante una cerimonia di premiazione per gli anni di distinto servizio pubblico al Pentagono nel 2016 foto Yin Bogu/Ansa

È fuggito dalla Germania nazista e ci è tornato come americano, è andato a Harvard e alla Casa Bianca, è stato segretario di stato di Nixon e Ford, consigliere di tutti i presidenti, potente lobbista per big della finanza, della chimica, dell'auto... Di passaggio ha fatto bombardare la Cambogia, prolungato la guerra in Vietnam, appoggiato il golpe in Cile e vari altri capolavori di realpolitik. Si è spento a cent'anni Henry Kissinger

pagina 10, 11

Il secolo greve

Ordine e caos

Un uomo per tutte le stagioni scorse

FABRIZIO TONELLO

Kissinger detestava il disordine. Non solo perché era tedesco e quindi lo infastidivano le salsicce senza crauti o il vino rosso col pesce ma anche perché la sua formazione culturale e politica lo esigeva: la tesi di dottorato l'aveva scritta su Metternich, il cancelliere austriaco della Restaurazione.

— segue a pagina 11 —

all'interno**Non solo golpe**

Il lobbista da Bhopal ai futuri oligarchi

Guerre, colpi di stato e diplomazia, ma anche affari nei quali mettere a frutto le amicizie altolocate. Tra i clienti serviti in quarant'anni di attività dalla Kissinger Associates, o KissAss, American Express, Coca-cola, Volvo, Fiat e i potenti della Russia post-sovietica.

LUIGI PANDOLFI

A PAGINA 11

RIFORME

Gianni Letta bocchia il progetto di Meloni



■ Dopo le stroncature di quattro ex presidenti della Consulta, sul premierato di Meloni arriva la bordata di Gianni Letta: «Fatalmente ridurrebbe i poteri del presidente della Repubblica, io non li modificherei». Imbarazzo di Tajani: «Fi sostiene la riforma». **CARUGATTI A PAGINA 6**

Premierato

La campana a morto per la Costituzione

MASSIMO VILLONE

Che sul premierato ci fosse una scommessa di fondo della destra al potere era del tutto evidente. Una conferma si trae da segnali di qualche nervosismo affiorati nelle audizioni avviate nella Commissione del Senato.

— segue a pagina 7 —

PASSAGGI MORTALI

Sicurezza, per Salvini sciopero «indegno»



■ Adesione del 70% per lo sciopero nelle Fs dopo i morti in Calabria al passaggio a livello. Il ministro Salvini: indegne le scene nelle stazioni per i treni soppressi, farò di tutto per evitarli. Intanto il suo vice Rixi vuole togliere il doppio macchinista sui merci. **FRANCHI A PAGINA 4**

BOLLETTE

L'Ue gela tutti: mercato libero senza proroghe



■ Stop senza proroghe al mercato tutelato dell'energia. Da Bruxelles arriva l'altolà: «La liberalizzazione delle bollette è una milestone del Pnrr». Tajani e Pichetto si dicono subito d'accordo. In imbarazzo la Lega, che puntava a prendere tempo. **A PAGINA 6**





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO - N° 333 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 10/L. 662/96

Fondato nel 1892



Venerdì 1 Dicembre 2023

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOIOLI

Risorgimento, il dibattito

Torniamo alla storia oltre l'ossessione del Neoborbonismo

Gigi Di Fiore a pag. 39



Un album dal tour

Vanoni: tra Bersani e Daniele il mio disco per sole donne jazz

Federico Vacalebre a pag. 14



Occupazione, nuovo record

►Istat: giù gli inattivi, aumentano i contratti stabili. In un anno 458mila posti di lavoro in più. A novembre crolla l'inflazione. Reddito, assegni in picchiata: sussidio solo a 819mila famiglie

L'analisi

Quei divari tra Nord e Sud da ridurre per la crescita

Enrico Del Colle

Tra le numerose news economiche di questi giorni, due appaiono le più importanti da segnalare, se non altro per l'impatto che hanno sul vivere quotidiano. Iniziamo dall'ulteriore "caduta" del tasso d'inflazione a novembre (su base annua la stima provvisoria è pari allo 0,5%, mentre quella definitiva di ottobre era dell'1,7%, fonte Istat).

Continua a pag. 38

La riflessione

La salute dell'economia e le spine che restano

Angelo De Mattia

È stato quello di ieri un illuminante biglietto da visita. Una delle deduzioni del primo intervento pubblico, nella veste di Governatore della Banca d'Italia, di Fabio Panetta è la necessità di bilanciare valutazioni e decisioni in materia monetaria e creditizia. A fronte dell'attuale positiva situazione delle banche come fattore di stabilità per l'intero sistema finanziario, sta ora il rischio, ha detto Panetta (...)

Continua a pag. 38

Un dato così non lo si era mai visto da quando l'Istat ha iniziato a elaborare le sue statistiche al riguardo: il tasso di occupazione a ottobre è arrivato al 61,8%. Un record appunto. Sono 23 milioni e 694.000 le persone che in Italia hanno un lavoro regolare. Nell'ultimo anno (rispetto a ottobre 2022) sono aumentati di quasi mezzo milione, 458.000 per la precisione, che significa il 2% in più. A novembre gli inflazione. E a proposito di condizione economica, in picchiata il Reddito di Cittadinanza.

Servizi alle pagg. 2, 3 e 4

Attentato a Gerusalemme: quattro morti, c'è una 24enne incinta

Raid di Hamas, la tregua è a rischio

Hamas ieri è tornata a uccidere, innescando nuove tensioni. A Gerusalemme erano le 7.40 del mattino. Alla fermata del trasporto pubblico, nella porta della città, molte persone. Si è fermata un'auto, sono scese due persone, avevano una pistola e un fucile M-16. Hanno inizia-



to a sparare, uccise tre persone a caso, tra cui una 24enne incinta. I due terroristi, fratelli, residenti a Gerusalemme Est, sono stati uccisi. Ma le forze di sicurezza hanno ucciso anche un civile israeliano: si riteneva fosse un terrorista.

Evangelisti a pag. 9

Nordio al Csm

«Si alle riforme però mai i pm sottoposti all'esecutivo»



Il ministro della Giustizia Carlo Nordio, davanti al Csm, spiega la necessità della riforma della magistratura. Ma, rassicura, nonostante le modifiche «mai i pm saranno sottoposti al potere esecutivo». E intanto arriva la rassicurazione dal ministro: in arrivo 400 assunzioni nella magistratura.

Bechis a pag. 5

Sindaco e consiglieri gelano il patron azzurro. «Contratto non oltre i 50 anni»



Una visione dall'alto, in un'istantanea tratta da Google Earth, dello stadio "Diego Armando Maradona" di Napoli

«Lo stadio non si vende»: lite Comune-DeLa

Dario De Martino e Pino Taormina in Cronaca

Napoli, niente Appello

Processo fermo: le motivazioni attese da 3 anni

Venti anni per il verdetto di primo grado, in un processo di camera a Napoli. Da tre anni mancano le motivazioni della sentenza e l'Appello è impossibile. Verifiche in corso.

Del Gaudio in Cronaca

L'inchiesta

Stupri a Caivano ai domiciliari un maggiorenne

Va agli arresti domiciliari uno dei due maggiorenti indagati per gli abusi sessuali ai danni delle due cugine di Caivano. Andrà in un'abitazione in Veneto, con braccialetto elettronico. Lo ha deciso il Gip.

Sabino a pag. 12

Morto a 100 anni: il disgelo con Urss e Cina

Kissinger, il mondo tripolare e l'apoteosi della realpolitik



Gualta, Sabadin e Ventura alle pagg. 10 e 11

Il commento

Dagli ideali ai like com'è cambiato il "suo" Occidente

Giuseppe Vegas

La scomparsa di Henry Kissinger segna la fine di un'epoca. Un'epoca in cui l'Occidente ha guidato il mondo assicurando la pace globale ed un benessere diffuso.

Continua a pag. 39

ANDREA MILANO
L'ARTE DELL'ACETO

LA REGINA DELLE MELE INCONTRA L'ACETO

Quello tra arte dell'aceto di Andrea Milano e la Melanurca Campana IGP è uno di quei connubi che possono rivoluzionare la storia del gusto.

Il primo aceto di mele monovarietale con tracciabilità di filiera certificata dal campo alla tavola.

acetomilano.it | seguici su





Il Messaggero



€ 1,40 ANNO 145 - N° 331 ITALIA
Sped. in A.P. 01.03.2002 con L.432004 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE



Venerdì 1 Dicembre 2023 • S. Eligio

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

L'intervista
Valentino e il rosso
un colpo di teatro
«Quel colore nato
vedendo Carmen»
Pastorini a pag. 19



EuroLeague, qualificazione
Lo Slavia vince al 95',
la Roma pareggia:
secondo posto amaro
Angeloni, Carina e Lengua nello Sport



Il futuro è l'Africa
Calendario Pirelli,
quest'anno The Cal
punta forte
sull'orgoglio black
Arnaldi a pag. 22



Approcci diversi
La politica
degli obiettivi
e quella
dei selfie

Giuseppe Vegas

La scomparsa di Henry Kissinger segna la fine di un'epoca. Un'epoca in cui l'Occidente ha guidato il mondo assicurando la pace globale ed un benessere diffuso. Un'epoca in cui i politici erano statisti e guardavano a costruire il futuro per i loro popoli, più che a godere i frutti di ciò che era stato fatto dai loro predecessori. Un'epoca in cui la politica era guidata dai grandi ideali e non dai like. Un'epoca in cui le scelte venivano accuratamente studiate e preparate e non frutto dell'improvvisazione che deriva dalla sola ricerca del consenso immediato. Un'epoca in cui si guardava agli effetti futuri delle decisioni prese e si stringevano rapporti ed alleanze solo dopo aver soppesato e valutato con amici ed avversari ogni possibile effetto della strada intrapresa. E di ogni scelta venivano spiegate le motivazioni, in modo che ciascuno, anche le persone semplici, potesse comprendere, senza illudersi che si potesse semplificare tutto in un selfie, destinato a durare lo spazio di un tiggì.

Kissinger ci lascia doppiamente orfani. Da un punto di vista umano e politico. Oggi non c'è nessuno che gli si possa neanche lontanamente avvicinare dal punto di vista intellettuale, di comprensione dei movimenti della storia e di lettura dei fenomeni globali. Basterebbe anche solo leggere i suoi scritti degli ultimi anni per rendersene conto.

Continua a pag. 25

Lavoro, picco di contratti e l'inflazione va ai minimi

►Occupazione record: il tasso raggiunge il 61,8%, creati 458mila posti
►A novembre prezzi giù: caro-vita allo 0,8%, il più basso da marzo 2021

ROMA Vola il tasso di occupazione, raggiungendo il 61,8%, mentre l'inflazione arriva ai minimi: 0,8% a novembre. Servizi alle pag. 2, 3 e 16

Cala la spesa per lo Stato: 460 milioni nel 2023

Reddito, a ottobre crollo degli assegni
Il sussidio arriva solo a 819mila nuclei

ROMA Crollano gli assegni del Reddito di cittadinanza mentre vola l'occupazione. Difficile pensare che sia solo una coincidenza. La stretta avviata all'inizio di quest'anno e la messa in campo di un nuovo strumento di politica attiva per il lavoro sembrano dare i loro frutti.



Bisozzi a pag. 2

Il ministro ai giudici: pronte 400 assunzioni

Nordio al Csm: ora carriere separate
E pm non sottoposti al potere politico

Francesco Bechis

Un avviso agli alleati: la riforma della separazione delle carriere fra giudici e pm si farà. Poi un mes-



saggio rassicurante a Quirinale e magistratura. Il ministro Carlo Nordio parla per la prima volta di fronte al plenum del Csm. A pag. 5

I conti pubblici
La salute
dell'economia
e le spine
che restano

Angelo De Mattia

È stato quello di ieri un illuminante biglietto da visita. Una delle deduzioni del primo intervento pubblico, nella veste di Governatore della Banca d'Italia, di Fabio Panetta è la necessità di bilanciare le valutazioni e le decisioni in materia monetaria e creditizia.

A fronte dell'attuale positiva situazione delle banche come fattore di stabilità per l'intero sistema finanziario, sta ora il rischio, ha detto Panetta, che per effetto del rallentamento ciclico (...)

Continua a pag. 25

1923-2023 Addio a Kissinger: 100 anni tra realpolitik, calcio e glam



Henry Kissinger, ex Segretario di Stato Usa. Alle pag. 12 e 13

L'ultimo ambasciatore d'Occidente

Attentato di Hamas a Gerusalemme la tregua è in bilico

►Blitz alla fermata del bus: spari e tre morti
Video choc del padre del piccolo Kfir in lacrime

ROMA Attentato di Hamas a una fermata dell'autobus a Gerusalemme, tre le vittime (tra cui una giovane incinta). Intanto i miliziani diffondono un video choc con il papà del piccolo Kfir, l'ostaggio di dieci mesi ucciso con il fratellino di 4 anni e la mamma. Il padre costretto a farsi riprendere in lacrime mentre dice: «Bibi l'hai ucciso tu». Ora la tregua è in bilico. Evangelisti e Troili alle pag. 8 e 10

Allarme climatico
Meloni alla Cop28
«Diventa decisivo
finanziare l'Africa»

DUBAI Giorgia Meloni, alla Cop28 sul clima, chiede di dare priorità ad Africa e Mediterraneo. Assenti Biden e Xi. Malifetano a pag. 6

Giulia, oggi l'autopsia



Il pm sente Turetta
Allarme ignorato,
il 112 cambia regole

VENEZIA Doppio appuntamento oggi per il femminicidio di Giulia Cecchettin: l'autopsia sulla vittima e l'interrogatorio di Turetta. Allarme ignorato, il 112 cambia le regole. Allegri a pag. 15

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE

Il Segno di LUCA

CAPRICORNO
VIVACE E CURIOSO

Oggi Mercurio si trasferisce nel tuo segno e resterà tuo ospite un paio di settimane ma poi si ferma e torna indietro a finire qualcosa che aveva lasciato in sospeso. Nel frattempo, tu godi del privilegio della sua presenza, che oltre a favorire la comunicazione e a renderti più agile mentalmente, crea condizioni che ti avvantaggiano dal punto di vista economico. E intanto anche tu guardi con simpatia e ti aiuti negli incontri. **MANTRA DEL GIORNO** Le cose prima di migliorare peggiorano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 25

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,30, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. *Materla di Roma - vol. 2° - € 8,80 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 1 dicembre 2023
1,70 Euro*

Nazionale +

QV WEEKEND
L'INTERVISTA
Hontas G

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Appennino ravennate, Saint-Gobain al Tar

**I gessi tesoro Unesco
Azienda fa ricorso,
battaglia sulla cava**

Donati a pagina 19



Bologna, 19 nei guai

**Anarchici
indagati
per terrorismo**

Tempera e Baroncini a pagina 21



Tassi, Bankitalia spinge per il taglio

L'inflazione frena anche a ottobre. Arriva il monito del governatore Panetta: «La Bce non danneggi inutilmente l'economia»
Record di occupati, con l'aumento di quelli stabili. Si estende nelle aziende la settimana lavorativa di 4 giorni a parità di stipendio

Servizi
da pag. 2 a 4

Intervista a Santalucia (Anm)

«Una giustizia
a orologeria?
Lettura malevola»



Nel pieno delle polemiche tra politica e magistratura interviene il presidente dell'associazione magistrati, Giuseppe Santalucia. «Non c'è giustizia a orologeria. Non parliamo di scontri istituzionali ma di normale dialettica».

Marmo a pagina 7

Il discorso al Csm

Nordio assicura:
«I pm mai sotto
l'esecutivo»

G. Rossi a pagina 6

LO SCIOPERO DEI TRENI PROVOCA DISAGI E CAOS NELLE STAZIONI
IL MINISTRO SALVINI ALL'ATTACCO: MAI PIÙ QUESTE SCENE INDEGNE

ODISSEA SUI BINARI

D'Amato a pagina 5



La stazione centrale di Milano ieri pomeriggio, piena di viaggiatori in attesa dei treni

DALLE CITTÀ

Bologna, l'intervista

**Medicina,
il rettore Molari:
«Il numero chiuso
non va abolito»**

F. Moroni e Raschi in Cronaca

Bologna, la torre malata

**Garisenda,
Emil Banca dona
50mila euro**

In Cronaca

Bologna, rimpasto di giunta

**Lepore crea
l'assessore
agli 'umarell'**

Carbutti in Cronaca



Morto l'ex segretario di Stato Usa

**Addio a Kissinger
Un secolo di Storia**

De Carlo a pagina 9



Uccisi a Gerusalemme tre israeliani

**Attentato di Hamas,
tregua in bilico**

Farruggia e Bianchi alle pag. 10 e 11



Autopsia e interrogatorio

**Giulia e Filippo,
oggi la verità**

Jannello a pagina 14

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE



VENERDÌ 1 DICEMBRE 2023

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con TV SORRISI E CANZONI in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVII - NUMERO 283, COMMA 20 - B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - **MAZZONI & C.S.P.A.** Per la pubblicità sul IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5386.200 www.mazzoniadvertising.it **GNN**

PADRE BENANTI, CONSIGLIERE DEL PAPA
«ChaptGpt è un gioco
Il problema è l'etica»
FRANCESCO MARDIOCCO / PAGINA 13



GENOVA, VENDUTO A 3,5 EURO AL KG
Pane solidale all'acqua
Prezzo ok, fornai divisi
SILVIA PEDEMONTE / PAGINE 20 E 21



PARLA IL MARITO DI CORTELLESI
Milani: «Ecco perché
mia moglie ha successo»
CLAUDIA CATALI / PAGINA 41



RESTA ALTA LA TENSIONE LUNGO LA STRISCIA. NETANYAHU: «ESTIRPEREMO I TERRORISTI». BLINKEN A TEL AVIV RILANCIA: «PROTEGGERE I CIVILI»

Gaza, tregua di sangue

Gerusalemme, agguato a una fermata di bus: 4 morti. Hamas rivendica, poi libera 8 ostaggi

Hamas ha portato la guerra a Gerusalemme, minando anche il prolungamento della tregua. Quattro persone sono morte ieri mattina per un attentato all'ingresso della città, vicino a una fermata dell'autobus, poco prima delle 8 locali. Hamas ha rivendicato l'attacco, che pregiudica molto la fragile tregua. Poi ha liberato 8 ostaggi. Ma la tensione resta molto alta. Netanyahu ribadisce: «Estirperemo i terroristi». Il Segretario di Stato americano Blinken a Tel Aviv rilancia: «Proteggere i civili».

MISSIONE DA GENOVA E ROMA
Bruno Viani / PAGINA 2

I medici dei bambini a Dubai per curare i piccoli malati in fuga

I medici del Gaslini di Genova e del Bambino Gesù di Roma sono in missione a Dubai, insieme alla premier Meloni e al ministro Pichetto: qui troveranno piccoli malati in fuga dall'inferno di Gaza.

È MORTO A 100 ANNI IL PIÙ POTENTE SEGRETARIO DI STATO USA

Addio Kissinger, re della diplomazia



ALBERTO SIMONI / PAGINA 5

«Uno statista non può scegliere fra il bene e il male, ma solo fra diversi gradi di male». È una delle tante riflessioni, manifesto della sua Realpolitik, che Henry Kissinger, il più potente Segretario di Stato che gli Usa abbiano mai avuto, ha regalato al mondo nel corso dei suoi 100 anni di vita. Kissinger è morto mercoledì, nella sua casa in Connecticut.

IL COMMENTO

ANNA ZAFESOVA / PAGINA 16

SE LA RUSSIA METTE AL BANDO L'AMORE LGBTQ

L'ANALISI

MARIO TOZZI

CLIMA IN CRISI
LA COP28 NON TOCCA LE VERE CAUSE



L'ARTICOLO / PAGINA 16

LA PET THERAPY RISOLVE ANCHE CASI CLINICI DIFFICILI TRA I PAZIENTI DELL'OSPEDALE PEDIATRICO DI GENOVA



Al Gaslini i quattrozampe in corsia fanno miracoli

Un labrador assiste attento alla visita medica di una bimba ricoverata al Gaslini. FOTO: ZEGGIO / LUCIA CASALI / PAGINA 15

LA POLITICA

Schlein: «Bollette 5 milioni di famiglie a rischio stangata»

ANNALISA CUZZOCREA / PAGINE 6-7

«Chiediamo da tempo la proroga del mercato tutelato luce e gas», dice Ely Schlein in questa intervista. Attacca anche sul salario minimo: «Non è finita, lo chiedono anche gli elettori di FdI». Sulla violenza di genere, invece, «continueremo il lavoro bipartisan».



Panetta alla Bce: «Sul rialzo dei tassi serve più cautela»

ALESSANDRO BARBERA / PAGINA 8

L'ECONOMIA

Elkann: «Così Exor investirà in sanità lusso e tecnologia»

GABRIELE DE STEFANI / PAGINA 18

Sanità, lusso e tecnologia sono «le più numerose opportunità di investimento» a cui Exor continuerà a guardare «con maggiore interesse». L'amministratore delegato John Elkann conferma la strategia della holding dal Lingotto, scelto come sede dell'Investor Day.



Fincantieri, asse con Ansaldo Energia per salvare Wärtsilä

SIMONE GALLOTTI / PAGINA 17

BUONGIORNO

A tutto gas | MATTIA FELTRI

Per decisione del governo, da gennaio finisce il mercato tutelato dell'energia elettrica e del gas e si passa al mercato libero, senza prezzi bloccati. Se ne discute da giorni e la premier trova dissensi sia fra gli alleati sia fra i partiti di opposizione. Il primo è stato Matteo Salvini, preoccupato dall'aumento delle bollette, per cui bisogna rimediare a un errore capitato gli non si sa come fra capo e collo. Il Pd ci ha dato dentro mica male: fra Ely Schlein, Marco Furfaro, Pierluigi Bersani e parecchi altri si è sentito parlare di schiaffo alle famiglie, accanimento contro i deboli, mannaia sui cittadini, naturalmente di favore alle grandi lobby. Il meglio come al solito lo hanno dato i Cinque stelle, a partire da Giuseppe Conte, angosciato da una decisione che scaglia sulle famiglie il macigno delle

bollette. Testuale. E i suoi hanno saccheggiano i migliori vocabolari dello sdegno: cappio al collo, mazzata definitiva, furia cieca, legnata, sberia, ceffone e altre varie pirocnicie oratorie. Meloni se n'è stata bella e zitta. E va avanti per la sua strada. E infatti ieri la Commissione europea ha precisato che il passaggio al mercato libero era stato concordato quando il governo Draghi chiese la terza rata del Pnrr. E chi c'era in maggioranza con Draghi? La Lega di Salvini, i Cinque stelle di Conte e il Pd non ancora di Schlein, come ama dire lei. E chi era contro Draghi e il Pnrr? Fratelli d'Italia di Giorgia Meloni, orgogliosamente solitari. Cioè: chi era a favore, adesso fa finta di niente ed è molto indignato, e chi era molto indignato adesso fa finta di niente ed è a favore. Avanti così, a tutto gas. —

GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi PAGHIAMO
di Più
Tel. 010 414634
www.comprorogenova.it

GIOIELLERIE
CASH & GOLD
OPERATORE PROFESSIONALE
COMPRO ORO
Noi PAGHIAMO
di Più
Tel. 010 414634
www.comprorogenova.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Decreto proroghe
Forfettari, due vie per sanare omissioni sui costi in dichiarazione

Caputo e Rizzardi
— a pag. 44



Decreto anticipi
Smart working fino a marzo 2024 per i genitori degli under 14

Poglietti e Tucci
— a pag. 47

SCARPA®



RIBELLE RUN XT 07X
ACTIVE ADVENTURER.

SHOP ONLINE - SCARPA.COM

FTSE MIB 29737,38 +0,16% | SPREAD BUND 10Y 177,30 +3,50 | SOLE24ESG MORN. 1168,95 +0,51% | SOLE40 MORN. 1079,16 +0,09% | **Indici & Numeri** → p. 51-55

GAZA, I BOMBARDAMENTI RICOMINCERANNO

Netanyahu gela Blinken: nulla ci fermerà, l'obiettivo è la distruzione di Hamas

Alberto Magnani — a pag. 13



Attentato di Hamas. Gerusalemme, tre morti e otto feriti a una fermata del bus

PACE PIÙ LONTANA

Oggi scade la tregua e Hamas chiama una «escalation della resistenza»

— articolo a pag. 13

PANORAMA

TRASPORTO AEREO

Ita-Lufthansa notificata alla Ue. Ipotesi cessione di slot a Linate

L'ingresso di Lufthansa nel capitale di Ita con il 41% e l'opzione per prenderne il controllo sono stati notificati ieri alla Dg Concorrenza della Commissione Ue. Dopo mesi di negoziati, è stato trovato un primo accordo che, secondo indiscrezioni, prevede la cessione di alcuni slot a Linate per non rafforzare la posizione dominante di Lufthansa. Se non ci saranno intoppi, decisione a metà gennaio. — a pagina 27

Eurozona, l'inflazione a quota 2,4% Risultati da primato per le Borse

Mercati e congiuntura

In Italia nuova frenata dei prezzi: a novembre +0,8% dal +1,7% di ottobre

Il mese scorso le Borse globali sono salite dell'8,9% Milano verso i 30 mila punti

Frena l'inflazione a novembre. In Italia l'incremento annuale è dello 0,8% contro l'1,7% di ottobre. Per l'Eurozona il tasso è del 2,4% contro il 2,8% di un mese fa. Novembre è un mese storico anche per i mercati finanziari. I capitali sono tornati copiosi a ricoprire le due principali classi di investimento: azioni e obbligazioni. L'indice delle Borse globali (Msci World) è salito dell'8,9%, rialzi simili per l'S&P 500. Risultati che non si vedevano dagli anni '60. — Servizi alle pagine 2 e 3

L'ANALISI

RIDISEGNARE LAZIONE POLITICA UE

di Stefano Manzocchi — a pagina 2

Pnrr, obiettivi 2023 tagliati e rata ridotta di 6-7 miliardi

Recovery Plan

La revisione del Pnrr riduce l'elenco gli obiettivi 2023 da 69 a 52. L'effetto, però, è il taglio di 6-7 miliardi di della rata collegata. Perrone e Trovati — a pag. 5

CONFINDIRIA

Bonomi, serve un modello condiviso

Nicoletta Picchio — a pag. 5

L'INTERVISTA



The Cal 2024. La diaspora africana e l'orgoglio black sono il tema del calendario Piorelli (nella foto, Naomi Campbell)

Pirelli, l'arte, il Calendario Tronchetti: l'Africa è il futuro

Marigia Mangano — a pag. 17



Amministratore delegato Pirelli. Marco Tronchetti Provera

WOMEN AT THE TOP

Responsabilità sociale per la leadership al femminile

— Servizi alle pagine 22 e 23

GOVERNO MELONI

Pugno di ferro: 15 nuovi reati e pene inasprite

Il governo Meloni ha introdotto 15 reati e inasprite molte pene. La mappa delle novità dal decreto Rave al disegno di legge Sicurezza, che conta sei nuovi reati. — a pag. 22

HOLDING

Exor, 2,2 miliardi in cassa Nessun fondo sulla Juve

Il ceo di Exor John Elkann mette in fila i risultati e le sfide di un anno «forte» per la holding controllata dalla famiglia Agnelli, durante l'investor day al Lingotto. — a pagina 27

DA DOMANI IN EDICOLA



Un piccolo manuale Intelligenza artificiale e scrittura

— in vendita a 12,90 euro

Moda 24

Stime globali Il settore teme un 2024 stagnante

Marta Casadei — a pag. 25

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Risparmia 150€ Black Days. Per info: ilssole24ore.com/abbonamento Servizio Clienti 02.30.300.600



Morto a 100 anni. Henry Kissinger, ex Segretario di Stato Usa

UN SECOLO DI STORIA

Addio a Kissinger, signore della politica estera Usa

Valsania e Tramballi — a p. 8

SPADA®
Sorprendi chi ami
spadaroma.com



SAVINI!
 Fattoria Giuseppe Savini
 WWW.FATTORIAGIUSEPPESAVINI.COM
 vini d'Abruzzo

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

SAVINI!
 Fattoria Giuseppe Savini
 WWW.FATTORIAGIUSEPPESAVINI.COM
 vini d'Abruzzo

Venerdì 1 dicembre 2023
Anno LXXX - Numero 331 - € 1,20
San Naum, profeta

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giocherà Oggi €1,50 + a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

TENSIONE CON LE TOGHE

Prove tecniche di pace

Il ministro Nordio rassicura i magistrati «Ora leale collaborazione»

Oggi Crosetto in Aula risponderà dopo le frasi sui giudici politicizzati

Pittalis presidente della commissione giustizia «Serve riforma culturale»

L'INTERVENTO

Per riformare la giustizia si ricominci dall'immunità

DI GIANLUIGI PARAGONE

La mia è una provocazione ma consiglio governanti e parlamentari a rifletterci seriamente: nessuna riforma della giustizia e nessun «confronto» alla pari potrà essere fatto con i magistrati fintanto che i parlamentari resteranno scoperti dalla piena immunità. Certo, non c'è niente di più impopolare che ripristinare quello scudo levato come scampo salvifico dalle mafiate di Tangentopoli in omaggio alle inchieste di Mani Pulite. Ed è molto impopolare soprattutto se si commettono leggerezze come quella di Lollobrigida, al quale rinfacciarono sempre la sosta «a chiamata» facendo credere che davvero i politici e i ministri siano i Potenti. È da tempo che la politica gioca sui campi periferici, i centrali sono appannaggio di ben altri manovratori, sempre più forti; però la gente non lo ha percepito e va bene a tutti sguazzare nell'equivoco. Pertanto l'idea di tornare a parlare di immunità parlamentare esporrebbe il proponente ad una spettacolare lapidazione. Allora la avanzo io, io che vengo etichettato come demagogico e populista ci metto la faccia e dico la cosa più impopolare del mondo: cari parlamentari, se volete scrivere una riforma della giustizia vera, mettetevi il giubbotto antiproiettile (...)

Segue a pagina 3

Il Tempo di Osho

La portavoce dei Verdi si dimette «Da Bonelli atti di bullismo»



Romagnoli a pagina 7

Dopo i disagi di ieri Salvini sbotta: basta scene indegne per le proteste nei trasporti «Inaccettabile bloccare il Paese»

Rilevazione Istat

A novembre l'occupazione cresce a livelli record

Campigli a pagina 5

La protesta nei trasporti di ieri ha creato disagi agli utenti. E il vicepremier Salvini va giù duro: «Scene indegne e inaccettabili nelle stazioni italiane». Una situazione intollerabile e il leader della Lega promette: «È mia precisa intenzione, in futuro, fare di tutto affinché simili scene non si ripetano anche se auspico che i sindacati evitino iniziative irragionevoli».

Ventura a pagina 5

Il Guardasigilli Nordio getta acqua sul fuoco sulle polemiche fra politica e magistrati dopo le esternazioni di Crosetto sull'«assalto giudiziario al governo». Per il ministro le riforme rinsalderanno il rapporto tra i poteri. Oggi il responsabile della Difesa riferirà in Aula. Secondo il presidente della Commissione giustizia Pittalis «serve una riforma culturale».

China e Di Capua alle pagine 2 e 3

Rivendicazione di Hamas

Attentato a Gerusalemme Tre morti, una era incinta

Riccardi a pagina 8

Aveva 100 anni

Addio a Henry Kissinger Gigante della diplomazia Usa

a pagina 9

Europa League

La Roma in Svizzera non va oltre l'1-1 Ma passa il turno



Carmellini, Cirulli e Pes alle pagine 26 e 27

COMMENTI

- MAZZONI Sul premiato la regressione della sinistra
- FERRONI Che futuro avrà il soft power
- CONTE MAX La Calenda greca del campo largo

a pagina 13

ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it www.artemisialabyoung.it

Consigli non richiesti

DI CICISSEO

Da un po' i magistrati avranno la pagella con giudizi simili a quelli che si davano alle medie: ottimo, buono, discreto, negativo, e i voti potranno assegnarli anche gli avvocati. Non è passata, invece, per non aprire un nuovo fronte di scontro con l'Anm, l'ipotesi di sottoporre le toghe a test psico-attitudinali sul modello di quelli previsti per le forze dell'ordine. Eppure sarebbe una misura sacrosanta: in Francia, ad esempio, non solo esiste già da tempo, ma anche le prove d'esame per l'aspirante magistrato, che in Italia (...)

Segue a pagina 13





a pag. 30

CONTROLLI FISCALI

Locazioni brevi nel mirino di Agenzia delle entrate e Gdf se manca il codice identificativo nazionale

Mandolesi a pag. 25

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

Bonus edilizi - La risposta delle Entrate sull'effetto degli acquisti

Fisco - Beni nel fondo patrimoniale, la sentenza della Cassazione

Cassazione - Visite ai figli, la sentenza sulla madre inadempiente

Allarme violenza: ma in Italia femminicidi e omicidi sono in diminuzione da vent'anni

Claudio Piazzotta a pag. 6

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Crediti fiscali inutilizzabili

Inchiesta di ItaliaOggi: quasi tutte le regioni si sono dotate di una legge per far acquistare gli incagliati dalle partecipate, ma solo la Basilicata è pronta a partire

Regioni in affanno sugli acquisti dei crediti incagliati dal Superbonus. Sebbene quasi tutte si stiano dotando di una legge regionale per procedere tramite le partecipate agli acquisti di crediti bloccati in edilizia, nei fatti è pronta a partire per gennaio solo la regione Basilicata. In alcuni casi, come quello dell'Emilia-Romagna, la stima sui crediti incagliati è di circa 5-6 mld, ma la disponibilità di acquisto è di molto più bassa.

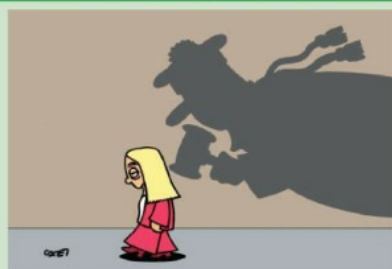
Mantero a pag. 23

GIUSTIZIA

Per Pecorella è fondato l'allarme lanciato da Crosetto

Ferrari a pag. 7

In Trentino Fratelli d'Italia è già spaccato nel consiglio provinciale appena eletto



Il partito in auge, che ha stravinto le elezioni e che ha la propria leader quale presidente del Consiglio, si sta dilaniando in periferia. Tanto da terremotare oltre a sé stesso pure la coalizione regionale di cui fa parte. Succede in Trentino dove il 22 ottobre si sono svolte le elezioni regionali, con Lega e Pd quasi alla pari (13,07% Lega, 12,3% Pd), briciolo per Fi (2%) e Udc (0,5%). Quindi FdI e Lega hanno trainato il centrodestra che ha riconfermato alla presidenza Maurizio Fugatti (Lega). Il fatto è che anche in politica, passata la festa gabata lo santo. E in Trentino Fratelli d'Italia è già spaccato nel consiglio provinciale appena eletto.

Valentini a pag. 9

DIRITTO & ROVESCIO

Nello scorso mese di ottobre il tasso di occupazione in Italia ha toccato il livello record del 61,8 per cento. Dal 1977, anno d'inizio delle serie storiche di questo tipo elaborate dall'Istat, l'istituto centrale di statistica, non si era mai registrato un tasso di occupazione così alto. Non solo. Contrariamente a quanto dice la Cgil che lamenta, con la monotonia di un carillon, che fra i nuovi occupati prevalgono i precari, anche la percentuale dei contratti a tempo indeterminato ha raggiunto un picco che non si era mai verificato in passato. Intanto pure l'inflazione italiana sta ripioggando vertiginosamente, erollandosi, a novembre, a livello dello 0,8 per cento su base annua. In media, anche in Europa, l'inflazione è diminuita ma essa resta pur sempre al livello 2,4%, cioè tre volte più alta di quella in vigore in Italia nello stesso periodo. C'è da sperare che la Cgil (e il Pd) si riprendano dallo choc e cambino musica. Ma non c'è da sperarsi.

STM
Studio Temporary Manager®
SOLUZIONI MANAGERIALI SU MISURA

**SITUAZIONI STRAORDINARIE
RICHIEDONO SOLUZIONI MANAGERIALI
STRAORDINARIE**

- Copertura vuoto manageriale
- Passaggio Generazionale
- Turnaround
- M&A, advisor industriale, ricerca partner industriali/finanziari
- Finanza Agevolata
- Presenza indipendente nei CdA

Studio Temporary Manager SpA, 1° provider a capitale italiano di soluzioni manageriali su misura, mette a disposizione delle imprese il suo staff di Temporary Manager altamente qualificati, per affiancare gli imprenditori nelle situazioni straordinarie e garantire l'adeguata professionalità e competenze aggiuntive, con soluzioni full-time e part-time a seconda delle necessità:

- Operations & Supply Chain
- Sales & Marketing
- Project Management
- Finance, Controlling & B.I.
- HR & Organizzazione
- Ricerca e Selezione

- Copertura vuoto manageriale
- Passaggio Generazionale
- Turnaround
- M&A, advisor industriale, ricerca partner industriali/finanziari
- Finanza Agevolata
- Presenza indipendente nei CdA

VERONA MILANO TORINO ROMA BRESCIA BOLOGNA ANCONA

Tel. 045 80 12 986 - www.temporarymanager.info

LA NAZIONE

QNWEEKEND
L'INTERVISTA
Hontas G

VENERDÌ 1 dicembre 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

FINO AL 31 DICEMBRE



**SU TUTTA LA SPESA
DEI NOSTRI SOCI**
INCLUSI I PRODOTTI IN PROMOZIONE

Da sempre difendiamo la vostra spesa quotidiana.
Auguri di Buone Feste

coop.fi
Molto più di un supermercato

Iniziativa valida solo per i Soci di Unicoop Firenze. Sono esclusi i prodotti non promozionabili per legge, verifica su coopfirenze.it o in punto vendita.



IL POLLENZA
Best One
CANTINA SOSTENIBILE
3E
EQUALITAS
TOP WINE
www.ilpollenza.it



la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

il venerdì

Direttore Maurizio Molinari

IL POLLENZA
Best One
CANTINA SOSTENIBILE
3E
EQUALITAS
TOP WINE
www.ilpollenza.it




Venerdì 1 dicembre 2023

Oggi con il Venerdì

Anno 65° N° 283 - In Italia € 2,50

GIUSTIZIA

La trappola di Delmastro

Il sottosegretario fece pressione sul Dap per avere le informazioni e permettere a Donzelli di attaccare il Pd in aula su Cospito Nordio al Csm: anche con le riforme il pm non dipenderà dal governo. Gianni Letta: il premierato riduce i poteri del Colle
Il Quirinale non firma il ddl sulla carne coltivata, serve prima l'ok Ue

di Ciriaco, Foschini e Milella • alle pagine 2 e 3 e di Mattera e Vitale • da pagina 10 a pagina 12

Il commento

L'obbligo di dimettersi

di Carlo Bonini

Le carte che pubblichiamo oggi del procedimento a carico del sottosegretario alla Giustizia Andrea Delmastro, rinviato a giudizio per rivelazione di segreto di ufficio, fotografano l'impostura politica di un uomo non degno di restare un solo minuto di più nell'ufficio che occupa.

• a pagina 34

L'analisi

I conflitti poco interessanti

di Michele Ainis

È sparito il conflitto, sono rimasti gli interessi. Tanti, a giudicare dai conflitti d'interessi che s'accendono in questa legislatura. Veri o presunti, sia detto per amor di garantismo. Ma in ogni caso delitti senza castigo, perché la disciplina brevettata alle nostre latitudini è un'arma spuntata.

• a pagina 34

Liberati altri 8 ostaggi. Blinken in Israele da Netanyahu



▲ Sclerot Weizman I corpi di alcune delle vittime nell'attentato di ieri a Gerusalemme rivendicato da Hamas

L'attentato di Hamas a Gerusalemme una minaccia sulla tregua

Tre morti - tra cui una 24enne incinta - in un attentato a Gerusalemme rivendicato da Hamas mettono a rischio la prosecuzione della tregua e degli scambi di ostaggi israeliani e prigionieri palestinesi.
 di al-Ajrami, Cafèrri e Lombardi
 • da pagina 6 a pagina 9

Il nipote di Arafat: servono nuovi leader

di Gabriella Colarusso • a pagina 8

Il ceccchino che mirò al capo dell'Olp

dal nostro inviato Daniele Raineri • a pagina 8

Cartellone

Dopo vent'anni la sempre meglio gioventù

di Marco Tullio Giordana



con un intervento di Anile • alle pagine 38 e 39

De Sica: "Basta ai ruoli misogini Ora la tenerezza"

di Arianna Finos



• a pagina 40

Maldini: "Milan, la storia non si cancella"

di Enrico Currò



• alle pagine 42 e 43

GIOVANNI FORNERO
IL DIRITTO DI ANDARSENE
 "UN'ESPOSIZIONE COMPLETA E CHIARA SULL'ARGOMENTO."
 (IL SOLE 24 ORE)
 "FINE VITA, SCELTA DI LIBERTÀ."
 (ALTO ADIGE)
 UTET

Mappe

Se lo straniero ritorna a far paura

di Ilvo Diamanti

Lo straniero fa di nuovo paura. È quanto emerge dal recente sondaggio di Demos-Fondazione Unipolis per l'Osservatorio Europeo sulla Sicurezza. Dopo alcuni anni di "quiete", durante i quali la percezione degli immigrati si era "sdrammatizzata", nell'ultimo anno il clima d'opinione è nuovamente cambiato.

• a pagina 15

Aveva cento anni



Addio a Kissinger Aprì le porte della Cina agli Usa

di Paolo Mastrolilli e Gianni Riotta • alle pagine 16 e 17

L'intervista

Labriola ad di Tim: "Un futuro di valori e innovazione"

di Walter Galbiati



• a pagina 29

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Soci: Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
 Milano - via F. Agnelli, 8 - Tel. 02/574941,
 e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
 - Grecia € 3,50 - Croazia RN 22,80 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Recalcati "Esiste il rapporto sessuale?" € 11,40

NZ



IL CASO NEBIOLO
 «Una famiglia, non la cella per chi ha pestato Marco»
 GIANNI GIACOMINO - PAGINA 23

«Quello che adesso mi sconvolge di più è pensare che chi ha ridotto così Marco ha più o meno l'età di nostro figlio». Manuela Mareso veglia sul marito Marco Nebiolo ricoverato al Cto. - PAGINA 23

IL CINEMA
 «Mia moglie Cortellesi i segreti di un successo»
 CLAUDIA CATALI

«Sono felicissimo per Paola, conoscendola da tanti anni so bene quanta fatica, impegno e passione metta nel suo mestiere». Lo dice fiero Riccardo Milani, regista, ma anche marito di Paola Cortellesi. - PAGINA 34

LA STAMPA
 VENERDÌ 1 DICEMBRE 2023

www.acquaevoa.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 157 € II N. 330 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV.IN.127/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-TO II www.lastampa.it

PEFC GNN

L'INTERVISTA

Schlein: "Sulle bollette un favore alle aziende Contro i femminicidi lavoriamo con Meloni"

ANNALISA CUZZOCREA



Elly Schlein è in partenza per l'Abruzzo, dov'è in corso un piccolo miracolo. Il centrosinistra correrà unito contro la destra del presidente di Regione Marco Marsilio. - PAGINE 12 E 13

IL CASO

Nuovo caso Delmastro scontro tra toghe a Biella

MAURO ZOLA



Sarà la Giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera a decidere se il sottosegretario Andrea Delmastro dovrà affrontare un nuovo rinvio a giudizio: a denunciarlo per diffamazione il procuratore generale della Corte dei Conti di Torino, Quirino Lorelli. - PAGINA 16

IL RETROSCENA

Riforme, lo stop di Letta "Non indebolite il Colle"

FEDERICO CAPURSO



Difficile dirlo in modo più chiaro di Gianni Letta: «Secondo me, la figura del presidente della Repubblica, così com'è disegnata, come tutti i costituzionalisti oggi riconoscono, sta bene così: non l'attenuerei, non la ridisegnerei, non toglierei nessuna delle prerogative». - PAGINA 17

ATTENTATO A GERUSALEMME: QUATTRO MORTE CINQUE FERITI. IN BILICO IL CESSATE IL FUOCO

Israele, terrore sulla tregua Netanyahu: cancello Hamas

Rilasciati altri otto ostaggi. Il pressing di Blinken: "Proteggere i civili"

IL COMMENTO

SI ACCENDE IL FRONTE DELLA GUERRA TOTALE

NATHALIE TOCCI

L'attacco rivendicato da Hamas alla fermata dell'autobus di Gerusalemme ovest non solo rende la tregua prossima al collasso, ma mette in luce il conflitto più ampio in corso nei Territori occupati. - PAGINA 4

I DIRITTI

SE PUTIN PERSEGUITA L'AMORE ARCOBALENO

ANNA ZAFESOVA

Fuori legge per "estremismo". La Corte Suprema di Mosca ha fatto un passo che in un giorno ha portato la Russia ben oltre l'ideale del passato sovietico professato da Vladimir Putin. - PAGINA 31

IL COMMENTO

Harvard sotto inchiesta "Aria di antisemitismo"

Alberto Simoni



L'EUROPA

Attali: "La Ue isolata solo una leadership come quella di Draghi adesso la può salvare"

DANILO CRECCARELLI



«L'Europa non sarà veramente se stessa fino a quando non avrà capito una semplice frase: "Siamo soli"». Perciò Jacques Attali si dice in linea con le recenti dichiarazioni di Mario Draghi. - PAGINA 15

LA MORTE DI KISSINGER, HA VISSUTO UN SECOLO. LA SUA POLITICA SEGNA ANCORA L'AMERICA DI OGGI

Cent'anni di diplomazia

FRIEDMAN, SORGIE STEFANINI



Elkann: curioso fino all'ultimo
 GIANNI ARMAND-PILON
 «Mi ha insegnato l'ottimismo del coraggio. E l'importanza del dialogo». Così John Elkann ricorda Kissinger. - PAGINA 9

Gawronski: Henry e la sua Juve
 FRANCESCA SFORZA
 «Mi stupiva come Agnelli considerasse Kissinger come un amico, senza nessuna soggezione», racconta il giornalista. - PAGINA 11

IL VATICANO

Francesco e la Chiesa quei due corpi malati

GIANLUIGI NUZZI



«Come sto? Sto bene... Sono ancora vivo, sai? Vedi, mica sono morto!». Tra ironia e sarcasmo papa Francesco affronta con chi lo va a trovare questa nuova fastidiosa infiammazione polmonare e la terapia di antibiotici. - PAGINA 21

L'AMBIENTE

Perché la Cop28 è un flop annunciato

MARIO TOZZI



Il fallimento annunciato della Conferenza sul clima di Dubai sta tutto nei suoi fragili e ambigui presupposti, che si concretizzano nel procrastinare sine die qualsivoglia azione strutturale per agire sulle cause. - PAGINA 31

BUONGIORNO

Per decisione del governo, da gennaio finisce il mercato tutelato dell'energia elettrica e del gas e si passa al mercato libero, senza prezzi bloccati. Se ne discute da giorni e la premier trova dissensi sia fra gli alleati sia fra i partiti di opposizione. Il primo è stato Matteo Salvini, preoccupato dall'aumento delle bollette, per cui bisogna rimediare a un errore capitato gli non si sa come fra capo e collo. Il Pd ci ha dato dentro mica male: fra Elly Schlein, Marco Furfaro, Pierluigi Bersani e parecchi altri si è sentito parlare di schiaffo alle famiglie, accanimento contro i deboli, mamma sui cittadini, naturalmente di favore alle grandi lobby. Il meglio come al solito lo hanno dato i Cinque stelle, a partire da Giuseppe Conte, angosciato da una decisione che scaglia sulle famiglie il macigno delle

A tutto gas

MATTIA FELTRI

bollette. Testuale. E i suoi hanno saccheggiato i migliori vocabolari dello sdegno: cappio al collo, mazzata definitiva, furia cieca, legnata, sberla, ceffone e altre varie piroette oratorie. Meloni se n'è stata bella e zitta. E va avanti per la sua strada. E infatti ieri la Commissione europea ha precisato che il passaggio al mercato libero era stato concordato quando il governo Draghi chiese la terza rata del Pnrr. E chi c'era in maggioranza con Draghi? La Lega di Salvini, i Cinque stelle di Conte e il Pd non ancora di Schlein, come ama dire lei. E chi era contro Draghi e il Pnrr? Fratelli d'Italia di Giorgia Meloni, orgogliosamente solitari. Cioè: chi era a favore, adesso fa finta di niente ed è molto indignato, e chi era molto indignato adesso fa finta di niente ed è a favore. Avanti così, a tutto gas. —

IL NUOVO LIBRO DI

DACIA MARAINI

Vita mia

Giappone, 1943. Memorie di una bambina italiana in un campo di prigionia.

Rizzoli





L'italiana Euronext Clearing diventa terzo operatore in Europa

Dal Maso a pagina 19

Exor ha speso già 1,7 miliardi ma in cassa ci sono altri 500 milioni

Boeris a pagina 7



Kering, via libera dall'Antitrust Ue per rilevare il 30% di Valentino

L'accordo prevede l'opzione a salire fino al 100% entro il 2028

Camurati in MF Fashion

Anno XXXIV n. 236

Venerdì 1 Dicembre 2023

€2,00 *Classedtori*



*foto nelle ante coperte dall'invisibile

Car MF Fashion n. 117 €3,00 (€2,00 + €1,00) - Car MF Magazine n. 17 €2,00 (€1,00 + €1,00) - Car MF L'Espresso n. 17 €2,00 (€1,00 + €1,00) - Car MF L'Espresso n. 17 €2,00 (€1,00 + €1,00) - Car MF L'Espresso n. 17 €2,00 (€1,00 + €1,00) - Car MF L'Espresso n. 17 €2,00 (€1,00 + €1,00)

FTSE MIB +0,16% 29.737 DOW JONES +1,10% 35.821** NASDAQ -0,53% 14.183** DAX +0,30% 16.215 SPREAD 178 (+3) €/S 1,0931 ** Dati aggiornati alle ore 21,00

PRIMA USCITA DEL NEO NUMERO UNO DI BANKITALIA

Panetta annuncia la gelata

Il governatore alle banche: operare contro i crediti deteriorati. Bce sia prudente Sull'inflazione, che crolla in Italia ed Eurozona, dice: nel 2024 scenderà ancora

RISPARMIO: NUOVA SVOLTA SUI PIR, ORA SARÀ POSSIBILE AVERNE PIÙ DI UNO A TESTA

Ninfolo, Savojardo e Valente alle pagine 2, 3 e 4



CARROZZONI VUOTI
Solo vertici e stipendi ma niente dipendenti per la società 3-I voluta da Draghi

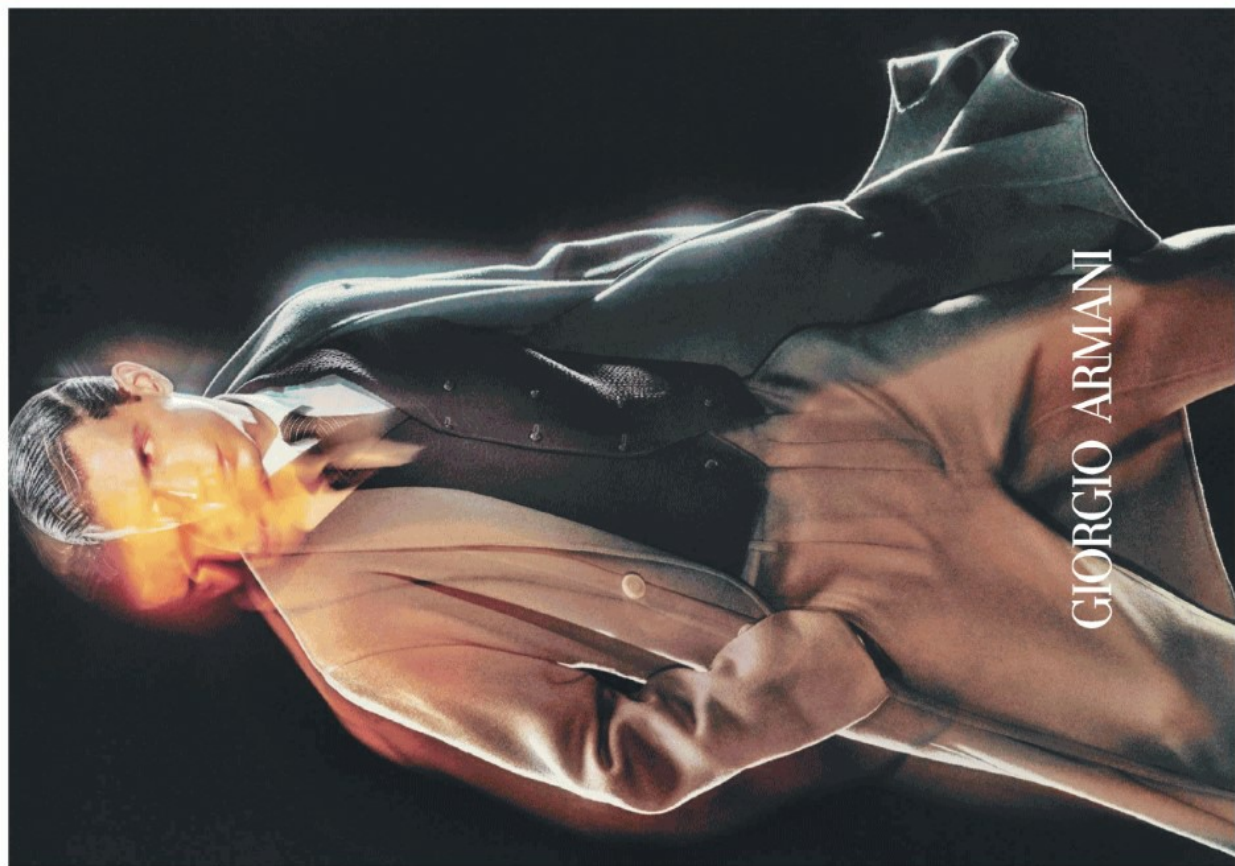
Rizzo a pagina 17

GRANA PRIVACY IN UE
Le fiduciarie italiane avranno meno segreti delle altre

Bassi a pagina 11

MF RIVELA COME FINIRÀ
Sull'energia la Ue boccia la proroga del mercato tutelato Aumenti per 5 mln?

Sommella a pagina 4



(Sito) Adnkronos

Primo Piano

Mare, Giampieri (Assoport): "Rafforzare per far crescere nostri porti"

"Ci vuole una flessibilità perchè il mondo sta cambiando e la modernità va rafforzata per far crescere i nostri porti. Oggi il Mediterraneo è tornato al centro degli sviluppi futuri. Noi abbiamo una opportunità di investimento grazie alle risorse del Pnrr e le infrastrutture e la digitalizzazione del sistema portuale. La logistica oggi ha introdotto lavoro di qualità nei porti con la modernità di oggi. I porti sono hub energetici e non solo carico e scarico merci e persone". Lo sottolinea il presidente di **Assoport**, **Rodolfo** Giampieri, in occasione del Festival del Mare.



A Roma il festival del mare

Due giornate di confronto sull'economia, le infrastrutture, l'occupazione e le potenzialità del Mediterraneo Oggi e domani si tiene a Roma, presso la Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano, il "Festival del Mare", un'iniziativa della Camera di Commercio di Roma realizzata in collaborazione con la Fondazione Piepoli. Un evento che in due giornate ha l'obiettivo di raccontare Roma, e quindi l'Italia, come centro della vitalità economica, e non solo, del Mar Mediterraneo. Roma e l'Italia sono sempre state, infatti, storicamente, geograficamente ed economicamente il centro della vita del Mar Mediterraneo. Il festival intende esplorare, attraverso la partecipazione di importanti personalità delle istituzioni, della politica, dell'economia e della storia, il ruolo che ha giocato, e che gioca ancora, il nostro Paese e il "nostro mare" nello scacchiere internazionale dal punto di vista storico, politico e, soprattutto, economico. L'articolazione dell'evento permetterà il susseguirsi di momenti "frontali" e formativi su alcune tematiche essenziali per la vita sociale ed economica del Mar Mediterraneo e riflettere sulla centralità dell'Italia in queste aree. Questi momenti frontali si alterneranno con tavole rotonde e successivi momenti di "domande e risposte" che permetteranno al pubblico di interagire con gli esperti e i relatori presenti. Previsi una serie di panel e interventi a cura di alcuni rappresentanti delle Associazioni di Categoria tra le quali Assarmatori, **Assoport**, Confetra Lazio, Unioncamere e rappresentanti di alcune tra le principali aziende del settore della mobilità e dell'energia come Costa Crociere, Fincantieri, MSC Crociere. Tra i presenti nella giornata di oggi Nello Musumeci, ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare, Lorenzo Tagliavanti, presidente Camera di Commercio di Roma, Lucio Caracciolo, direttore Limes, **Rodolfo Giampieri** (presidente **Assoport**), Stefano Messina (presidente Assarmatori), Pino Musolino (presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale), Luca Sisto (direttore generale Confitarma), Giuseppe Tripoli (segretario generale Unioncamere), Valter Vomiero (presidente Confetra Lazio), l'ex presidente Istat Gian Carlo Blangiardo, Aurelio De Carolis - comandante in capo della Squadra Navale della Marina Militare, Nicola Carlone - ammiraglio ispettore capo - comandante generale Capitanerie di Porto - Guardia Costiera. Domani attesi Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy. Pietro Abate, segretario generale Camera di Commercio di Roma, Enrico Della Gatta (geopolitical studies and advocacy Fincantieri), Giacomo Donnini (direttore Grandi Progetti e Sviluppo Internazionale Terna), Eric Gerritsen (director public affairs Italy Costa Crociere), Luigi Merlo (direttore dei rapporti istituzionali per l'Italia Gruppo MSC). A conclusione dei lavori un dialogo sul futuro del Mediterraneo con le ambasciate di Algeria, Grecia, Malta, Marocco.



11/30/2023 14:07

Due giornate di confronto sull'economia, le infrastrutture, l'occupazione e le potenzialità del Mediterraneo Oggi e domani si tiene a Roma, presso la Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano, il "Festival del Mare", un'iniziativa della Camera di Commercio di Roma realizzata in collaborazione con la Fondazione Piepoli. Un evento che in due giornate ha l'obiettivo di raccontare Roma, e quindi l'Italia, come centro della vitalità economica, e non solo, del Mar Mediterraneo. Roma e l'Italia sono sempre state, infatti, storicamente, geograficamente ed economicamente il centro della vita del Mar Mediterraneo. Il festival intende esplorare, attraverso la partecipazione di importanti personalità delle istituzioni, della politica, dell'economia e della storia, il ruolo che ha giocato, e che gioca ancora, il nostro Paese e il "nostro mare" nello scacchiere internazionale dal punto di vista storico, politico e, soprattutto, economico. L'articolazione dell'evento permetterà il susseguirsi di momenti "frontali" e formativi su alcune tematiche essenziali per la vita sociale ed economica del Mar Mediterraneo e riflettere sulla centralità dell'Italia in queste aree. Questi momenti frontali si alterneranno con tavole rotonde e successivi momenti di "domande e risposte" che permetteranno al pubblico di interagire con gli esperti e i relatori presenti. Previsi una serie di panel e interventi a cura di alcuni rappresentanti delle Associazioni di Categoria tra le quali Assarmatori, Assoport, Confetra Lazio, Unioncamere e rappresentanti di alcune tra le principali aziende del settore della mobilità e dell'energia come Costa Crociere, Fincantieri, MSC Crociere. Tra i presenti nella giornata di oggi Nello Musumeci, ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare, Lorenzo Tagliavanti, presidente Camera di Commercio di Roma, Lucio Caracciolo, direttore Limes, Rodolfo Giampieri (presidente Assoport), Stefano Messina (presidente Assarmatori), Pino Musolino (presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale), Luca Sisto (direttore generale Confitarma), Giuseppe

Informatore Navale

Trieste

FINCANTIERI - MEIN SCHIFF RELAX VARATA A MONFALCONE

È la prima delle due navi che Fincantieri sta realizzando la società armatrice Si è svolto presso lo stabilimento di Monfalcone il varo di Mein Schiff Relax, la prima di 2 navi da crociera classe inTUltion di nuova concezione dual-fuel (Liquid Natural Gas - LNG e Marine Gas Oil - MGO) che Fincantieri sta realizzando per TUI Cruises, joint venture tra i gruppi TUI AG e Royal Caribbean Cruises, madrina della cerimonia è stata Elena Sperti, dipendente del cantiere 28 novembre 2023 - Con circa 160.000 tonnellate di stazza lorda, queste unità costituiranno la spina dorsale della flotta del futuro di TUI Cruises. L'ordine si basa su un progetto prototipale sviluppato da Fincantieri che valorizza le caratteristiche consolidate di modernità e sostenibilità di TUI Cruises, società che vanta una delle flotte più avanzate sotto il profilo ecologico. Con una configurazione di prodotto innovativa, al centro del progetto è posta l'efficienza energetica, con il duplice obiettivo di contenere i consumi in esercizio e minimizzare l'impatto ambientale, in linea con tutte le più recenti normative in materia. Infatti, le navi saranno in grado di sfruttare la propulsione a LNG, il combustibile marino più pulito attualmente disponibile in larga scala sul mercato. La nave è future-proof grazie alla sua capacità di sfruttare anche carburanti a basse emissioni, come bio- o e-LNG: un passo importante verso una **crocieristica** climate-neutral. Fincantieri sta inoltre studiando la possibilità di farle operare in futuro con biocarburanti a basse emissioni, un passo importante verso una **crocieristica** climaticamente neutra. Le unità saranno inoltre dotate di convertitori catalitici (conforme con lo standard Euro 6) e di una turbina generativa che utilizza il calore residuo dei diesel generatori e di un collegamento elettrico da terra. Tutto ciò garantisce un funzionamento quasi privo di emissioni mentre si trova in porto (circa il 40% del tempo operativo). Le navi saranno infine dotate di un sistema di trattamento dei rifiuti innovativo ancora più efficiente in grado di trasformare le sostanze organiche in carbone vegetale mediante processo termico. TUI Cruises è una joint venture tra il Gruppo TUI, numero uno al mondo nel settore del turismo, e il gruppo crocieristico Royal Caribbean Cruises Ltd. La società è stata fondata nell'aprile del 2008, con sede ad Amburgo. Da maggio 2009 offre crociere per il mercato di lingua tedesca.



È la prima delle due navi che Fincantieri sta realizzando la società armatrice Si è svolto presso lo stabilimento di Monfalcone il varo di Mein Schiff Relax, la prima di 2 navi da crociera classe inTUltion di nuova concezione dual-fuel (Liquid Natural Gas - LNG e Marine Gas Oil - MGO) che Fincantieri sta realizzando per TUI Cruises, joint venture tra i gruppi TUI AG e Royal Caribbean Cruises, madrina della cerimonia è stata Elena Sperti, dipendente del cantiere 28 novembre 2023 - Con circa 160.000 tonnellate di stazza lorda, queste unità costituiranno la spina dorsale della flotta del futuro di TUI Cruises. L'ordine si basa su un progetto prototipale sviluppato da Fincantieri che valorizza le caratteristiche consolidate di modernità e sostenibilità di TUI Cruises, società che vanta una delle flotte più avanzate sotto il profilo ecologico. Con una configurazione di prodotto innovativa, al centro del progetto è posta l'efficienza energetica, con il duplice obiettivo di contenere i consumi in esercizio e minimizzare l'impatto ambientale, in linea con tutte le più recenti normative in materia. Infatti, le navi saranno in grado di sfruttare la propulsione a LNG, il combustibile marino più pulito attualmente disponibile in larga scala sul mercato. La nave è future-proof grazie alla sua capacità di sfruttare anche carburanti a basse emissioni, come bio- o e-LNG: un passo importante verso una crocieristica climate-neutral. Fincantieri sta inoltre studiando la possibilità di farle operare in futuro con biocarburanti a basse emissioni, un passo importante verso una crocieristica climaticamente neutra. Le unità saranno inoltre dotate di convertitori catalitici (conforme con lo standard Euro 6) e di una turbina generativa che utilizza il calore residuo dei diesel generatori e di un collegamento elettrico da terra. Tutto ciò garantisce un funzionamento quasi privo di emissioni mentre si trova in porto (circa il 40% del tempo operativo). Le navi saranno infine dotate di un sistema di trattamento dei rifiuti innovativo ancora più efficiente in grado di trasformare le sostanze organiche in carbone vegetale mediante processo termico.

Shipping Italy

Trieste

Intergroup, Augustea, Isla e Midolini in un nuovo consorzio per la logistica dell'eolico offshore

L'azienda guidata da Pietro Di Sarno ha anche annunciato l'ingresso in Midoini e nella società di servizi portuali Poseidon di Augusta 30 Novembre 2023 L'Ambasciata Italiana a Londra è stato il prestigioso palcoscenico scelto da Intergroup per organizzare un evento internazionale intitolato "Recovery & Resilience Plan: Logistics Sea Platform between Brexit, Energy Challenges, and Sustainable Future" nel corso del quale è stata annunciata anche la nascita del consorzio "WindMed7" di cui è socio fondatore insieme alla società Augustea di Raffaele Zagari, Isla di Pietro Coniglio e la famiglia Midolini.

"WindMed7 è stata creata come alleanza di campioni nazionali nei rispettivi settori per poter supportare e facilitare tutte le necessità dell'eolico flottante offshore" si legge in una nota del gruppo laziale. Durante l'appuntamento londinese la discussione ha affrontato temi come la posizione geografica strategica dell'Italia, il ruolo fondamentale dei porti italiani e gli impatti della transizione energetica ed ecologica sulla logistica marittima. Un focus particolare è stato appunto dedicato al ruolo di Intergroup nel promuovere l'efficienza operativa e la sostenibilità nei porti italiani, con particolare

attenzione ai piani di investimento nel settore dell'energia eolica offshore e nella circular economy . L'impegno verso l'espansione internazionale e il consolidamento della propria presenza nel Regno Unito è stato sottolineato con l'annuncio dell'apertura di Intergroup Global Forwarding, branch del gruppo dedicata alle spedizioni internazionali, nel Regno Unito e le prospettive di ulteriori filiali globali. La discussione ha approfondito anche il concetto di aggregazioni: "Intergroup - si legge - attiva in questo processo dal 1986, ha investito (e ha ulteriori piani di investimento significativi) nei porti di Roma dove opera storicamente (Civitavecchia e Gaeta), su Oristano, dove ha realizzato un hub logistico (dotato anche di impianti di packaging) di 30.000 mq all'interno dell'area portuale e dove la scorsa estate ha ottenuto anche l'autorizzazione a operare come impresa ex art.16, e infine con una partecipazione di minoranza in Midolini (Trieste, Monfalcone, Porto Nogaro) attraverso un club deal". La comunicazione aggiunge: "Proprio nell'ottica di rafforzare una rete nazionale di porti, durante la serata Intergroup ha annunciato di aver completato recentemente un'operazione di M&A con la famiglia Balistreri entrando nel capitale dell'azienda Poseidon storica realtà portuale del porto di Augusta". All'appuntamento hanno preso parte proprio il presidente dell'Adsp di Augusta e Catania, Francesco di Sarcina, insieme ai colleghi degli scali laziali, Pino Musolino, di Trieste e Monfalcone, **Zeno D'Agostino**, e della Sardegna, Massimo Deiana, oltre al viceministro alle Infrastrutture e Trasporti, Edoardo Rixi.



11/30/2023 20:57

Nicola Capuzzo

L'azienda guidata da Pietro Di Sarno ha anche annunciato l'ingresso in Midoini e nella società di servizi portuali Poseidon di Augusta 30 Novembre 2023 L'Ambasciata Italiana a Londra è stato il prestigioso palcoscenico scelto da Intergroup per organizzare un evento internazionale intitolato "Recovery & Resilience Plan: Logistics Sea Platform between Brexit, Energy Challenges, and Sustainable Future" nel corso del quale è stata annunciata anche la nascita del consorzio "WindMed7" di cui è socio fondatore insieme alla società Augustea di Raffaele Zagari, Isla di Pietro Coniglio e la famiglia Midolini. "WindMed7 è stata creata come alleanza di campioni nazionali nei rispettivi settori per poter supportare e facilitare tutte le necessità dell'eolico flottante offshore" si legge in una nota del gruppo laziale. Durante l'appuntamento londinese la discussione ha affrontato temi come la posizione geografica strategica dell'Italia, il ruolo fondamentale dei porti italiani e gli impatti della transizione energetica ed ecologica sulla logistica marittima. Un focus particolare è stato appunto dedicato al ruolo di Intergroup nel promuovere l'efficienza operativa e la sostenibilità nei porti italiani, con particolare attenzione ai piani di investimento nel settore dell'energia eolica offshore e nella circular economy . L'impegno verso l'espansione internazionale e il consolidamento della propria presenza nel Regno Unito è stato sottolineato con l'annuncio dell'apertura di Intergroup Global Forwarding, branch del gruppo dedicata alle spedizioni internazionali, nel Regno Unito e le prospettive di ulteriori filiali globali. La discussione ha approfondito anche il concetto di aggregazioni: "Intergroup - si legge - attiva in questo processo dal 1986, ha investito (e ha ulteriori piani di investimento significativi) nei porti di Roma dove opera storicamente (Civitavecchia e Gaeta), su Oristano, dove ha realizzato un hub logistico (dotato anche di impianti di packaging) di 30.000 mq all'interno dell'area portuale e dove la scorsa estate ha

Chioggia destinazione crocieristica - Il VIDEO di promozione turistica sostenibile

CHIOGGIA - "Chioggia destinazione **crocieristica**" il progetto di riqualificazione turistica sostenibile, finanziato dall'Autorità di Sistema Portuale Adriatico Settentrionale, è stato al centro dell'incontro di condivisione e networking organizzato dall'ente portuale con la collaborazione del Comune di Chioggia. Presenti il presidente dell'AdSP, Fulvio Lino Di Blasio, l'assessore al turismo e alla portualità dell'amministrazione comunale clodiense, Serena De Perini, oltre alla cittadinanza e agli operatori turistici e culturali locali. Il progetto formativo è finalizzato a promuovere know-how nel settore del crocierismo per indirizzare la città lagunare verso l'obiettivo di essere riconosciuta come destinazione per le tratte crocieristiche del segmento luxury, nicchia di mercato particolarmente interessante sulla quale l'Autorità lavora già da due anni con successo. Ecco il video promozionale che, tradotto in varie lingue, sarà utilizzato per promuovere Chioggia nelle principali fiere mondiali della **crocieristica** e proiettato dalle compagnie nel corso della navigazione per raccontare ai turisti la città clodiense e le sue attrazioni. Il presidente Di Blasio ha dichiarato: "Dopo aver ottenuto riscontri più che positivi dal tessuto imprenditoriale e dagli operatori del settore, è doveroso mostrare a tutti i cittadini quanto abbiamo elaborato in questi mesi insieme all'Amministrazione comunale. Chioggia deve diventare - e continuare a essere - una meta **crocieristica** e turistica sostenibile, complementare e integrata rispetto alle altre attrazioni del territorio e unica agli occhi degli operatori internazionali del settore delle **crociere**. Faremo vedere come questa città potrà organizzare e valorizzare le proprie risorse - dal patrimonio culturale a quello produttivo - per consentire ai turisti di vivere un'esperienza che possa essere ricordata e raccontata".



Chioggia destinazione crocieristica: la presentazione

CHIOGGIA (VE) Si è tenuto nel Palazzo delle Figure di Chioggia l'incontro finale del progetto di riqualificazione turistica sostenibile Chioggia destinazione crocieristica. Finanziato dall'Autorità di Sistema Portuale veneta e organizzato in collaborazione con il Comune di Chioggia, il progetto formativo mirava ad accompagnare la città lagunare verso l'obiettivo di essere riconosciuta come destinazione per le tratte crocieristiche del segmento luxury, nicchia di mercato particolarmente interessante sulla quale l'Autorità lavora già da due anni con successo. All'incontro di condivisione e networking hanno partecipato, assieme al presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio e all'assessore al turismo e alla portualità del Comune di Chioggia Serena De Perini, residenti e operatori turistici e culturali della città. Il presidente Di Blasio ha dichiarato: Dopo aver ottenuto riscontri più che positivi dal tessuto imprenditoriale e dagli operatori del settore, è doveroso mostrare a tutti i cittadini quanto abbiamo elaborato in questi mesi insieme all'Amministrazione comunale. Chioggia deve diventare e continuare a essere una meta crocieristica e turistica sostenibile, complementare e integrata rispetto alle altre attrazioni del territorio e unica agli occhi degli operatori internazionali del settore delle crociere. Faremo vedere come questa città potrà organizzare e valorizzare le proprie risorse dal patrimonio culturale a quello produttivo per consentire ai turisti di vivere un'esperienza che possa essere ricordata e raccontata.



Sea Reporter

Venezia

Evento finale del progetto "Chioggia destinazione crocieristica"

Nov 30, 2023 - si è tenuto ieri sera nel Palazzo delle Figure di Chioggia l'incontro finale del progetto di riqualificazione turistica sostenibile "Chioggia destinazione **crocieristica**". Finanziato dall'Autorità di Sistema Portuale veneta e organizzato in collaborazione con il Comune di Chioggia, il progetto formativo mirava ad accompagnare la città lagunare verso l'obiettivo di essere riconosciuta come destinazione per le tratte crocieristiche del segmento luxury, nicchia di mercato particolarmente interessante sulla quale l'Autorità lavora già da due anni con successo. All'incontro di condivisione e networking hanno partecipato, assieme al presidente AdSP MAS Fulvio Lino Di Blasio e all'assessore al turismo e alla portualità del Comune di Chioggia Serena De Perini, residenti e operatori turistici e culturali della città. Il presidente Di Blasio ha dichiarato: "Dopo aver ottenuto riscontri più che positivi dal tessuto imprenditoriale e dagli operatori del settore, è doveroso mostrare a tutti i cittadini quanto abbiamo elaborato in questi mesi insieme all'Amministrazione comunale. Chioggia deve diventare - e continuare a essere - una meta **crocieristica** e turistica sostenibile, complementare e integrata rispetto alle altre attrazioni del territorio e unica agli occhi degli operatori internazionali del settore delle **crociere**. Faremo vedere come questa città potrà organizzare e valorizzare le proprie risorse - dal patrimonio culturale a quello produttivo - per consentire ai turisti di vivere un'esperienza che possa essere ricordata e raccontata".



Nov 30, 2023 - si è tenuto ieri sera nel Palazzo delle Figure di Chioggia l'incontro finale del progetto di riqualificazione turistica sostenibile "Chioggia destinazione crocieristica". Finanziato dall'Autorità di Sistema Portuale veneta e organizzato in collaborazione con il Comune di Chioggia, il progetto formativo mirava ad accompagnare la città lagunare verso l'obiettivo di essere riconosciuta come destinazione per le tratte crocieristiche del segmento luxury, nicchia di mercato particolarmente interessante sulla quale l'Autorità lavora già da due anni con successo. All'incontro di condivisione e networking hanno partecipato, assieme al presidente AdSP MAS Fulvio Lino Di Blasio e all'assessore al turismo e alla portualità del Comune di Chioggia Serena De Perini, residenti e operatori turistici e culturali della città. Il presidente Di Blasio ha dichiarato: "Dopo aver ottenuto riscontri più che positivi dal tessuto imprenditoriale e dagli operatori del settore, è doveroso mostrare a tutti i cittadini quanto abbiamo elaborato in questi mesi insieme all'Amministrazione comunale. Chioggia deve diventare - e continuare a essere - una meta crocieristica e turistica sostenibile, complementare e integrata rispetto alle altre attrazioni del territorio e unica agli occhi degli operatori internazionali del settore delle crociere. Faremo vedere come questa città potrà organizzare e valorizzare le proprie risorse - dal patrimonio culturale a quello produttivo - per consentire ai turisti di vivere un'esperienza che possa essere ricordata e raccontata".

Corriere Marittimo

Savona, Vado

Santi Casciano nuovo amministratore delegato di Vado Gateway e Reefer Terminal

VADO LIGURE - Un nuovo amministratore delegato per i terminal di **Vado** Ligure, **Vado** Gateway e Reefer Terminal, si tratta di Santi Casciano che assumerà l'incarico a partire dal 15 dicembre prossimo. Casciano subentra a Paolo Cornetto dimissosi dall'incarico, dal 16 novembre scorso, per ricoprire l'incarico di amministratore delegato di FHP Holding Portuale S.p.A. Casciano, 44 anni, è entrato nel Gruppo Maersk nel 2000, una lunga carriera professionale nel mondo dello shipping dove ha seguito progetti di sviluppo in numerosi mercati esteri e un master in Business Administration presso la Copenhagen Business School. Negli anni ha maturato significative esperienze trasversali e di natura dirigenziale in ambito commerciale, operations e procurement in Italia, Danimarca, Spagna e Panama. Nell'aprile 2020 è passato in APM Terminals, dove ha ricoperto l'incarico di responsabile regionale dello sviluppo aziendale per l'America Latina, divenendo successivamente membro del Consiglio di amministrazione della Sociedad Portuaria Terminal de Contenedores de Buenaventura S.A. e, nell'agosto 2022, responsabile regionale degli investimenti per le Americhe. Santi Casciano guiderà i due terminali di **Vado** Ligure proseguendo il percorso di crescita e riporterà direttamente a Igor van den Essen, direttore generale regionale per l'Africa e l'Europa di APM Terminals. Il sistema portuale **Vado** Gateway comprende il nuovo Container Terminal deep-sea, la più importante infrastruttura portuale realizzata in Italia negli ultimi decenni e tra i terminali più tecnologicamente avanzati del Mediterraneo, e l'adiacente Reefer Terminal, il più grande hub della logistica della frutta del Mediterraneo in grado di accogliere anche contenitori dry dedicati al trasporto di merce che non richiede temperatura controllata.



Messaggero Marittimo

Savona, Vado

Santi Casciano nuovo ad di Vado Gateway e di Reefer Terminal

VADO LIGURE Dal 15 Dicembre sarà Santi Casciano il nuovo amministratore delegato di Vado Gateway e di Reefer Terminal, i due terminals di Vado Ligure. 44 anni, con un master in Business Administration presso la Copenaghen Business School, Casciano vanta una lunga carriera professionale nel mondo dello shipping dove ha seguito progetti di sviluppo in numerosi mercati esteri. È infatti entrato nel Gruppo Maersk nel 2000, ha maturato negli anni significative esperienze trasversali e di natura dirigenziale in ambito commerciale, operations e procurement in Italia, Danimarca, Spagna e Panama. Nell'aprile 2020 è passato in APM Terminals, dove ha ricoperto l'incarico di responsabile regionale dello sviluppo aziendale per l'America Latina, divenendo successivamente membro del Consiglio di amministrazione della Sociedad Portuaria Terminal de Contenedores de Buenaventura S.A. e, nell'Agosto 2022, responsabile regionale degli investimenti per le Americhe. Santi Casciano porterà avanti il percorso di crescita dei due terminals di Vado Ligure riportando direttamente a Igor van den Essen, direttore generale regionale per l'Africa e l'Europa di APM Terminals. Vado Gateway e Reefer Terminal Il sistema portuale Vado Gateway comprende il nuovo Container Terminal deepsea, la più importante infrastruttura portuale realizzata in Italia negli ultimi decenni e tra i terminal più tecnologicamente avanzati del Mediterraneo, e l'adiacente Reefer Terminal, il più grande hub della logistica della frutta del Mediterraneo in grado di accogliere anche contenitori dry dedicati al trasporto di merce che non richiede temperatura controllata. Con il lancio di Vado Gateway nel 2019, Vado Ligure è diventato il primo porto semi-automatizzato in Italia con un cancello e un piazzale di accatastamento completamente automatizzati, combinando innovazione, automazione, intermodalità connettività e capacità di offrire servizi pienamente integrati e complessi quali celle frigorifere, project cargo, RoRo e trasporto intermodale. Una nuova struttura ferroviaria off-dock per entrambi i terminal portuali (4 corsie, 450 m di lunghezza) fornisce un rapido accesso all'Europa centrale e settentrionale come Svizzera, Germania e Francia, nonché alle regioni del Nord Italia, come Lombardia, Piemonte, Veneto e Emilia-Romagna. La struttura ha la capacità di 14 treni al giorno. Reefer Terminal è il principale terminal per la frutta nel Mar Mediterraneo. Situato in una zona doganale, i volumi di prodotti freschi movimentati dal terminal sono aumentati da 82.000 pallet nel 1982, quando è diventato operativo, a circa 600.000 pallet negli ultimi anni. Banane e ananas rappresentano la maggior parte di questi volumi, mentre il resto è costituito da kiwi, agrumi e altri frutti provenienti da Nuova Zelanda, Sud Africa e America Latina. Il terminal dispone di 3 ormeggi in acque profonde. La banchina principale è lunga 470 metri con un pescaggio di 14,10 metri, la banchina della frutta è lunga 240 metri con un pescaggio di 10,00 metri e l'ormeggio Ro-Ro è lungo 200 metri con un pescaggio di 9



Messaggero Marittimo

Savona, Vado

metri.

The Medi Telegraph

Savona, Vado

Vado Gateway e Reefer Terminal: Santi Casciano è il nuovo amministratore delegato

Santi Casciano, 44 anni, è il nuovo amministratore delegato di **Vado** Gateway e Reefer Terminal. Il manager è stato nominato a seguito delle dimissioni del predecessore, Paolo Cornetto, ed entrerà in carica il 15 dicembre. Casciano ha costruito buona parte della sua carriera sotto le insegne azzurre del colosso dei container Maersk, lavorando in diversi Paesi del mondo. Dopo il master in Business Administration conseguito alla Copenhagen Business School, è entrato nel gruppo Maersk nel 2000, diventando nel 2012 direttore generale della strategia terminalistica e portuale. È stato direttore degli appalti marittimi nella sede di Copenhagen, poi il passaggio in Apm Terminals e lo sbarco in America, dove è responsabile di investimenti, fusioni e acquisizioni di tutto il continente, dal Nord America, al Centro e Sudamerica, oltre che membro del cda della Sociedad Portuaria Terminal de Contenedores de Buenaventura. Ora torna in Europa per prendere il timone del polo vadese, dove opera la piattaforma container più moderna del Mediterraneo.



Corriere Marittimo

Genova, Voltri

Terminal San Giorgio, imbarco per il maxi parco eolico off-shore di Fecamp

Genova - Presso il genovese Terminal San Giorgio, banchina di Ponte Somalia, è in fase di completamento l'imbarco delle parti di un maxi impianto di perforazione per il progetto del più grande parco eolico off-shore del mondo, situato nel nord della Francia presso Fecamp. La componentistica dell'impianto viene caricata a bordo di una nave general cargo che dopo aver lasciato **Genova**, raggiungerà i porti di Blyth-Gran Bretagna e Schiedam-Olanda, che rappresentano a loro volta i due principali hub costieri per le attività legate alla manutenzione, sviluppo ed utilizzo di impianti energetici off-shore. Record anche in termini di produzione energetica per questo maxi impianto che, una volta a regime, sarà in grado di coprire l'equivalente del consumo energetico domestico di circa 770.000 persone, pari al 60% della popolazione della Senna Marittima. La logistica terrestre dell'operazione è seguita dalla casa di spedizioni genovese Express Trailers. " Il completamento di questo importante imbarco ci consente di dare un contributo al mondo off-shore e rappresenta una concreta speranza per un futuro low-carbon-emission. Visione che si combina alla perfezione con la politica aziendale green che da anni Terminal San Giorgio porta avanti con determinazione", commenta con orgoglio Maurizio Anselmo - amministratore delegato di Terminal San Giorgio.



Firmato contratto per nuovo molo crociere a Spezia

È stato firmato oggi presso la sede dell'**Autorità di Sistema Portuale** della Spezia il contratto per la realizzazione del nuovo molo crociere. Il documento è stato sottoscritto dal presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**, Mario Sommariva e da Davide Adreani, in rappresentanza dell'Ati aggiudicataria del contratto di appalto, costituita da Fincosit srl (mandataria), Rcm Costruzioni srl (mandante) e Agnese Costruzioni srl (mandante). L'importo ammonta a 47,8 milioni oltre a 542.461,80 euro per oneri della sicurezza. L'appalto è cofinanziato dal fondo Pnrr, i lavori dureranno circa due anni. "L'opera è indispensabile per potenziare l'offerta crocieristica ed è ricompresa nel più generale progetto di riqualificazione e conversione del waterfront - spiega l'**autorità portuale** -. L'esigenza della trasformazione è dovuta al crescente interesse dimostrato verso il porto da parte delle maggiori compagnie". E' prevista una nuova struttura di banchina a giorno, sovrastata da un piazzale multifunzionale, con funzione di hub di interscambio tra nave e terraferma; il piazzale sarà funzionale in un primo momento ad ospitare gli sbarchi per poi diventare la base su cui realizzare buona parte della nuova Stazione Marittima. Il molo crociere avrà una superficie di 16.900 mq e prevede due banchine della lunghezza di 393 e 339 metri per l'accosto di due navi da crociera. Il presidente Sommariva parla di "opera fondamentale per lo sviluppo del traffico crocieristico e che innescherà il complessivo sviluppo del porto tracciato dal Piano Regolatore: Molo Crociere, Nuovo Terminal Ravano, ampliamento del Terminal del Golfo, nuovo Waterfront di Calata Paita ed il completamento delle opere ferroviarie e della nuova fascia di rispetto". Riproduzione riservata © Copyright ANSA Da non perdere.



Citta della Spezia

La Spezia

Multimediale, interattivo, partecipato: il Cantiere della Memoria sbarca nel futuro

Sabato 2 dicembre alle 15 i l Cantiere della Memoria , il piccolo museo di memorie marinare delle Grazie di Portovenere, sbarca nel futuro con l'inaugurazione del nuovo allestimento multimediale e interattivo della mostra permanente degli attrezzi dei maestri d'ascia e dei calafati. Un progetto promosso dalla Nave di Carta , realizzato da Sfelab , società di progettazione e realizzazione di allestimenti museali, interaction design e visual design, con la partecipazione degli studenti e delle studentesse dell'IIS Capellini-Sauro che hanno realizzato l'audioguida e collaborato alla messa in opera della parte informatica sotto la guida dei tutor di Sfelab. Con il nuovo allestimento i visitatori entreranno nello spazio immergendosi nei suoni di un cantiere e potranno, appoggiando le mani sui pannelli, ascoltare la descrizione degli oggetti esposti per capire come venivano utilizzati nella costruzione delle barche in legno. Un pannello touch-screen, inoltre, consentirà, di accedere all'archivio video di memorie marinare raccolte dal Cantiere della Memoria che dal 2016, anno della sua apertura, ha realizzato oltre settantata mostre e iniziative. Raccomandato da Inquadrando il Qr Code esposto nella sala i visitatori potranno anche scaricare l'audioguida ospitata sul portale Izi.travel.it per avere altre informazioni sui singoli attrezzi, sulle barche tradizionali della Liguria e sulla storia dei maestri d'ascia e calafati. "Per il nuovo allestimento abbiamo lavorato sull'idea che le memorie sono il filo conduttore che unisce le generazioni e che è fondamentale il processo partecipativo dei giovani per capire l'importanza di salvaguardare il nostro patrimonio marittimo, materiale e immateriale, un percorso che abbiamo iniziato con gli allievi del Cisita per il restauro di piccole barche storiche.», spiega Corrado Ricci della Nave di Carta che insieme a Jole Rosa ha ideato il Cantiere della Memoria, «Per il nuovo allestimento del Cantiere abbiamo lavorato insieme a un gruppo multidisciplinare di circa quaranta studenti dell'IIS Capellini-Sauro , alunni e alunne del corso Costruttori navali del nautico, del Liceo sperimentale e dei corsi di informatica e elettrotecnica, e i loro docenti. Per loro è stata l'occasione per incontrare maestri d'ascia di ieri e di oggi, di visitare il cantiere navale Valdettaro, e di andare a presentare il Cantiere della Memoria 5.0 agli esperti museali riuniti al Museo della Marineria di Cesenatico. Il fine ultimo era far capire ai giovani che i musei sono luoghi vivi e che la memoria è un patrimonio che appartiene a tutti.» I risultati di questo lavoro partecipativo per il Cantiere della Memoria 5.0 saranno presentati al pubblico sabato 2 dicembre alle ore 15 in un incontro aperto al pubblico che vedrà i ragazzi e le ragazze raccontare la loro esperienza insieme ai tutor che li hanno accompagnati in questi mesi di lavoro (In caso di maltempo l'incontro si terrà nella Sala dell'ex Convento degli Olivetani). L'iniziativa ha il patrocinio del Comune di Porto Venere e dell'**Autorità** del **Sistema Portuale** del Mar



11/30/2023 10:04

Sabato 2 dicembre alle 15 i l Cantiere della Memoria , il piccolo museo di memorie marinare delle Grazie di Portovenere, sbarca nel futuro con l'inaugurazione del nuovo allestimento multimediale e interattivo della mostra permanente degli attrezzi dei maestri d'ascia e dei calafati. Un progetto promosso dalla Nave di Carta , realizzato da Sfelab , società di progettazione e realizzazione di allestimenti museali, interaction design e visual design, con la partecipazione degli studenti e delle studentesse dell'IIS Capellini-Sauro che hanno realizzato l'audioguida e collaborato alla messa in opera della parte informatica sotto la guida dei tutor di Sfelab. Con il nuovo allestimento i visitatori entreranno nello spazio immergendosi nei suoni di un cantiere e potranno, appoggiando le mani sui pannelli, ascoltare la descrizione degli oggetti esposti per capire come venivano utilizzati nella costruzione delle barche in legno. Un pannello touch-screen, inoltre, consentirà, di accedere all'archivio video di memorie marinare raccolte dal Cantiere della Memoria che dal 2016, anno della sua apertura, ha realizzato oltre settantata mostre e iniziative. Raccomandato da Inquadrando il Qr Code esposto nella sala i visitatori potranno anche scaricare l'audioguida ospitata sul portale Izi.travel.it per avere altre informazioni sui singoli attrezzi, sulle barche tradizionali della Liguria e sulla storia dei maestri d'ascia e calafati. "Per il nuovo allestimento abbiamo lavorato sull'idea che le memorie sono il filo conduttore che unisce le generazioni e che è fondamentale il processo partecipativo dei giovani per capire l'importanza di salvaguardare il nostro patrimonio marittimo, materiale e immateriale, un percorso che abbiamo iniziato con gli allievi del Cisita per il restauro di piccole barche storiche.», spiega Corrado Ricci della Nave di Carta che insieme a Jole Rosa ha ideato il Cantiere della Memoria, «Per il nuovo allestimento del Cantiere abbiamo lavorato insieme a un gruppo multidisciplinare di circa quaranta studenti dell'IIS

Citta della Spezia

La Spezia

Ligure Orientale. "Le nuove tecnologie stanno cambiando volto ai musei - dice Giorgio Pagani di Sfelab, - Gli oggetti ora possono "parlare", raccontare le storie e offrire ai visitatori un'esperienza immersiva ed emozionante. Il progetto del nuovo allestimento del Cantiere della Memoria entra a pieno titolo in un processo di innovazione museale che si basa su multimedialità, interazione e partecipazione. La tecnologia consente non solo di ampliare e potenziare gli spazi fisici delle sale ma anche di allargare, attraverso la rete, il pubblico e quindi arricchire l'offerta turistica di un territorio". TI POTREBBE INTERESSARE:.

Citta della Spezia

La Spezia

Molo crociere, firmato il contratto di appalto. Sommariva: "Una nuova pagina per il futuro di città e porto"

È stato firmato oggi, presso la sede dell'**Autorità di Sistema Portuale** della Spezia, il contratto per la realizzazione del nuovo molo crociere. Il documento è stato sottoscritto dal presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale, Mario Sommariva e dall'ingegner Davide Adreani, in rappresentanza dell'ATI aggiudicataria del contratto di appalto, costituita da Fincosit srl (mandataria), R.C.M Costruzioni srl (mandante) e Agnese Costruzioni srl (mandante). L'importo del contratto di appalto, il cui RUP è l'ingegner Fabrizio Simonelli, ammonta a 47.894.834,75 euro oltre a 542.461,80 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. L'appalto è cofinanziato dal fondo complementare PNRR. La durata prevista dei lavori è quantificabile in 710 giorni. L'opera di nuova infrastrutturazione è indispensabile per il potenziamento dell'offerta crocieristica della Spezia, ed è ricompresa nel più generale progetto di riqualificazione e conversione d'uso, in chiave turistica-ricettiva, del waterfront spezzino nel primo bacino **portuale**. L'esigenza della trasformazione è dovuta al crescente ed ormai consolidato interesse dimostrato verso il porto della Spezia da parte delle maggiori

compagnie armatoriali operanti nell'ambito delle crociere (Costa, Royal Caribbean, MSC, ecc.) e che consente oggi di prevedere sviluppi futuri. Il progetto del nuovo Molo Crociere prevede la realizzazione di una nuova struttura di banchina a giorno, sovrastata da un piazzale multifunzionale, con funzione di hub di interscambio tra nave e terraferma; il piazzale sarà funzionale, in un primo momento, ad ospitare le funzioni primarie di sbarco (assieme all'attuale cruise terminal), per poi diventare la base su cui realizzare buona parte della nuova Stazione Marittima. Il molo crociere, di forma planimetrica trapezoidale della superficie di 16.900 mq, è costituito da un impalcato a giorno su cassoni cellulari e prevede la realizzazione di due banchine della lunghezza di 393 e 339 metri per l'accosto di due navi da crociera di ultima generazione che saranno alimentate mediante cold ironing. Il presidente Sommariva ha dichiarato: "Si tratta di un'opera fondamentale per lo sviluppo del traffico crocieristico del porto della Spezia, in parte finanziata con il Fondo Complementare al PNRR, ma si tratta, soprattutto, dell'opera che innescherà il complessivo sviluppo del porto secondo le linee tracciate dal vigente Piano Regolatore: Molo Crociere, Nuovo Terminal Ravano, ampliamento del Terminal del Gofò, nuovo Waterfront di Calata Paita ed il completamento delle opere ferroviarie e della nuova fascia di rispetto. Queste opere che si realizzeranno secondo tempistiche praticamente contestuali, rappresentano il compimento di un disegno strategico che assicurerà, nel suo insieme lo sviluppo industriale - logistico, quello turistico ed un nuovo assetto delle relazioni fra porto e città all'insegna del recupero di fruibilità di nuovi spazi urbani per la cittadinanza. La firma di questo contratto avvia quindi una nuova fase per il futuro della città e del porto."



11/30/2023 17:19

È stato firmato oggi, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale della Spezia, il contratto per la realizzazione del nuovo molo crociere. Il documento è stato sottoscritto dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Mario Sommariva e dall'ingegner Davide Adreani, in rappresentanza dell'ATI aggiudicataria del contratto di appalto, costituita da Fincosit srl (mandataria), R.C.M Costruzioni srl (mandante) e Agnese Costruzioni srl (mandante). L'importo del contratto di appalto, il cui RUP è l'ingegner Fabrizio Simonelli, ammonta a 47.894.834,75 euro oltre a 542.461,80 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. L'appalto è cofinanziato dal fondo complementare PNRR. La durata prevista dei lavori è quantificabile in 710 giorni. L'opera di nuova infrastrutturazione è indispensabile per il potenziamento dell'offerta crocieristica della Spezia, ed è ricompresa nel più generale progetto di riqualificazione e conversione d'uso, in chiave turistica-ricettiva, del waterfront spezzino nel primo bacino portuale. L'esigenza della trasformazione è dovuta al crescente ed ormai consolidato interesse dimostrato verso il porto della Spezia da parte delle maggiori compagnie armatoriali operanti nell'ambito delle crociere (Costa, Royal Caribbean, MSC, ecc.) e che consente oggi di prevedere sviluppi futuri. Il progetto del nuovo Molo Crociere prevede la realizzazione di una nuova struttura di banchina a giorno, sovrastata da un piazzale multifunzionale, con funzione di hub di interscambio tra nave e terraferma; il piazzale sarà funzionale, in un primo momento, ad ospitare le funzioni primarie di sbarco (assieme all'attuale cruise terminal), per poi diventare la base su cui realizzare buona parte della nuova Stazione Marittima. Il molo crociere, di forma planimetrica trapezoidale della superficie di 16.900 mq, è costituito da un impalcato a giorno su cassoni cellulari e prevede la realizzazione di due banchine della lunghezza di 393 e 339 metri per l'accosto di due navi da crociera di ultima

Informare

La Spezia

Porto della Spezia, firmato il contratto per la realizzazione del nuovo molo crociere Previste due banchine della lunghezza di 393 e 339 metri

Oggi presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale della **Spezia** il presidente dell'ente, Mario Sommariva, e Davide Adreani, in rappresentanza dell'ATI aggiudicataria del contratto di appalto costituita da Fincosit (mandataria), R.C.M Costruzioni (mandante) e Agnese Costruzioni (mandante), hanno sottoscritto il contratto per la realizzazione del nuovo molo crociere su Calata Paita, nel **porto** di La **Spezia**. Si tratta di un'opera del valore di 47,9 milioni di euro, oltre a 542mila euro per oneri della sicurezza. L'appalto è cofinanziato dal fondo complementare PNRR e la durata prevista dei lavori è di 710 giorni.

Il progetto del nuovo Molo Crociere prevede la realizzazione di una nuova struttura di banchina a giorno, sovrastata da un piazzale multifunzionale, con funzione di hub di interscambio tra nave e terraferma. Il piazzale sarà funzionale, in un primo momento, ad ospitare le funzioni primarie di sbarco assieme all'attuale cruise terminal, per poi diventare la base su cui realizzare buona parte della nuova Stazione Marittima. Il molo crociere, di forma planimetrica trapezoidale della superficie di 16.900 metri quadri, è costituito da un impalcato a giorno su cassoni cellulari e prevede la realizzazione di due banchine della lunghezza di 393 e 339 metri per l'accosto di due navi da crociera di ultima generazione che saranno alimentate mediante cold ironing. «Si tratta - ha sottolineato Sommariva - di un'opera fondamentale per lo sviluppo del traffico crocieristico del **porto** della **Spezia**, in parte finanziata con il Fondo Complementare al PNRR, ma si tratta, soprattutto, dell'opera che innescherà il complessivo sviluppo del **porto** secondo le linee tracciate dal vigente Piano Regolatore: Molo Crociere, Nuovo Terminal Ravano, ampliamento del Terminal del Golfo, nuovo Waterfront di Calata Paita ed il completamento delle opere ferroviarie e della nuova fascia di rispetto. Queste opere che si realizzeranno secondo tempistiche praticamente contestuali, rappresentano il compimento di un disegno strategico che assicurerà, nel suo insieme lo sviluppo industriale-logistico, quello turistico ed un nuovo assetto delle relazioni fra **porto** e città all'insegna del recupero di fruibilità di nuovi spazi urbani per la cittadinanza. La firma di questo contratto avvia quindi una nuova fase per il futuro della città e del **porto**».



11/30/2023 17:25

Oggi presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale della Spezia il presidente dell'ente, Mario Sommariva, e Davide Adreani, in rappresentanza dell'ATI aggiudicataria del contratto di appalto costituita da Fincosit (mandataria), R.C.M Costruzioni (mandante) e Agnese Costruzioni (mandante), hanno sottoscritto il contratto per la realizzazione del nuovo molo crociere su Calata Paita, nel porto di La Spezia. Si tratta di un'opera del valore di 47,9 milioni di euro, oltre a 542mila euro per oneri della sicurezza. L'appalto è cofinanziato dal fondo complementare PNRR e la durata prevista dei lavori è di 710 giorni. Il progetto del nuovo Molo Crociere prevede la realizzazione di una nuova struttura di banchina a giorno, sovrastata da un piazzale multifunzionale, con funzione di hub di interscambio tra nave e terraferma. Il piazzale sarà funzionale, in un primo momento, ad ospitare le funzioni primarie di sbarco assieme all'attuale cruise terminal, per poi diventare la base su cui realizzare buona parte della nuova Stazione Marittima. Il molo crociere, di forma planimetrica trapezoidale della superficie di 16.900 metri quadri, è costituito da un impalcato a giorno su cassoni cellulari e prevede la realizzazione di due banchine della lunghezza di 393 e 339 metri per l'accosto di due navi da crociera di ultima generazione che saranno alimentate mediante cold ironing. «Si tratta - ha sottolineato Sommariva - di un'opera fondamentale per lo sviluppo del traffico crocieristico del porto della Spezia, in parte finanziata con il Fondo Complementare al PNRR, ma si tratta, soprattutto, dell'opera che innescherà il complessivo sviluppo del porto secondo le linee tracciate dal vigente Piano Regolatore: Molo Crociere, Nuovo Terminal Ravano, ampliamento del Terminal del Golfo, nuovo Waterfront di Calata Paita ed il completamento delle opere ferroviarie e della nuova fascia di rispetto. Queste opere che si realizzeranno secondo tempistiche praticamente contestuali, rappresentano il compimento di un disegno strategico che assicurerà, nel suo insieme lo sviluppo industriale-logistico, quello turistico ed un nuovo assetto delle relazioni fra porto e città all'insegna del recupero di fruibilità di nuovi spazi urbani per la cittadinanza. La firma di questo contratto avvia quindi una nuova fase per il futuro della città e del porto».

Informazioni Marittime

La Spezia

Nuovo molo crociere La Spezia, firmato contratto di appalto

Autorità portuale e imprese firmano un appalto da circa 47 milioni. L'opera rientra in una più ampia riqualificazione del waterfront. È stato firmato oggi, presso la sede dell'**Autorità di Sistema Portuale** della Spezia, il contratto per la realizzazione del nuovo molo crociere. Il documento è stato sottoscritto dal Presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Mario Sommariva** e da Davide Adreani, in rappresentanza dell'ATI aggiudicataria del contratto di appalto, costituita da Fincosit srl (mandataria), R.C.M Costruzioni srl (mandante) e Agnese Costruzioni srl (mandante). L'importo del contratto di appalto, il cui RUP è Fabrizio Simonelli, ammonta a 47,89 milioni di euro, oltre a 542 mila euro per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. L'appalto è cofinanziato dal fondo complementare PNRR. La durata prevista dei lavori è quantificabile in 710 giorni. L'opera di nuova infrastrutturazione è indispensabile per il potenziamento dell'offerta crocieristica della Spezia, ed è ricompresa nel più generale progetto di riqualificazione e conversione d'uso, in chiave turistica-ricettiva, del waterfront spezzino nel primo bacino **portuale**.

L'esigenza della trasformazione è dovuta al crescente ed ormai consolidato interesse dimostrato verso il porto della Spezia da parte delle maggiori compagnie armatoriali operanti nell'ambito delle crociere (Costa, Royal Caribbean, MSC, ecc.) e che consente oggi di prevedere sviluppi futuri. Il progetto del nuovo Molo Crociere prevede la realizzazione di una nuova struttura di banchina a giorno, sovrastata da un piazzale multifunzionale, con funzione di hub di interscambio tra nave e terraferma; il piazzale sarà funzionale, in un primo momento, ad ospitare le funzioni primarie di sbarco (assieme all'attuale cruise terminal), per poi diventare la base su cui realizzare buona parte della nuova Stazione Marittima. Il molo crociere, di forma planimetrica trapezoidale della superficie di 16.900 mq, è costituito da un impalcato a giorno su cassoni cellulari e prevede la realizzazione di due banchine della lunghezza di 393 e 339 metri per l'accosto di due navi da crociera di ultima generazione che saranno alimentate mediante cold ironing. Il Presidente **Sommariva** ha dichiarato: "Si tratta di un'opera fondamentale per lo sviluppo del traffico crocieristico del porto della Spezia, in parte finanziata con il Fondo Complementare al PNRR, ma si tratta, soprattutto, dell'opera che innescherà il complessivo sviluppo del porto secondo le linee tracciate dal vigente Piano Regolatore: Molo Crociere, Nuovo Terminal Ravano, ampliamento del Terminal del Golfo, nuovo Waterfront di Calata Paita ed il completamento delle opere ferroviarie e della nuova fascia di rispetto. Queste opere che si realizzeranno secondo tempistiche praticamente contestuali, rappresentano il compimento di un disegno strategico che assicurerà, nel suo insieme lo sviluppo industriale -logistico, quello turistico ed un nuovo assetto delle relazioni



11/30/2023 17:30

Autorità portuale e imprese firmano un appalto da circa 47 milioni. L'opera rientra in una più ampia riqualificazione del waterfront. È stato firmato oggi, presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale della Spezia, il contratto per la realizzazione del nuovo molo crociere. Il documento è stato sottoscritto dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Mario Sommariva e da Davide Adreani, in rappresentanza dell'ATI aggiudicataria del contratto di appalto, costituita da Fincosit srl (mandataria), R.C.M Costruzioni srl (mandante) e Agnese Costruzioni srl (mandante). L'importo del contratto di appalto, il cui RUP è Fabrizio Simonelli, ammonta a 47,89 milioni di euro, oltre a 542 mila euro per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. L'appalto è cofinanziato dal fondo complementare PNRR. La durata prevista dei lavori è quantificabile in 710 giorni. L'opera di nuova infrastrutturazione è indispensabile per il potenziamento dell'offerta crocieristica della Spezia, ed è ricompresa nel più generale progetto di riqualificazione e conversione d'uso, in chiave turistica-ricettiva, del waterfront spezzino nel primo bacino portuale. L'esigenza della trasformazione è dovuta al crescente ed ormai consolidato interesse dimostrato verso il porto della Spezia da parte delle maggiori compagnie armatoriali operanti nell'ambito delle crociere (Costa, Royal Caribbean, MSC, ecc.) e che consente oggi di prevedere sviluppi futuri. Il progetto del nuovo Molo Crociere prevede la realizzazione di una nuova struttura di banchina a giorno, sovrastata da un piazzale multifunzionale, con funzione di hub di interscambio tra nave e terraferma; il piazzale sarà funzionale, in un primo momento, ad ospitare le funzioni primarie di sbarco (assieme all'attuale cruise terminal), per poi diventare la base su cui realizzare buona parte della nuova Stazione Marittima. Il molo crociere, di forma planimetrica trapezoidale della superficie di 16.900 mq, è costituito da un impalcato a giorno su cassoni cellulari e prevede la realizzazione di due banchine della lunghezza di 393 e 339 metri per l'accosto di due navi da crociera di ultima

Informazioni Marittime

La Spezia

fra porto e città all'insegna del recupero di fruibilità di nuovi spazi urbani per la cittadinanza. La firma di questo contratto avvia quindi una nuova fase per il futuro della città e del porto." Condividi Tag la spezia waterfront Articoli correlati.

Port Logistic Press


La Spezia

Si Firma Oggi L'affidamento Dell'appalto Del Nuovo Molo Crociere Della Spezia

LA SPEZIA E' prevista per oggi alle 15,30 la firma per l'affidamento dell'appalto del nuovo molo **crociere** della Spezia nella sede dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale. Autorità che ha deciso di confermarsi alla decisione del Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria confermata dal Consiglio di Stato in accoglimento del ricorso del raggruppamento di imprese che si era posizionato al secondo posto nella graduatoria dell'appalto. E sarà questo secondo raggruppamento costituito da Fincosit (capofila), Rem Costruzioni e Agnese Costruzioni a firmare il contratto d'appalto per la costruzione del molo-pennello con radice su Calata Paita sul quale sorgerà il nuovo avveniristico terminal **crociere**. Terminal che sarà realizzato dalle tre compagnie di navigazione Msc, Royal Caribbean e Costa **Crociere**, azioniste della Società Spezia e Carrara Cruise Terminal. Il valore dell'appalto è come è noto di 50 milioni di euro dei quali 30 finanziato dal fondo complementare del Pnrr che impone la conclusione dell'opera entro il 2026

Port Logistic Press

The contract for the new cruise pier in La Spezia was signed today



11/30/2023 16:21 Ufficio Stampa

Reading time: minute LA SPEZIA – The signature for the awarding of the contract for the new cruise pier in La Spezia at the headquarters of the Port System Authority of the Eastern Ligurian Sea is scheduled for today at 3.30 pm. Authority which has decided to confirm the decision of the Regional Administrative Court of Liguria confirmed by the Council of State in accepting the appeal of the group of companies which had positioned itself in second place in the contract ranking. And it will be this second grouping made up of Fincosit (leader), Rem Costruzioni and Agnese Costruzioni that will sign the contract for the construction of the pier-pennello with root on Calata Paita on which the new futuristic cruise terminal will be built. Terminal which will be built by the three shipping companies MSC, Royal Caribbean and Costa Crociere, shareholders of the Spezia and Carrara Cruise Terminal Company. The value of the contract is, as is known, 50 million euros of which 30 are financed by the complementary fund of the Pnrr which requires the completion of the work by 2026 Share - Other Articles.

Firmato contratto per nuovo molo crociere a Spezia

LA SPEZIA - È stato firmato oggi presso la sede dell'**Autorità di Sistema Portuale** della Spezia il contratto per la realizzazione del nuovo molo crociere . Il documento è stato sottoscritto dal presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** del **Mar** Ligure Orientale, Mario Sommariva e da Davide Adreani, in rappresentanza dell'Ati aggiudicataria del contratto di appalto, costituita da Fincosit srl (mandataria), Rcm Costruzioni srl (mandante) e Agnese Costruzioni srl (mandante). L'importo ammonta a 47,8 milioni oltre a 542.461,80 euro per oneri della sicurezza. L' appalto è cofinanziato dal fondo Pnrr, i lavori dureranno circa due anni. "L'opera è indispensabile per potenziare l'offerta crocieristica ed è ricompresa nel più generale progetto di riqualificazione e conversione del waterfront - spiega l'**autorità portuale** - . L'esigenza della trasformazione è dovuta al crescente interesse dimostrato verso il porto da parte delle maggiori compagnie". È prevista una nuova struttura di banchina a giorno, sovrastata da un piazzale multifunzionale , con funzione di hub di interscambio tra nave e terraferma; il piazzale sarà funzionale in un primo momento ad ospitare gli sbarchi per poi diventare la base su cui realizzare buona parte della nuova Stazione Marittima. Il molo crociere avrà una superficie di 16.900 mq e prevede due banchine della lunghezza di 393 e 339 metri per l'accosto di due navi da crociera. Il presidente Sommariva parla di "opera fondamentale per lo sviluppo del traffico crocieristico e che innescherà il complessivo sviluppo del porto tracciato dal Piano Regolatore: Molo Crociere, Nuovo Terminal Ravano, ampliamento del Terminal del Golfo, nuovo Waterfront di Calata Paita ed il completamento delle opere ferroviarie e della nuova fascia di rispetto". Il Presidente Mario Sommariva ha dichiarato: "Si tratta di un'opera fondamentale per lo sviluppo del traffico crocieristico del porto della Spezia , in parte finanziata con il Fondo Complementare al PNRR, ma si tratta, soprattutto, dell'opera che innescherà il complessivo sviluppo del porto secondo le linee tracciate dal vigente Piano Regolatore: Molo Crociere, Nuovo Terminal Ravano, ampliamento del Terminal del Golfo, nuovo Waterfront di Calata Paita ed il completamento delle opere ferroviarie e della nuova fascia di rispetto. Queste opere che si realizzeranno secondo tempistiche praticamente contestuali, rappresentano il compimento di un disegno strategico che assicurerà, nel suo insieme lo sviluppo industriale -logistico, quello turistico ed un nuovo assetto delle relazioni fra porto e città all'insegna del recupero di fruibilità di nuovi spazi urbani per la cittadinanza. La firma di questo contratto avvia quindi una nuova fase per il futuro della città e del porto". La realizzazione del nuovo molo crociere, che con la firma del contratto siglato oggi diventa realtà , rappresenta un considerevole passo avanti per lo sviluppo del nuovo waterfront e della nuova stazione marittima e crocieristica, opere che cambieranno il volto della città rendendola



LA SPEZIA - È stato firmato oggi presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale della Spezia il contratto per la realizzazione del nuovo molo crociere. Il documento è stato sottoscritto dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Mario Sommariva e da Davide Adreani, in rappresentanza dell'Ati aggiudicataria del contratto di appalto, costituita da Fincosit srl (mandataria), Rcm Costruzioni srl (mandante) e Agnese Costruzioni srl (mandante). L'importo ammonta a 47,8 milioni oltre a 542.461,80 euro per oneri della sicurezza. L' appalto è cofinanziato dal fondo Pnrr, i lavori dureranno circa due anni. "L'opera è indispensabile per potenziare l'offerta crocieristica ed è ricompresa nel più generale progetto di riqualificazione e conversione del waterfront - spiega l'autorità portuale - . L'esigenza della trasformazione è dovuta al crescente interesse dimostrato verso il porto da parte delle maggiori compagnie". È prevista una nuova struttura di banchina a giorno, sovrastata da un piazzale multifunzionale, con funzione di hub di interscambio tra nave e terraferma; il piazzale sarà funzionale in un primo momento ad ospitare gli sbarchi per poi diventare la base su cui realizzare buona parte della nuova Stazione Marittima. Il molo crociere avrà una superficie di 16.900 mq e prevede due banchine della lunghezza di 393 e 339 metri per l'accosto di due navi da crociera. Il presidente Sommariva parla di "opera fondamentale per lo sviluppo del traffico crocieristico e che innescherà il complessivo sviluppo del porto tracciato dal Piano Regolatore: Molo Crociere, Nuovo Terminal Ravano, ampliamento del Terminal del Golfo, nuovo Waterfront di Calata Paita ed il completamento delle opere ferroviarie e della nuova fascia di rispetto". Il Presidente Mario Sommariva ha dichiarato: "Si tratta di un'opera fondamentale per lo sviluppo

sempre più all'avanguardia ed attrattiva sia per i turisti che per i servizi marittimi - ha scritto in una nota il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini . Ma non solo - prosegue il sindaco -, gli spezzini potranno vedere Calata Paita riqualificata anche con questo investimento e il nuovo molo sarà anche propedeutico all'elettificazione delle banchine, il cold ironing per le navi da crociera, che rappresenta un significativo passo in avanti verso l'obiettivo di rendere La Spezia sempre più sostenibile dal punto di vista ambientale. È inoltre importante ricordare che questo risultato è frutto della pianificazione urbanistica di questa amministrazione che, nel 2017, decise di far decadere la variante al puc voluta dalla sinistra che di fatto cancellava la stazione crocieristica - conclude Peracchini -. Portiamo avanti un modello di città che guarda al futuro in un'ottica innovativa e internazionale in sinergia con enti e istituzioni".

The Medi Telegraph

La Spezia

La Spezia, firmato il contratto per il nuovo molo per le crociere

Genova - È stato firmato oggi presso la sede dell'Autorità di sistema portuale della **Spezia** il contratto per la realizzazione del nuovo molo crociere. Il documento è stato sottoscritto dal presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale, Mario Sommariva e da Davide Adreani, in rappresentanza dell'Ati aggiudicataria del contratto di appalto, costituita da Fincosit srl (mandataria), Rcm Costruzioni srl (mandante) e Agnese Costruzioni srl (mandante). L'importo ammonta a 47,8 milioni oltre a 542.461,80 euro per oneri della sicurezza. L'appalto è cofinanziato dal fondo Pnrr, i lavori dureranno circa due anni. "L'opera è indispensabile per potenziare l'offerta crocieristica ed è ricompresa nel più generale progetto di riqualificazione e conversione del waterfront - spiega l'Autorità portuale -. L'esigenza della trasformazione è dovuta al crescente interesse dimostrato verso il porto da parte delle maggiori compagnie". È prevista una nuova struttura di banchina a giorno, sovrastata da un piazzale multifunzionale, con funzione di hub di interscambio tra nave e terraferma; il piazzale sarà funzionale in un primo momento ad ospitare gli sbarchi per poi diventare la base su cui realizzare buona parte della nuova stazione marittima. Il molo crociere avrà una superficie di 16.900 mq e prevede due banchine della lunghezza di 393 e 339 metri per l'accosto di due navi da crociera. Il presidente Sommariva parla di "opera fondamentale per lo sviluppo del traffico crocieristico e che innescherà il complessivo sviluppo del porto tracciato dal Piano Regolatore: Molo Crociere, Nuovo Terminal Ravano, ampliamento del Terminal del Golfo, nuovo Waterfront di Calata Paita ed il completamento delle opere ferroviarie e della nuova fascia di rispetto". Peracchini: "Passo avanti del waterfront" La realizzazione del nuovo molo crociere, che con la firma del contratto siglato oggi diventa realtà, rappresenta un considerevole passo avanti per lo sviluppo del nuovo waterfront e della nuova stazione marittima e crocieristica, opere che cambieranno il volto della città rendendola sempre più all'avanguardia ed attrattiva sia per i turisti che per i servizi marittimi". Lo scrive in una nota il sindaco della **Spezia** Peracchini. "Ma non solo - prosegue il sindaco -, gli spezzini potranno vedere Calata Paita riqualificata anche con questo investimento e il nuovo molo sarà anche propedeutico all'elettrificazione delle banchine, il cold ironing per le navi da crociera, che rappresenta un significativo passo in avanti verso l'obiettivo di rendere La **Spezia** sempre più sostenibile dal punto di vista ambientale. È inoltre importante ricordare che questo risultato è frutto della pianificazione urbanistica di questa amministrazione che, nel 2017, decise di far decadere la variante al puc voluta dalla sinistra che di fatto cancellava la stazione crocieristica - conclude Peracchini -. Portiamo avanti un modello di città che guarda al futuro in un'ottica innovativa e internazionale in sinergia con enti e istituzioni. "



Agenparl

Ravenna

Approvata delibera su variante urbanistica di progetto di recupero di rifiuti non pericolosi di dragaggio del porto

Approvata delibera sulla variante urbanistica relativa al progetto di recupero di rifiuti non pericolosi costituiti da materiale di dragaggio dei fondali del porto *

* Nella seduta di ieri, martedì 28 novembre, (per chi volesse vederla



Approvata delibera sulla variante urbanistica relativa al progetto di recupero di rifiuti non pericolosi costituiti da materiale di dragaggio dei fondali del porto * Nella seduta di ieri, martedì 28 novembre, (per chi volesse vederla) il Consiglio comunale ha approvato la delibera "Assenso alla variante urbanistica di progetto di recupero di rifiuti non pericolosi di dragaggio del porto" proposta da Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro-settentrionale" p. 23 voti favorevoli (Pd, Gruppo misto, Ravenna Coraggiosa, Lista de Pascale, Pri, Fratelli d'Italia), 4 contrari (Lega Salvini premier, Viva Ravenna, Lista per Ravenna-Polo civico popolare, La Pigna-Città-Forese e lidi). Si tratta della preventiva pronuncia del Consiglio comunale in merito alla variante agli strumenti urbanistici vigenti (Psc, Rue), che si verrà a formare in conseguenza dell'approvazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale (Paur) relativo al progetto di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi costituiti da materiali di dragaggio, proposto da Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale nell'ambito del più ampio intervento "Hub portuale di Ravenna - Fase II, 4° stralcio". L'impianto sarà realizzato nell'area portuale in posizione esterna rispetto al perimetro dell'area della Pialassa dei Piomboni e completamente localizzato all'interno delle esistenti casse di colmata cosiddette "Nadep" (Nadep centrale e Nadep interna). Il trattamento dei fanghi di dragaggio ha la finalità di abbattere i contenuti potenzialmente inquinanti e di riportarli entro i limiti previsti dalla legge, per considerare il prodotto finale di "recupero". Il materiale sabbioso e limoso trattato dall'impianto sarà conferito presso opportuni siti di utilizzo, ad esempio ex cave, per il loro tombamento. Per le caratteristiche del materiale trattato, il proponente ha identificato per tale finalità le cave Bosca e Cavallina, situate nel territorio ravennate, con cui è già stato siglato un accordo di collaborazione. Successivamente all'approvazione della delibera il Paur autorizzerà l'impianto di "recupero di rifiuti non pericolosi costituiti da materiali di dragaggio", previa acquisizione della Valsat positiva e dei pareri positivi e delle autorizzazioni necessarie nell'ambito della Conferenza di servizi indetta da Arpaesac di Ravenna. La variante urbanistica si formerà quindi solo a seguito della emissione del Paur. Sono intervenuti nella discussione: Alvaro Ancisi (Lista per Ravenna-Polo civico popolare), Cinzia Valbonesi (Pd), Veronica

https://ufficiostampa.comune.ra.it/nl/pmu9gs/hutdzj/yluqs4/uf/3/aHR0cHM6Ly9yYXZlbn5hLmNvbnNpZ2xpY2xvdWQuaXQv?_d=8AT&_c=acac3286 [1]) il Consiglio comunale ha approvato la delibera "Assenso alla variante urbanistica connessa al Provvedimento autorizzatorio unico regionale (Paur), comprensivo di valutazione di impatto ambientale (Via) volontaria e autorizzazione unica in procedura ordinaria ai sensi dell'articolo 208 del decreto legislativo 152/2006 relativo al progetto "Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi costituiti da materiali di dragaggio", localizzato nel comune di Ravenna (Ra), proposto da **Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro-settentrionale**" presentata dall'assessora Federica Del Conte. 23 voti favorevoli (Pd, Gruppo misto, Ravenna Coraggiosa, Lista de Pascale, Pri, Fratelli d'Italia), 4 contrari (Lega Salvini premier, Viva Ravenna, Lista per Ravenna-Polo civico popolare, La Pigna-Città-Forese e lidi). Si tratta della preventiva pronuncia del Consiglio comunale in merito alla variante agli strumenti urbanistici vigenti (Psc, Rue), che si verrà a formare in conseguenza dell'approvazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale (Paur) relativo al progetto di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi costituiti da materiali di dragaggio, proposto da **Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale** nell'ambito del più ampio intervento "Hub **portuale** di Ravenna - Fase II, 4° stralcio". L'impianto sarà realizzato nell'area **portuale** in posizione esterna rispetto al perimetro dell'area della Pialassa dei Piomboni e completamente localizzato all'interno delle esistenti casse di colmata cosiddette "Nadep" (Nadep centrale e Nadep interna). Il trattamento dei fanghi di dragaggio ha la finalità di abbattere i contenuti potenzialmente inquinanti e di riportarli entro i limiti previsti dalla legge, per considerare il prodotto finale di "recupero". Il materiale sabbioso e limoso trattato dall'impianto sarà conferito presso opportuni siti di utilizzo, ad esempio ex cave, per il loro tombamento. Per le caratteristiche del materiale trattato, il proponente ha identificato per tale finalità le cave Bosca e Cavallina, situate nel territorio ravennate, con cui è già stato siglato un accordo di collaborazione. Successivamente all'approvazione della delibera il Paur autorizzerà l'impianto di "recupero di rifiuti non pericolosi costituiti da materiali di dragaggio", previa acquisizione della Valsat positiva e dei pareri positivi e delle autorizzazioni necessarie nell'ambito della Conferenza di servizi indetta da Arpaesac di Ravenna. La variante urbanistica si formerà quindi solo a seguito della emissione del Paur. Sono intervenuti nella discussione: Alvaro Ancisi (Lista per Ravenna-Polo civico popolare), Cinzia Valbonesi (Pd), Veronica



Agenparl

Ravenna

Verlicchi (La Pigna-Città-Forese e lidi). *Il gruppo **Lista per Ravenna-Polo civico popolare* ha lamentato che l'approvazione di questa variante avviene senza che sia stato approvato il progetto sul quale Arpae ha presentato molte eccezioni introducendo problematiche ambientali pesantissime. Ha, infine, sottolineando che il progresso del porto deve andare di pari passo con la tutela dell'ambiente. *Il gruppo Pd* ha evidenziato che si tratta di un progetto fondamentale per il futuro del porto e che l'impianto di trattamento dei fanghi consentirà un loro riutilizzo nelle cave e, in particolare, sarà importante per il mantenimento costante della profondità dei fondali, soggetti ad insabbiamento, e quindi garantendo la competitività dello scalo, così importante per lo sviluppo della città. *Il gruppo La Pigna-Città-Forese e lidi* ha premesso che l'importanza del porto non è in discussione e che il voto negativo non è sulla competitività dello scalo marittimo, ma piuttosto sul fatto che non si hanno sufficienti assicurazioni su questo progetto. Ha ribadito l'importanza di una corretta gestione dei fanghi ricordando i problemi emersi in passato sulle casse di colmata. Claudia Graziani Ufficio Stampa e Comunicazione Comune di Ravenna Piazza del Popolo,1 48121 Ravenna ----- Se non vuoi più ricevere i nostri comunicati stampa clicca qui [2] [1] <https://ravenna.consiglicloud.it/#TRACK> [2] https://ufficiostampa.comune.ra.it/upr/pmu9gs/yлуqs4/edit?_m=hutdzj&_t=98209d2c.

Piu Notizie

Ravenna

Porto: un impianto per il recupero dei materiali di dragaggio

Il trattamento dei fanghi di dragaggio ha la finalità di abbattere i contenuti potenzialmente inquinanti e di riportarli entro i limiti previsti dalla legge, per considerare il prodotto finale di "recupero". Nella seduta Consiglio comunale ha approvato la delibera "Assenso alla variante urbanistica connessa al Provvedimento autorizzatorio unico regionale (Paur), comprensivo di valutazione di impatto ambientale (Via) volontaria e autorizzazione unica in procedura ordinaria ai sensi dell'articolo 208 del decreto legislativo 152/2006 relativo al progetto "Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi costituiti da materiali di dragaggio", localizzato nel comune di Ravenna (Ra), proposto da **Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro-settentrionale**" presentata dall'assessora Federica Del Conte. 23 voti favorevoli (Pd, Gruppo misto, Ravenna Coraggiosa, Lista de Pascale, Pri, Fratelli d'Italia), 4 contrari (Lega Salvini premier, Viva Ravenna, Lista per Ravenna-Polo civico popolare, La Pigna-Città-Forese e lidi). Si tratta della preventiva pronuncia del Consiglio comunale in merito alla variante agli strumenti urbanistici vigenti (Psc, Rue), che si verrà a formare in conseguenza dell'approvazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale (Paur) relativo al progetto di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi costituiti da materiali di dragaggio, proposto da **Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale** nell'ambito del più ampio intervento "Hub portuale di Ravenna - Fase II, 4° stralcio". L'impianto sarà realizzato nell'area portuale in posizione esterna rispetto al perimetro dell'area della Pialassa dei Piomboni e completamente localizzato all'interno delle esistenti casse di colmata cosiddette "Nadep" (Nadep centrale e Nadep interna). Il trattamento dei fanghi di dragaggio ha la finalità di abbattere i contenuti potenzialmente inquinanti e di riportarli entro i limiti previsti dalla legge, per considerare il prodotto finale di "recupero". Il materiale sabbioso e limoso trattato dall'impianto sarà conferito presso opportuni siti di utilizzo, ad esempio ex cave, per il loro tombamento. Per le caratteristiche del materiale trattato, il proponente ha identificato per tale finalità le cave Bosca e Cavallina, situate nel territorio ravennate, con cui è già stato siglato un accordo di collaborazione. Successivamente all'approvazione della delibera il Paur autorizzerà l'impianto di "recupero di rifiuti non pericolosi costituiti da materiali di dragaggio", previa acquisizione della Valsat positiva e dei pareri positivi e delle autorizzazioni necessarie nell'ambito della Conferenza di servizi indetta da Arpaesac di Ravenna. La variante urbanistica si formerà quindi solo a seguito della emissione del Paur.



11/30/2023 10:16

Il trattamento dei fanghi di dragaggio ha la finalità di abbattere i contenuti potenzialmente inquinanti e di riportarli entro i limiti previsti dalla legge, per considerare il prodotto finale di "recupero". Nella seduta Consiglio comunale ha approvato la delibera "Assenso alla variante urbanistica connessa al Provvedimento autorizzatorio unico regionale (Paur), comprensivo di valutazione di impatto ambientale (Via) volontaria e autorizzazione unica in procedura ordinaria ai sensi dell'articolo 208 del decreto legislativo 152/2006 relativo al progetto "Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi costituiti da materiali di dragaggio", localizzato nel comune di Ravenna (Ra), proposto da **Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro-settentrionale** presentata dall'assessora Federica Del Conte. 23 voti favorevoli (Pd, Gruppo misto, Ravenna Coraggiosa, Lista de Pascale, Pri, Fratelli d'Italia), 4 contrari (Lega Salvini premier, Viva Ravenna, Lista per Ravenna-Polo civico popolare, La Pigna-Città-Forese e lidi). Si tratta della preventiva pronuncia del Consiglio comunale in merito alla variante agli strumenti urbanistici vigenti (Psc, Rue), che si verrà a formare in conseguenza dell'approvazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale (Paur) relativo al progetto di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi costituiti da materiali di dragaggio, proposto da **Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale** nell'ambito del più ampio intervento "Hub portuale di Ravenna - Fase II, 4° stralcio". L'impianto sarà realizzato nell'area portuale in posizione esterna rispetto al perimetro dell'area della Pialassa dei Piomboni e completamente localizzato all'interno delle esistenti casse di colmata cosiddette "Nadep" (Nadep centrale e Nadep interna). Il trattamento dei fanghi di dragaggio ha la finalità di abbattere i

Un impianto per trattare i fanghi del dragaggio per l'hub portuale: dove sarà realizzato

Il trattamento dei fanghi di dragaggio ha la finalità di abbattere i contenuti potenzialmente inquinanti e di riportarli entro i limiti previsti dalla legge, per considerare il prodotto finale di "recupero". Nell'ultima seduta il Consiglio comunale ha approvato la delibera "Assenso alla variante urbanistica connessa al Provvedimento autorizzatorio unico regionale (Paur), comprensivo di valutazione di impatto ambientale (Via) volontaria e autorizzazione unica in procedura ordinaria ai sensi dell'articolo 208 del decreto legislativo 152/2006 relativo al progetto "Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi costituiti da materiali di dragaggio", localizzato nel comune di Ravenna (Ra), proposto da **Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centro-settentrionale" presentata dall'assessora Federica Del Conte. 23 voti favorevoli (Pd, Gruppo misto, Ravenna Coraggiosa, Lista de Pascale, Pri, Fratelli d'Italia), 4 contrari (Lega Salvini premier, Viva Ravenna, Lista per Ravenna-Polo civico popolare, La Pigna-Città-Forese e lidi). Si tratta della preventiva pronuncia del Consiglio comunale in merito alla variante agli strumenti urbanistici vigenti (Psc, Rue), che si verrà a formare in conseguenza dell'approvazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale (Paur) relativo al progetto di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi costituiti da materiali di dragaggio, proposto da **Autorità di sistema portuale** del Mare Adriatico centro-settentrionale nell'ambito del più ampio intervento "Hub **portuale** di Ravenna - Fase II, 4° stralcio". L'impianto sarà realizzato nell'area **portuale**, in posizione esterna rispetto al perimetro dell'area della Pialassa dei Piomboni e completamente localizzato all'interno delle esistenti casse di colmata cosiddette "Nadep" (Nadep centrale e Nadep interna). Il trattamento dei fanghi di dragaggio ha la finalità di abbattere i contenuti potenzialmente inquinanti e di riportarli entro i limiti previsti dalla legge, per considerare il prodotto finale di "recupero". Il materiale sabbioso e limoso trattato dall'impianto sarà conferito presso opportuni siti di utilizzo, ad esempio ex cave, per il loro tombamento. Per le caratteristiche del materiale trattato, il proponente ha identificato per tale finalità le cave Bosca e Cavallina, situate nel territorio ravennate, con cui è già stato siglato un accordo di collaborazione. Successivamente all'approvazione della delibera il Paur autorizzerà l'impianto di "recupero di rifiuti non pericolosi costituiti da materiali di dragaggio", previa acquisizione della Valsat positiva e dei pareri positivi e delle autorizzazioni necessarie nell'ambito della Conferenza di servizi indetta da Arpa-Sac di Ravenna. La variante urbanistica si formerà quindi solo a seguito della emissione del Paur. Sono intervenuti nella discussione: Alvaro Ancisi (Lista per Ravenna-Polo civico popolare), Cinzia Valbonesi (Pd), Veronica Verlicchi (La Pigna-Città-Forese e lidi). Il gruppo Lista per Ravenna-Polo civico popolare ha lamentato che l'approvazione di questa variante avviene senza



Il trattamento dei fanghi di dragaggio ha la finalità di abbattere i contenuti potenzialmente inquinanti e di riportarli entro i limiti previsti dalla legge, per considerare il prodotto finale di "recupero". Nell'ultima seduta il Consiglio comunale ha approvato la delibera "Assenso alla variante urbanistica connessa al Provvedimento autorizzatorio unico regionale (Paur), comprensivo di valutazione di impatto ambientale (Via) volontaria e autorizzazione unica in procedura ordinaria ai sensi dell'articolo 208 del decreto legislativo 152/2006 relativo al progetto "Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi costituiti da materiali di dragaggio", localizzato nel comune di Ravenna (Ra), proposto da Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro-settentrionale" presentata dall'assessora Federica Del Conte. 23 voti favorevoli (Pd, Gruppo misto, Ravenna Coraggiosa, Lista de Pascale, Pri, Fratelli d'Italia), 4 contrari (Lega Salvini premier, Viva Ravenna, Lista per Ravenna-Polo civico popolare, La Pigna-Città-Forese e lidi). Si tratta della preventiva pronuncia del Consiglio comunale in merito alla variante agli strumenti urbanistici vigenti (Psc, Rue), che si verrà a formare in conseguenza dell'approvazione del Provvedimento autorizzatorio unico regionale (Paur) relativo al progetto di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi costituiti da materiali di dragaggio, proposto da Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale nell'ambito del più ampio intervento "Hub portuale di Ravenna - Fase II, 4° stralcio". L'impianto sarà realizzato nell'area portuale, in posizione esterna rispetto al perimetro dell'area della Pialassa dei Piomboni e completamente localizzato all'interno delle esistenti casse di colmata cosiddette "Nadep" (Nadep centrale e Nadep interna).

Ravenna Today

Ravenna

che sia stato approvato il progetto sul quale Arpaè ha presentato molte eccezioni introducendo problematiche ambientali pesantissime. Ha, infine, sottolineando che il progresso del porto deve andare di pari passo con la tutela dell'ambiente. Il gruppo Pd ha evidenziato che si tratta di un progetto fondamentale per il futuro del porto e che l'impianto di trattamento dei fanghi consentirà un loro riutilizzo nelle cave e, in particolare, sarà importante per il mantenimento costante della profondità dei fondali, soggetti ad insabbiamento, e quindi garantendo la competitività dello scalo, così importante per lo sviluppo della città. Il gruppo La Pigna-Città-Forese e lidi ha premesso che l'importanza del porto non è in discussione e che il voto negativo non è sulla competitività dello scalo marittimo, ma piuttosto sul fatto che non si hanno sufficienti rassicurazioni su questo progetto. Ha ribadito l'importanza di una corretta gestione dei fanghi ricordando i problemi emersi in passato sulle casse di colmata.

Parcheggio selvaggio in zona Bassette: Confartigianato e Cna chiedono area servita ad hoc e zona verde ripulita da topi e sterpaglie

Già nel mese di luglio 2022 avevamo portato all'attenzione dell'Amministrazione Comunale lo stato in cui versa l'area artigianale "Bassette". Ci riferiamo in primo luogo alla sosta selvaggia dei semirimorchi in stalli previsti per le autovetture, in particolare nei parcheggi a sud della zona Bassette (area compresa fra via Maria Bassi e via Luciano Lama), che rendono impossibile il regolare parcheggio delle auto e creano problemi alla viabilità per la loro movimentazione. Un conto è usufruire di aree di sosta specifiche, altra cosa utilizzare quelle progettate e realizzate per le autovetture.

Si tratta in larga parte di semirimorchi delle imprese che utilizzano il traghetto Ravenna-Catania che non riescono a collocare tali veicoli in quell'area dedicata. È evidente che vi è la necessità di un'area attrezzata appositamente per la sosta dei mezzi pesanti e per parcheggiare i semirimorchi. L'area attualmente esistente in via Negrini dietro alla mensa gestita da CAMST è insufficiente e occupata da semirimorchi per periodi lunghi. Alcuni di questi sono in evidente stato di abbandono, rendendo così difficoltoso se non impossibile il parcheggio ai mezzi di quegli autisti che si avvalgono del servizio

della mensa o che intendono fruire del periodo di riposo previsto dal Codice della Strada. Vorremmo suggerire, per risolvere questa situazione, il reperimento di aree non utilizzate della zona Bassette nelle quali prevedere semplici stalli per semirimorchi non accompagnati, che non necessitano di servizi alle persone. L'altro tema che avevamo già posto all'attenzione è l'attuale stato dell'area verde delle Bassette, da troppo tempo (per non dire da sempre) senza manutenzione alcuna, con erba alta che è ricettacolo di topi che infestano le zone circostanti. Da anni abbiamo segnalato lo stato di incuria di questa area, che era stata piantumata, ma a causa della mancanza di irrigazione e manutenzione ha visto seccarsi tutti gli alberelli messi a dimora. Riteniamo quindi sia necessario intervenire al più presto con una manutenzione straordinaria che elimini i rovi e le piante infestanti e proseguire con quella ordinaria. È necessario realizzare per questa area un progetto nel medio lungo periodo che risolva questa problematica anche facendo scelte urbanistiche all'interno del PUG. Quindi quello che noi ci immaginiamo è un'area sosta con alberature e pavimentazione drenante per fornire risposte a un'esigenza presente in questo momento. Area che offra agli autisti che devono sostare per assolvere agli obblighi dei tempi di guida e di riposo un luogo all'uopo dedicato con servizi igienici e contenitori adeguati per i rifiuti e non come accade ora con veri e propri bivacchi con un unico servizio igienico messo a disposizione gratuitamente da una impresa privata aperto tutti i giorni, festivi compresi h24. Non vogliamo eliminare l'area verde, ma spostarla e realizzarla in un luogo più consono e fruibile dalla cittadinanza perché quella che oggi è definita area verde di fatto è un luogo impenetrabile e veramente non degna di una area così importante per l'economia



11/30/2023 09:27

GIUSEPPE MAURO;

Già nel mese di luglio 2022 avevamo portato all'attenzione dell'Amministrazione Comunale lo stato in cui versa l'area artigianale "Bassette". Ci riferiamo in primo luogo alla sosta selvaggia dei semirimorchi in stalli previsti per le autovetture, in particolare nei parcheggi a sud della zona Bassette (area compresa fra via Maria Bassi e via Luciano Lama), che rendono impossibile il regolare parcheggio delle auto e creano problemi alla viabilità per la loro movimentazione. Un conto è usufruire di aree di sosta specifiche, altra cosa utilizzare quelle progettate e realizzate per le autovetture. Si tratta in larga parte di semirimorchi delle imprese che utilizzano il traghetto Ravenna-Catania che non riescono a collocare tali veicoli in quell'area dedicata. È evidente che vi è la necessità di un'area attrezzata appositamente per la sosta dei mezzi pesanti e per parcheggiare i semirimorchi. L'area attualmente esistente in via Negrini dietro alla mensa gestita da CAMST è insufficiente e occupata da semirimorchi per periodi lunghi. Alcuni di questi sono in evidente stato di abbandono, rendendo così difficoltoso se non impossibile il parcheggio ai mezzi di quegli autisti che si avvalgono del servizio della mensa o che intendono fruire del periodo di riposo previsto dal Codice della Strada. Vorremmo suggerire, per risolvere questa situazione, il reperimento di aree non utilizzate della zona Bassette nelle quali prevedere semplici stalli per semirimorchi non accompagnati, che non necessitano di servizi alle persone. L'altro tema che avevamo già posto all'attenzione è l'attuale stato dell'area verde delle Bassette, da

del nostro territorio. Le priorità da affrontare sono le seguenti: individuazione di un'area per la sosta e il deposito dei semi rimorchi; manutenzione area verde; Installazione di bagni pubblici a servizio degli autisti che devono fermarsi per assolvere agli obblighi dei Tempi di Guida e di Riposo; periodica verifica del decoro delle aree pubbliche e dell'eventuale utilizzo improprio di queste. Quanto evidenziato non è in contrasto con la realizzazione dell'area dell'autotrasporto previsto da **Autorità Portuale**, di cui ancora non conosciamo i tempi di realizzazione, ma anzi si va integrare con questa. Inoltre una volta realizzata l'area dell'Autotrasporto possono essere valutate diverse e nuove modalità organizzative e di servizi alla luce delle nuove opportunità presenti. Occorre realizzare uno standard elevato dell'area Bassette anche in vista del futuro sviluppo che avrà Ravenna con l'istituzione della Zona Logistica Semplificata. Ritenendo quindi importante individuare una progettazione condivisa, non solo non ci sottraiamo al confronto, ma ci rendiamo sin da subito disponibili ad un incontro per affrontare queste problematiche. Cordiali saluti.

Il Presidente CNA Comunale Ravenna, Marcello Monte Il Presidente Comunale Confartigianato Ravenna, Giuseppe Mauro Ghetti.

Consiglio comunale di Ravenna: approvate delibera sulla variante urbanistica per recupero rifiuti e delibera su spostamento tratto di linea elettrica, che sarà interrata

di Redazione - 30 Novembre 2023 - 9:33 Commenta Stampa Invia notizia 3 min Nella seduta di ieri, martedì 28 novembre (per chi volesse vederla <https://ravenna.consiglicloud.it/>) il Consiglio comunale di Ravenna ha approvato all'unanimità la delibera concernente, da parte di e-distribuzione, di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica che sarà interrata lungo un tratto di via Baiona, di circa 720 metri, in corrispondenza della rotonda dei Portuali nella zona industriale. La delibera "Valutazione in merito alla variante all'elaborato Poc 13 ricognizione vincoli espropriativi e dichiarazioni di pubblica utilità del Poc, finalizzata al rilascio dell'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15 kv (mt) in cavo interrato per lo spostamento di un tratto della linea elettrica esistente denominata 'Gigas' in comune di Ravenna" è stata presentata dall'assessora Federica Del Conte. Sempre nella seduta di ieri è stata approvata la delibera sulla variante urbanistica relativa al progetto di recupero di rifiuti non pericolosi costituiti da materiale di dragaggio dei fondali del porto. Il Consiglio comunale ha approvato la delibera "Assenso alla variante urbanistica connessa al

Provvedimento autorizzatorio unico regionale (Paur), comprensivo di valutazione di impatto ambientale (Via) volontaria e autorizzazione unica in procedura ordinaria ai sensi dell'articolo 208 del decreto legislativo 152/2006 relativo al progetto "Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi costituiti da materiali di dragaggio", localizzato nel comune di Ravenna, proposto da **Autorità di sistema portuale** del mare Adriatico centro-settentrionale" presentata dall'assessora Federica Del Conte. 23 voti favorevoli (Pd, Gruppo misto, Ravenna Coraggiosa, Lista de Pascale, Pri, Fratelli d'Italia), 4 contrari (Lega Salvini premier, Viva Ravenna, Lista per Ravenna-Polo civico popolare, La Pigna-Città-Forese e lidi). L'intervento della linea elettrica interrata lungo via Baiona non è previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Ravenna, pertanto l'autorizzazione comporterà una variante agli strumenti urbanistici per l'apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità. I Servizi strade, patrimonio, progettazione e gestione urbanistica hanno dato il proprio parere favorevole e il Servizio mobilità e viabilità ha chiesto che, durante i lavori, sia mantenuta percorribile una carreggiata della via Baiona e la gestione di eventuali tratti in senso unico alternato. La spesa prevista per l'intervento è di circa 70mila euro, tutta a carico di e-distribuzione e la delibera non comporta oneri di spesa a carico dell'Amministrazione comunale. Quanto alla delibera sulla variante urbanistica relativa al progetto di recupero di rifiuti non pericolosi costituiti da materiale di dragaggio dei fondali del porto, si tratta della preventiva pronuncia del Consiglio comunale in merito alla variante agli strumenti urbanistici vigenti (Psc, Rue), che si verrà a formare in conseguenza dell'approvazione del Provvedimento



di Redazione - 30 Novembre 2023 - 9:33 Commenta Stampa Invia notizia 3 min Nella seduta di ieri, martedì 28 novembre (per chi volesse vederla <https://ravenna.consiglicloud.it/>) il Consiglio comunale di Ravenna ha approvato all'unanimità la delibera concernente, da parte di e-distribuzione, di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica che sarà interrata lungo un tratto di via Baiona, di circa 720 metri, in corrispondenza della rotonda dei Portuali nella zona industriale. La delibera "Valutazione in merito alla variante all'elaborato Poc 13 ricognizione vincoli espropriativi e dichiarazioni di pubblica utilità del Poc, finalizzata al rilascio dell'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15 kv (mt) in cavo interrato per lo spostamento di un tratto della linea elettrica esistente denominata 'Gigas' in comune di Ravenna" è stata presentata dall'assessora Federica Del Conte. Sempre nella seduta di ieri è stata approvata la delibera sulla variante urbanistica relativa al progetto di recupero di rifiuti non pericolosi costituiti da materiale di dragaggio dei fondali del porto. Il Consiglio comunale ha approvato la delibera "Assenso alla variante urbanistica connessa al Provvedimento autorizzatorio unico regionale (Paur), comprensivo di valutazione di impatto ambientale (Via) volontaria e autorizzazione unica in procedura ordinaria ai sensi dell'articolo 208 del decreto legislativo 152/2006 relativo al progetto "Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi costituiti da materiali di dragaggio", localizzato nel comune di Ravenna, proposto da Autorità di sistema portuale del

autorizzatorio unico regionale (Paur) relativo al progetto di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi costituiti da materiali di dragaggio, proposto da **Autorità di sistema portuale** del Mare Adriatico centro-settentrionale nell'ambito del più ampio intervento "Hub **portuale** di Ravenna - Fase II, 4° stralcio". L'impianto sarà realizzato nell'area **portuale** in posizione esterna rispetto al perimetro dell'area della Pialassa dei Piomboni e completamente localizzato all'interno delle esistenti casse di colmata cosiddette "Nadep" (Nadep centrale e Nadep interna). Il trattamento dei fanghi di dragaggio ha la finalità di abbattere i contenuti potenzialmente inquinanti e di riportarli entro i limiti previsti dalla legge, per considerare il prodotto finale di "recupero". Il materiale sabbioso e limoso trattato dall'impianto sarà conferito presso opportuni siti di utilizzo, ad esempio ex cave, per il loro tombamento. Per le caratteristiche del materiale trattato, il proponente ha identificato per tale finalità le cave Bosca e Cavallina, situate nel territorio ravennate, con cui è già stato siglato un accordo di collaborazione. Successivamente all'approvazione della delibera il Paur autorizzerà l'impianto di "recupero di rifiuti non pericolosi costituiti da materiali di dragaggio", previa acquisizione della Valsat positiva e dei pareri positivi e delle autorizzazioni necessarie nell'ambito della Conferenza di servizi indetta da Arpae-Sac di Ravenna. La variante urbanistica si formerà quindi solo a seguito della emissione del Paur. Sono intervenuti nella discussione: Alvaro Ancisi (Lista per Ravenna-Polo civico popolare), Cinzia Valbonesi (Pd), Veronica Verlicchi (La Pigna-Città-Forese e lidi). Il gruppo Lista per Ravenna-Polo civico popolare ha lamentato che l'approvazione di questa variante avviene senza che sia stato approvato il progetto sul quale Arpae ha presentato molte eccezioni introducendo problematiche ambientali pesantissime. Ha, infine, sottolineando che il progresso del porto deve andare di pari passo con la tutela dell'ambiente. Il gruppo Pd ha evidenziato che si tratta di un progetto fondamentale per il futuro del porto e che l'impianto di trattamento dei fanghi consentirà un loro riutilizzo nelle cave e, in particolare, sarà importante per il mantenimento costante della profondità dei fondali, soggetti ad insabbiamento, e quindi garantendo la competitività dello scalo, così importante per lo sviluppo della città. Il gruppo La Pigna-Città-Forese e lidi ha premesso che l'importanza del porto non è in discussione e che il voto negativo non è sulla competitività dello scalo marittimo, ma piuttosto sul fatto che non si hanno sufficienti assicurazioni su questo progetto. Ha ribadito l'importanza di una corretta gestione dei fanghi ricordando i problemi emersi in passato sulle casse di colmata.

In Autorità Portuale di Ravenna si parla di smart logistics e filiera logistica integrata

di Redazione - 30 Novembre 2023 - 10:02 Commenta Stampa Invia notizia 1 min "Servizi, Innovazioni e Competenze. i cambiamenti nella logistica portuale" è il titolo dell'iniziativa che si terrà il venerdì 1 dicembre nella Sala Convegni dell'Autorità Portuale di Ravenna, in via Antico Squero n.31. Prendendo spunto dalle iniziative nazionali e comunitarie riguardanti i nuovi investimenti in ITS, IoT e digitalizzazione, come il progetto europeo URSA MAJORneo che mira allo sviluppo di una piattaforma ITS per il miglioramento della gestione del traffico stradale sui corridoi multimodali europei, l'evento si focalizzerà sulla discussione degli impatti attesi del fenomeno della smart logistics su performance e operatività dei terminal portuali e sulla filiera logistica integrata. Particolare rilievo verrà dato alla necessità di nuove competenze ed ai necessari cambiamenti organizzativi degli attori economici coinvolti. Qui, il programma dettagliato dell'evento.



Ship Mag

Livorno

Grimaldi più vicino all'acquisto del terminal Tdt a Livorno: operazione da 80 milioni di euro

Grimaldi e Gip, la società terminalistica guidata dal genovese Schenone, sarebbero vicini alla finalizzazione dell'operazione di cessione del terminal. Ecco il link con le operazioni nel **porto** di **Genova**. Livorno - Ora c'è anche la cifra: tra i 70 e gli 80 milioni di euro. E' quanto vale il terminal Tdt di Livorno a un passo dalla cessione al gruppo Grimaldi. Lo rivela il quotidiano La Nazione . In ballo ci sono 390 mila metri quadri di aree portuali che Gip, la società proprietaria di Tdt, intendeva cedere prima a Msc, poi, dopo lo stop di alcuni mesi fa determinato dai rilievi dell'Antitrust sull'operazione, al gruppo Grimaldi. Ora sembra che l'accordo sia a un passo, con la cessione all'armatore napoletano della banchina container del Tdt e della Darsena Toscana. Non solo Grimaldi Sempre secondo i media locali, sarebbe pronta a entrare nell'operazione anche la CLP, la compagnia portuale, che potrebbe rilevare una quota fino al 10/15% del valore. Al momento a Livorno le carte risultano ancora coperte, tanto che è difficile ottenere conferme sulla riuscita della cessione. Il link con **Genova** Per Gip, il gruppo genovese guidato da Schenone che nel terminal della Lanterna gestisce le banchine di Psa a Pra' e il Sech a Sampierdarena insieme ai fondi Infravia e Infracapital, si tratterebbe di un tassello importante nel risiko in atto da tempo. Da qualche settimana infatti si parla di un possibile accordo anche per l'ingresso di Grimaldi proprio nel terminal Sech o comunque di un patto commerciale per permettere all'armatore di trovare spazio anche a **Genova**. Lo scoglio è il trasloco dei depositi chimici sul molo dove ora attraccano le navi dell'armatore napoletano: con il trasferimento del petrolchimico, Grimaldi ha sempre sostenuto che sarebbe difficile riuscire a garantire l'approdo anche ai traghetti. Non solo: l'acquisto recente del terminal Gavio da parte di Messina-Msc, potrebbe portare sì a uno stop al trasloco dei petrolchimici, ma aprirebbe eventualmente le porte ai traghetti di Gnv, compagnia della galassia di Aponte. Da qui nasce l'idea di portare le navi nel terminal di Schenone, in vista anche di una riorganizzazione complessiva di quell'area del **porto** di **Genova**.



11/30/2023 10:42 Mauro Pincio

Grimaldi e Gip, la società terminalistica guidata dal genovese Schenone, sarebbero vicini alla finalizzazione dell'operazione di cessione del terminal. Ecco il link con le operazioni nel porto di Genova Livorno - Ora c'è anche la cifra: tra i 70 e gli 80 milioni di euro. E' quanto vale il terminal Tdt di Livorno a un passo dalla cessione al gruppo Grimaldi. Lo rivela il quotidiano La Nazione . In ballo ci sono 390 mila metri quadri di aree portuali che Gip, la società proprietaria di Tdt, intendeva cedere prima a Msc, poi, dopo lo stop di alcuni mesi fa determinato dai rilievi dell'Antitrust sull'operazione, al gruppo Grimaldi. Ora sembra che l'accordo sia a un passo, con la cessione all'armatore napoletano della banchina container del Tdt e della Darsena Toscana. Non solo Grimaldi Sempre secondo i media locali, sarebbe pronta a entrare nell'operazione anche la CLP, la compagnia portuale, che potrebbe rilevare una quota fino al 10/15% del valore. Al momento a Livorno le carte risultano ancora coperte, tanto che è difficile ottenere conferme sulla riuscita della cessione. Il link con Genova Per Gip, il gruppo genovese guidato da Schenone che nel terminal della Lanterna gestisce le banchine di Psa a Pra' e il Sech a Sampierdarena insieme ai fondi Infravia e Infracapital, si tratterebbe di un tassello importante nel risiko in atto da tempo. Da qualche settimana infatti si parla di un possibile accordo anche per l'ingresso di Grimaldi proprio nel terminal Sech o comunque di un patto commerciale per permettere all'armatore di trovare spazio anche a Genova. Lo scoglio è il trasloco dei depositi chimici sul molo dove ora attraccano le navi dell'armatore napoletano: con il trasferimento del petrolchimico, Grimaldi ha sempre sostenuto che sarebbe difficile riuscire a garantire l'approdo anche ai traghetti. Non solo: l'acquisto recente del terminal Gavio da parte di Messina-Msc, potrebbe portare sì a uno stop al trasloco dei petrolchimici, ma aprirebbe eventualmente le porte ai traghetti di Gnv, compagnia della galassia di Aponte. Da

Wiking Vela varata ad Ancona, piccolo colosso da 499 cabine per 998 passeggeri. Le foto

ANCONA - Piccolo colosso. Un ossimoro per descrivere il gioiello che stanno costruendo nel porto di Ancona e che è stato varata oggi nello stabilimento dorico " Viking Vela ". Si tratta della prima di una nuova serie di navi da crociera che Fincantieri sta costruendo per la società armatrice Viking. La consegna è prevista a fine 2024. Piccolo colosso. L'unità si posizionerà nel segmento di mercato di navi di piccole dimensioni. Avrà una stazza lorda di circa 54.300 tonnellate, sarà dotata di 499 cabine e potrà ospitare a bordo 998 passeggeri. Le navi Viking sono costruite secondo le più recenti normative in tema di navigazione e sicurezza, sono dotate di motori ad alta efficienza e sistemi che riducono al minimo l'inquinamento dei gas di scarico e che soddisfano le più severe normative ambientali.



Il Nautilus

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

"VIKING VELA" VARATA AD ANCONA

È stata varata oggi presso lo stabilimento di **Ancona** "Viking Vela", la prima di una nuova serie di navi da crociera che Fincantieri sta costruendo per la società armatrice Viking. La consegna è prevista a fine 2024. L'unità si posizionerà nel segmento di mercato di navi di piccole dimensioni. Avrà una stazza lorda di circa 54.300 tonnellate, sarà dotata di 499 cabine e potrà ospitare a bordo 998 passeggeri. Le navi Viking sono costruite secondo le più recenti normative in tema di navigazione e sicurezza, sono dotate di motori ad alta efficienza e sistemi che riducono al minimo l'inquinamento dei gas di scarico e che soddisfano le più severe normative ambientali.



Informare

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Varata ad Ancona la nave da crociera

Oggi nel cantiere navale della Fincantieri ad **Ancona** è stata varata la Viking Vela, la prima di una nuova serie di navi da crociera in costruzione per la società armatrice Viking. L'unità, che verrà consegnata alla fine del prossimo anno, si posizionerà nel segmento di mercato di navi di piccole dimensioni. Avrà una stazza lorda di circa 54.300 tonnellate, sarà dotata di 499 cabine e potrà ospitare 998 passeggeri.

Informare

Varata ad Ancona la nave da crociera



11/30/2023 18:11

Oggi nel cantiere navale della Fincantieri ad Ancona è stata varata la Viking Vela, la prima di una nuova serie di navi da crociera in costruzione per la società armatrice Viking. L'unità, che verrà consegnata alla fine del prossimo anno, si posizionerà nel segmento di mercato di navi di piccole dimensioni. Avrà una stazza lorda di circa 54.300 tonnellate, sarà dotata di 499 cabine e potrà ospitare 998 passeggeri.

Informazioni Marittime

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Ancona, Fincantieri vara "Viking Vela"

Prima di una nuova serie di navi da crociera, sarà consegnata alla fine del 2024. È stata varata oggi, presso lo stabilimento di Ancona Viking Vela, la prima di una nuova serie di navi da crociera che Fincantieri sta costruendo per la società armatrice Viking con sede in Svizzera e in California. La consegna è prevista a fine 2024. L'unità si posizionerà nel segmento di mercato di navi di piccole dimensioni. Avrà una stazza lorda di circa 54,300 tonnellate, sarà dotata di 499 cabine e potrà ospitare a bordo 998 passeggeri. Le navi Viking, si legge in una nota di Fincantieri, sono costruite secondo le più recenti normative in tema di navigazione e sicurezza, sono dotate di motori ad alta efficienza e sistemi che riducono al minimo l'inquinamento dei gas di scarico e che soddisfano le più severe normative ambientali. Condividi Tag fincantieri Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Ancona, Fincantieri vara "Viking Vela"



11/30/2023 15:41

Prima di una nuova serie di navi da crociera, sarà consegnata alla fine del 2024. È stata varata oggi, presso lo stabilimento di Ancona Viking Vela, la prima di una nuova serie di navi da crociera che Fincantieri sta costruendo per la società armatrice Viking con sede in Svizzera e in California. La consegna è prevista a fine 2024. L'unità si posizionerà nel segmento di mercato di navi di piccole dimensioni. Avrà una stazza lorda di circa 54,300 tonnellate, sarà dotata di 499 cabine e potrà ospitare a bordo 998 passeggeri. Le navi Viking, si legge in una nota di Fincantieri, sono costruite secondo le più recenti normative in tema di navigazione e sicurezza, sono dotate di motori ad alta efficienza e sistemi che riducono al minimo l'inquinamento dei gas di scarico e che soddisfano le più severe normative ambientali. Condividi Tag fincantieri Articoli correlati.

Fincantieri, varata ad Ancona la nave da crociera Viking Vela

30 Novembre 2023 Redazione La nave sarà dotata di 499 cabine e potrà ospitare a bordo fino a 998 passeggeri **Ancona** - È stata varata oggi presso lo stabilimento di **Ancona** "Viking Vela", la prima di una nuova serie di navi da crociera che Fincantieri sta costruendo per la società armatrice Viking. La consegna è prevista a fine 2024. L'unità si posizionerà nel segmento di mercato di navi di piccole dimensioni. Avrà una stazza lorda di circa 54.300 tonnellate, sarà dotata di 499 cabine e potrà ospitare a bordo 998 passeggeri. "Le navi Viking - ricorda Fincantieri in una nota - sono costruite secondo le più recenti normative in tema di navigazione e sicurezza, sono dotate di motori ad alta efficienza e sistemi che riducono al minimo l'inquinamento dei gas di scarico e che soddisfano le più severe normative ambientali".



Shipping Italy

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Varata ad Ancona la nuova nave da crociera Viking Vela

La nave in corso di realizzazione presso Fincantieri è la prima di una nuova serie per l'armatore svizzero 30 Novembre 2023 È stata varata oggi presso lo stabilimento di **Ancona** Viking Vela, la prima di una nuova serie di navi da crociera che Fincantieri sta costruendo per la società armatrice Viking. La consegna è prevista a fine 2024. L'unità si posizionerà nel segmento di mercato di navi di piccole dimensioni e avrà una stazza lorda di circa 54.300 tonnellate, sarà dotata di 499 cabine e potrà ospitare a bordo 998 passeggeri. Le navi Viking sono costruite secondo le più recenti normative in tema di navigazione e sicurezza, sono dotate di motori ad alta efficienza e sistemi che riducono al minimo l'inquinamento dei gas di scarico e che soddisfano le più severe normative ambientali.



(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, da comitato gestione Adsp Tirreno Centro-Settentrionale ok 3a nota variazione bilancio

Aumento delle entrate correnti di circa 4,5 milioni di euro, rispetto alle previsioni iniziali Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Rizzo, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Roberto Fiorelli, il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale Pino Lotto e il componente designato dal Comune di Civitavecchia Emiliano Scotti, oltre al Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo e ai comandanti delle Capitanerie di Porto di Roma, Giuseppe Strano, e di Gaeta, Biagio Mauro Sciarra. Il Comitato ha approvato all'unanimità la III nota di variazione al bilancio 2023, in cui si registra un aumento delle entrate correnti di circa 4,5 milioni di euro, rispetto alle previsioni iniziali, dovuti a maggiori introiti derivanti da diritti di porto, per i traffici ro-ro e crociere, per circa 3 milioni di euro, e da diritti di sosta del porto di Gaeta e aumenti dei canoni demaniali per indicizzazione Istat per circa 1,5 milioni di euro. Inoltre, è stata registrata l'assegnazione da parte del Mit di 1.842.000 nel fondo perequativo, con la destinazione alle manutenzioni straordinarie del porto. Inoltre, con i voti favorevoli del Presidente dell'AdSP e del componente designato dal Comune di Civitavecchia e l'astensione del componente della Regione Lazio, e il voto contrario del componente di Città Metropolitana, è stato approvato il Piano degli Investimenti 2024-2026. Nel documento è inserita anche l'acquisizione da parte dell'Autorità di Sistema Portuale dell'area di Fiumaretta, secondo quanto previsto nell'accordo procedimentale sottoscritto da MIT, AdSP e Comune di Civitavecchia. Il Comitato ha poi approvato all'unanimità altre delibere tra cui le modifiche e integrazioni al regolamento d'uso delle aree demaniali, per il recepimento dei "decreti Salvini", il rinnovo e ampliamento dello scopo della concessione demaniale della Cilp e, per il porto di Gaeta, l'atto suppletivo ex art.24 Cod. Nav. della società Futura e le concessioni quadriennali ex. art. 36 per il circolo velico Velando e la società Aqualatina.



Aumento delle entrate correnti di circa 4,5 milioni di euro, rispetto alle previsioni iniziali Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Rizzo, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Roberto Fiorelli, il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale Pino Lotto e il componente designato dal Comune di Civitavecchia Emiliano Scotti, oltre al Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo e ai comandanti delle Capitanerie di Porto di Roma, Giuseppe Strano, e di Gaeta, Biagio Mauro Sciarra. Il Comitato ha approvato all'unanimità la III nota di variazione al bilancio 2023. In cui si registra un aumento delle entrate correnti di circa 4,5 milioni di euro, rispetto alle previsioni iniziali, dovuti a maggiori introiti derivanti da diritti di porto, per i traffici ro-ro e crociere, per circa 3 milioni di euro, e da diritti di sosta del porto di Gaeta e aumenti dei canoni demaniali per indicizzazione Istat per circa 1,5 milioni di euro. Inoltre, è stata registrata l'assegnazione da parte del Mit di 1.842.000 nel fondo perequativo, con la destinazione alle manutenzioni straordinarie del porto. Inoltre, con i voti favorevoli del Presidente dell'AdSP e del componente designato dal Comune di Civitavecchia e l'astensione del componente della Regione Lazio, e il voto contrario del componente di Città Metropolitana, è stato approvato il Piano degli Investimenti 2024-2026. Nel documento è inserita anche l'acquisizione da parte dell'Autorità di Sistema Portuale dell'area di Fiumaretta, secondo quanto previsto nell'accordo procedimentale sottoscritto da MIT, AdSP e Comune di

(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Mare, Musolino: "Tutta l'energia passa dai nostri porti"

30 novembre 2023 | 12.47 LETTURA: 1 minuti "Dobbiamo mantenere in efficienza le banchine e il monitoraggio sopra e sotto al mare" "Noi quest'anno abbiamo fatto 3 milioni di passeggeri ed è un record. Siamo il primo porto croceristico d'Europa a Civitavecchia. Siamo un grande paese sul mare e non lo guardiamo più. Ci siamo girati dall'altra parte. I porti sono un elemento strategico geopolitico e geoeconomico. I porti commerciali del Lazio sono infrastrutture strategiche per il Paese. Dobbiamo mantenere in efficienza le banchine e il monitoraggio sopra e sotto al mare, questo aumenta la sicurezza. L'approvvigionamento energetico passa per i nostri porti, grand parte energia passa attraverso di noi. L'aeroporto di Fiumicino si avvale per l'approvvigionamento dei carburanti dal porto di Civitavecchia". Lo sottolinea il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, in occasione del Festival del Mare. L'informazione continua con la newsletter Vuoi restare informato? Iscriviti a e-news , la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata.



11/30/2023 12:49

30 novembre 2023 | 12.47 LETTURA: 1 minuti "Dobbiamo mantenere in efficienza le banchine e il monitoraggio sopra e sotto al mare" "Noi quest'anno abbiamo fatto 3 milioni di passeggeri ed è un record. Siamo il primo porto croceristico d'Europa a Civitavecchia. Siamo un grande paese sul mare e non lo guardiamo più. Ci siamo girati dall'altra parte. I porti sono un elemento strategico geopolitico e geoeconomico. I porti commerciali del Lazio sono infrastrutture strategiche per il Paese. Dobbiamo mantenere in efficienza le banchine e il monitoraggio sopra e sotto al mare, questo aumenta la sicurezza. L'approvvigionamento energetico passa per i nostri porti, grand parte energia passa attraverso di noi. L'aeroporto di Fiumicino si avvale per l'approvvigionamento dei carburanti dal porto di Civitavecchia". Lo sottolinea il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, in occasione del Festival del Mare. L'informazione continua con la newsletter Vuoi restare informato? Iscriviti a e-news , la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata.

Affari Italiani

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, da comitato gestione Adsp Tirreno Centro-Settentrionale ok 3a nota variazione bilancio

Roma, 29 nov. (Adnkronos) - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Roberto Fiorelli, il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale Pino Lotto e il componente designato dal Comune di Civitavecchia Emiliano Scotti, oltre al Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo e ai comandanti delle Capitanerie di Porto di Roma, Giuseppe Strano, e di Gaeta, Biagio Mauro Sciarra. Il Comitato ha approvato all'unanimità la III nota di variazione al bilancio 2023, in cui si registra un aumento delle entrate correnti di circa 4,5 milioni di euro, rispetto alle previsioni iniziali, dovuti a maggiori introiti derivanti da diritti di porto, per i traffici ro-ro e crociere, per circa 3 milioni di euro, e da diritti di sosta del porto di Gaeta e aumenti dei canoni demaniali per indicizzazione Istat per circa 1,5 milioni di euro. Inoltre, è stata registrata l'assegnazione da parte del Mit di 1.842.000 nel fondo perequativo, con la destinazione alle manutenzioni straordinarie del porto. Inoltre, con i voti favorevoli del Presidente dell'AdSP e del componente designato dal Comune di Civitavecchia e l'astensione del componente della Regione Lazio, e il voto contrario del componente di Città Metropolitana, è stato approvato il Piano degli Investimenti 2024-2026. Nel documento è inserita anche l'acquisizione da parte dell'Autorità di Sistema Portuale dell'area di Fiumaretta, secondo quanto previsto nell'accordo procedimentale sottoscritto da MIT, AdSP e Comune di Civitavecchia. Il Comitato ha poi approvato all'unanimità altre delibere tra cui le modifiche e integrazioni al regolamento d'uso delle aree demaniali, per il recepimento dei "decreti Salvini", il rinnovo e ampliamento dello scopo della concessione demaniale della Cilp e, per il porto di Gaeta, l'atto supplemento ex art.24 Cod. Nav. della società Futura e le concessioni quadriennali ex. art. 36 per il circolo velico Velando e la società Aqualatina.



Roma, 29 nov. (Adnkronos) - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Roberto Fiorelli, il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale Pino Lotto e il componente designato dal Comune di Civitavecchia Emiliano Scotti, oltre al Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo e ai comandanti delle Capitanerie di Porto di Roma, Giuseppe Strano, e di Gaeta, Biagio Mauro Sciarra. Il Comitato ha approvato all'unanimità la III nota di variazione al bilancio 2023, in cui si registra un aumento delle entrate correnti di circa 4,5 milioni di euro, rispetto alle previsioni iniziali, dovuti a maggiori introiti derivanti da diritti di porto, per i traffici ro-ro e crociere, per circa 3 milioni di euro, e da diritti di sosta del porto di Gaeta e aumenti dei canoni demaniali per indicizzazione Istat per circa 1,5 milioni di euro. Inoltre, è stata registrata l'assegnazione da parte del Mit di 1.842.000 nel fondo perequativo, con la destinazione alle manutenzioni straordinarie del porto. Inoltre, con i voti favorevoli del Presidente dell'AdSP e del componente designato dal Comune di Civitavecchia e l'astensione del componente della Regione Lazio, e il voto contrario del componente di Città Metropolitana, è stato approvato il Piano degli Investimenti 2024-2026. Nel documento è inserita anche l'acquisizione da parte dell'Autorità di Sistema Portuale dell'area di Fiumaretta, secondo quanto previsto nell'accordo procedimentale sottoscritto da MIT, AdSP e Comune di Civitavecchia. Il Comitato ha poi approvato

Affari Italiani

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Mare, Musolino: "Tutta l'energia passa dai nostri porti"

Roma, 30 nov. (Adnkronos) - "Noi quest'anno abbiamo fatto 3 milioni di passeggeri ed è un record. Siamo il primo **porto** croceristico d'Europa a **Civitavecchia**. Siamo un grande paese sul mare e non lo guardiamo più. Ci siamo girati dall'altra parte. I porti sono un elemento strategico geopolitico e geoeconomico. I porti commerciali del Lazio sono infrastrutture strategiche per il Paese. Dobbiamo mantenere in efficienza le banchine e il monitoraggio sopra e sotto al mare, questo aumenta la sicurezza. L'approvvigionamento energetico passa per i nostri porti, grand parte energia passa attraverso di noi. L'aeroporto di Fiumicino si avvale per l'approvvigionamento dei carburanti dal **porto** di **Civitavecchia**". Lo sottolinea il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, in occasione del Festival del Mare.



Calabria News

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Mare, Musolino: "Tutta l'energia passa dai nostri porti"

(Adnkronos) - "Noi quest'anno abbiamo fatto 3 milioni di passeggeri ed è un record. Siamo il primo porto croceristico d'Europa a Civitavecchia. Siamo un grande paese sul mare e non lo guardiamo più. Ci siamo girati dall'altra parte. I porti sono un elemento strategico geopolitico e geoeconomico. I porti commerciali del Lazio sono infrastrutture strategiche per il Paese. Dobbiamo mantenere in efficienza le banchine e il monitoraggio sopra e sotto al mare, questo aumenta la sicurezza. L'approvvigionamento energetico passa per i nostri porti, grand parte energia passa attraverso di noi. L'aeroporto di Fiumicino si avvale per l'approvvigionamento dei carburanti dal porto di Civitavecchia". Lo sottolinea il presidente dell'**Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale**, **Pino Musolino**, in occasione del Festival del Mare. - economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).



Calabria News

Mare, Musolino: "Tutta l'energia passa dai nostri porti"

11/30/2023 13:32

(Adnkronos) - "Noi quest'anno abbiamo fatto 3 milioni di passeggeri ed è un record. Siamo il primo porto croceristico d'Europa a Civitavecchia. Siamo un grande paese sul mare e non lo guardiamo più. Ci siamo girati dall'altra parte. I porti sono un elemento strategico geopolitico e geoeconomico. I porti commerciali del Lazio sono infrastrutture strategiche per il Paese. Dobbiamo mantenere in efficienza le banchine e il monitoraggio sopra e sotto al mare, questo aumenta la sicurezza. L'approvvigionamento energetico passa per i nostri porti, grand parte energia passa attraverso di noi. L'aeroporto di Fiumicino si avvale per l'approvvigionamento dei carburanti dal porto di Civitavecchia". Lo sottolinea il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, in occasione del Festival del Mare. - economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).

Porti, da comitato gestione Adsp Tirreno Centro-Settentrionale ok 3a nota variazione bilancio

Porti, da comitato gestione **Adsp** Tirreno Centro-Settentrionale ok 3a nota variazione bilancio Romano Adnkronos Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso sono presenti il componente designato dalla Regione Lazio Roberto Fiorelli e il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale Pino Lottoreo. Il componente designato dal Comune di Civitavecchia Emiliano Scotti e il Direttore Marittimo della Lazio e Comandante della Capitaneria di Portodi Civitavecchia Michele Castaldo e il comandante delle Capitanerie di Portodi Roma Giuseppe Strano e di Gaeta Biagio Mauro Sciarra. Il Comitato ha approvato all'unanimità la nota di variazione al bilancio in cui si registra un aumento delle entrate correnti di circa 1 milione di euro rispetto alle previsioni iniziali dovuti a maggiori introiti derivanti da diritti di porto per il traffico crociera e per circa 1 milione di euro di diritti di sosta del porto di Gaeta e aumento di canoni demaniali per l'indicizzazione. È stata registrata la assegnazione da parte del MIT di un fondo perequativo con destinazione alle manutenzioni straordinarie del porto. Inoltre con i voti favorevoli del Presidente dell'AdSP e del componente designato dal Comune di Civitavecchia e la tensione del componente della Regione Lazio e il voto contrario del componente di Città Metropolitana è stato approvato il Piano degli investimenti. Nel documento è inserita anche la acquisizione da parte dell'Autorità di Sistema Portuale della area di Fiumarettase secondo quanto previsto nell'accordo procedimentale sottoscritto da MIT AdSP e Comune di Civitavecchia. Il Comitato ha poi ap



Porti, da comitato gestione Adsp Tirreno Centro-Settentrionale ok 3a nota variazione bilancio Romano Adnkronos Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso sono presenti il componente designato dalla Regione Lazio Roberto Fiorelli e il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale Pino Lottoreo. Il componente designato dal Comune di Civitavecchia Emiliano Scotti e il Direttore Marittimo della Lazio e Comandante della Capitaneria di Portodi Civitavecchia Michele Castaldo e il comandante delle Capitanerie di Portodi Roma Giuseppe Strano e di Gaeta Biagio Mauro Sciarra. Il Comitato ha approvato all'unanimità la nota di variazione al bilancio in cui si registra un aumento delle entrate correnti di circa 1 milione di euro rispetto alle previsioni iniziali dovuti a maggiori introiti derivanti da diritti di porto per il traffico crociera e per circa 1 milione di euro di diritti di sosta del porto di Gaeta e aumento di canoni demaniali per l'indicizzazione. È stata registrata la assegnazione da parte del MIT di un fondo perequativo con destinazione alle manutenzioni straordinarie del porto. Inoltre con i voti favorevoli del Presidente dell'AdSP e del componente designato dal Comune di Civitavecchia e la tensione del componente della Regione Lazio e il voto contrario del componente di Città Metropolitana è stato appro

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

provato all'unanimità a tre deliberare tra cui le modifiche e integrazioni alla regolamentazione dell'area demaniale per il recepimento dei decreti Salvini il rinnovo e ampliamento dello scoppo della concessione demaniale della Cilpe per il porto di Gaeta alatto suppletivo ex art Cod Navdella società Futura e le concessioni quadriennali ex art per il circolo velico Velando e la società Aqualatina.

Adsp e Telethon, è stretta la collaborazione

i dipendenti donano oltre 5mila euro CIVITAVECCHIA - «Siamo tornati a casa, dopo anni di restrizioni e difficoltà». Anna Battaglini, coordinatrice provinciale Telethon, non poteva non essere orgogliosa e soddisfatta della mattinata di oggi in **Autorità** portuale, per l'iniziativa "Un'ora per la ricerca", tornata a Molo Vespucci. Una mattinata intensa, che ha visto bambini ed associazioni protagoniste, e che è servita alla responsabile dei coordinatori territoriali Barbara De Bonis per illustrare come vengono investiti i fondi che Telethon raccoglie per la ricerca scientifica sulle malattie rare e rarissime. Alla presenza dell'assessore ai Servizi Sociali Deborah Zacchei, da sempre vicina a questo tipo di iniziative, e del consigliere Matteo Iacomelli, è stato il dirigente Massimiliano Grasso a consegnare, per conto dell'**Adsp**, l'assegno da oltre 5.000 euro, la somma raccolta tra i dipendenti che hanno donato un'ora del proprio lavoro alla causa. «Ci sentiamo abbracciati dall'immenso cuore e dalla generosità» ha aggiunto Battaglini ringraziando tutti e invitando i cittadini ad acquistare i cuori di cioccolata e a partecipare alle numerose iniziative che dall'8 dicembre saranno in programma. «Oggi - ha concluso - conosciamo le malattie e vicino abbiamo inserito la parola cura, grazie alla grandissima generosità di tutti gli italiani che ci hanno permesso di andare avanti spediti nella ricerca». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Il Quotidiano del Lazio

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porti, da comitato gestione Adsp Tirreno Centro-Settentrionale ok 3a nota variazione bilancio

(Adnkronos) - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Rizzo, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Roberto Fiorelli, il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale Pino Lotto e il componente designato dal Comune di **Civitavecchia** Emiliano Scotti, oltre al Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di **Porto** di **Civitavecchia** Michele Castaldo e ai comandanti delle Capitanerie di **Porto** di Roma, Giuseppe Strano, e di Gaeta, Biagio Mauro Sciarra. Il Comitato ha approvato all'unanimità la III nota di variazione al bilancio 2023, in cui si registra un aumento delle entrate correnti di circa 4,5 milioni di euro, rispetto alle previsioni iniziali, dovuti a maggiori introiti derivanti da diritti di **porto**, per i traffici ro-ro e crociere, per circa 3 milioni di euro, e da diritti di sosta del **porto** di Gaeta e aumenti dei canoni demaniali per indicizzazione Istat per circa 1,5 milioni di euro. Inoltre, è stata registrata l'assegnazione da parte del Mit di 1.842.000 nel fondo perequativo, con la destinazione alle manutenzioni straordinarie del **porto**. Inoltre, con i voti favorevoli del Presidente dell'AdSP e del componente designato dal Comune di **Civitavecchia** e l'astensione del componente della Regione Lazio, e il voto contrario del componente di Città Metropolitana, è stato approvato il Piano degli Investimenti 2024-2026. Nel documento è inserita anche l'acquisizione da parte dell'Autorità di Sistema Portuale dell'area di Fiumaretta, secondo quanto previsto nell'accordo procedimentale sottoscritto da MIT, AdSP e Comune di **Civitavecchia**. Il Comitato ha poi approvato all'unanimità altre delibere tra cui le modifiche e integrazioni al regolamento d'uso delle aree demaniali, per il recepimento dei "decreti Salvini", il rinnovo e ampliamento dello scopo della concessione demaniale della Cilp e, per il **porto** di Gaeta, l'atto suppletivo ex art.24 Cod. Nav. della società Futura e le concessioni quadriennali ex. art. 36 per il circolo velico Velandò e la società Aqualatina. - economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).



11/30/2023 10:36

(Adnkronos) - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Rizzo, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Roberto Fiorelli, il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale Pino Lotto e il componente designato dal Comune di Civitavecchia Emiliano Scotti, oltre al Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo e ai comandanti delle Capitanerie di Porto di Roma, Giuseppe Strano, e di Gaeta, Biagio Mauro Sciarra. Il Comitato ha approvato all'unanimità la III nota di variazione al bilancio 2023, in cui si registra un aumento delle entrate correnti di circa 4,5 milioni di euro, rispetto alle previsioni iniziali, dovuti a maggiori introiti derivanti da diritti di porto, per i traffici ro-ro e crociere, per circa 3 milioni di euro, e da diritti di sosta del porto di Gaeta e aumenti dei canoni demaniali per indicizzazione Istat per circa 1,5 milioni di euro. Inoltre, è stata registrata l'assegnazione da parte del Mit di 1.842.000 nel fondo perequativo, con la destinazione alle manutenzioni straordinarie del porto. Inoltre, con i voti favorevoli del Presidente dell'AdSP e del componente designato dal Comune di Civitavecchia e l'astensione del componente della Regione Lazio, e il voto contrario del componente di Città Metropolitana, è stato approvato il Piano degli Investimenti 2024-2026. Nel documento è inserita anche l'acquisizione da parte dell'Autorità di Sistema Portuale dell'area di Fiumaretta, secondo quanto previsto nell'accordo procedimentale sottoscritto da MIT, AdSP e Comune di Civitavecchia. Il Comitato ha poi approvato all'unanimità altre delibere tra cui le

Mare, Musolino: "Tutta l'energia passa dai nostri porti"

(Adnkronos) - "Noi quest'anno abbiamo fatto 3 milioni di passeggeri ed è un record. Siamo il primo **porto** croceristico d'Europa a **Civitavecchia**. Siamo un grande paese sul mare e non lo guardiamo più. Ci siamo girati dall'altra parte. I porti sono un elemento strategico geopolitico e geoeconomico. I porti commerciali del Lazio sono infrastrutture strategiche per il Paese. Dobbiamo mantenere in efficienza le banchine e il monitoraggio sopra e sotto al mare, questo aumenta la sicurezza. L'approvvigionamento energetico passa per i nostri porti, grand parte energia passa attraverso di noi. L'aeroporto di Fiumicino si avvale per l'approvvigionamento dei carburanti dal **porto** di **Civitavecchia**". Lo sottolinea il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, in occasione del Festival del Mare. - economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).



Napoli Village

Napoli

L'urlo del mare arriva a Napoli

NAPOLI - L'urlo del Mare è arrivato a Napoli, presso la prestigiosa Scuola della Famiglia, già Istituto Nuovo Bianchi, oggi sede della Fondazione Grimaldi, per richiedere i decreti attuativi della Legge Salvamare, nello specifico l'attuazione dell' Art.9 'Educazione ambientale nelle scuole per la salvaguardia dell'ambiente', che prevede la promozione da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito, 'nelle scuole di ogni ordine e grado', di attività volte a rendere gli alunni consapevoli dell'importanza della conservazione dell'ambiente e, in particolare, del mare e delle acque interne. Presenti all'incontro Rosalba Giugni, Presidente Fondazione ETS Marevivo, Angela Procaccini, Preside Istituto Bianchi di Napoli, Luca Marciani, Direttore Generale Fondazione Grimaldi, Carmine Esposito, Responsabile Delegazione Marevivo Campania, Ferdinando Boero, Presidente Fondazione Dohrn e Vicepresidente Marevivo, Marta Brusoni, Assessore Pubblica Istruzione Comune di Genova. L'evento si è concluso con il messaggio di Paola Frassinetti, Sottosegretaria Ministero Istruzione e Merito. "L'Auditorium dell'Istituto Nuovo Bianchi è stato la cornice ideale per affrontare il tema della salvezza dei nostri mari. Il nostro compito è quello di salvare questo elemento fondamentale per il benessere psico-fisico dell'uomo sul Pianeta, e delle nuove generazioni in particolare." sostiene Angela Procaccini, Preside Istituto Nuovo Bianchi di Napoli. " Sono felice che la Scuola della Famiglia abbia ospitato questa iniziativa. Noi dell'Istituto Nuovo Bianchi siamo da sempre convinti che la sostenibilità e la tutela ambientale debbano essere portate a conoscenza delle nuove generazioni per raggiungere così gli obiettivi dell'Agenda 2030 e contrastare il cambiamento climatico. Solo con la presa di coscienza da parte di bambini e ragazzi di quello che sta accadendo al nostro clima e al nostro pianeta, abbiamo la certezza che le cose cambino nel presente e nel prossimo futuro ", dichiara Carmine Esposito, Responsabile Delegazione Marevivo Campania. "Lavoreremo per educare i bambini a rispettare il mare. Per loro è in primis il luogo delle vacanze, ma in realtà già da piccoli devono avere la consapevolezza che il mare è vita, che deve essere rispettato e protetto. Da adulti sarà anche una grande opportunità di lavoro." Marta Brusoni, Assessore Pubblica Istruzione Comune di Genova. Il Prof. Ferdinando Boero, Presidente Fondazione Dohrn e Vicepresidente Marevivo, ha presentato un documento da lui stilato che potrebbe rappresentare una base di discussione per il provvedimento auspicato, nell'ottica dell'attuazione dell'Art.9 della Legge Salvamare. L'obiettivo è quello di incentivare l'introduzione di corsi di sostenibilità, biodiversità ed ecosistemi (SBE) nelle scuole di ogni ordine e grado. " La transizione ecologica non si realizza inserendo qualche nozione sulla struttura e il funzionamento dei sistemi ambientali nei corsi di educazione civica. È necessario elaborare un programma di formazione che inizi dalla scuola primaria e arrivi fino a tutta l'istruzione universitaria, collegando



NAPOLI - L'urlo del Mare è arrivato a Napoli, presso la prestigiosa Scuola della Famiglia, già Istituto Nuovo Bianchi, oggi sede della Fondazione Grimaldi, per richiedere i decreti attuativi della Legge Salvamare, nello specifico l'attuazione dell' Art.9 'Educazione ambientale nelle scuole per la salvaguardia dell'ambiente', che prevede la promozione da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito, 'nelle scuole di ogni ordine e grado', di attività volte a rendere gli alunni consapevoli dell'importanza della conservazione dell'ambiente e, in particolare, del mare e delle acque interne. Presenti all'incontro Rosalba Giugni, Presidente Fondazione ETS Marevivo, Angela Procaccini, Preside Istituto Bianchi di Napoli, Luca Marciani, Direttore Generale Fondazione Grimaldi, Carmine Esposito, Responsabile Delegazione Marevivo Campania, Ferdinando Boero, Presidente Fondazione Dohrn e Vicepresidente Marevivo, Marta Brusoni, Assessore Pubblica Istruzione Comune di Genova. L'evento si è concluso con il messaggio di Paola Frassinetti, Sottosegretaria Ministero Istruzione e Merito. "L'Auditorium dell'Istituto Nuovo Bianchi è stato la cornice ideale per affrontare il tema della salvezza dei nostri mari. Il nostro compito è quello di salvare questo elemento fondamentale per il benessere psico-fisico dell'uomo sul Pianeta, e delle nuove generazioni in particolare." sostiene Angela Procaccini, Preside Istituto Nuovo Bianchi di Napoli. " Sono felice che la Scuola della Famiglia abbia ospitato questa iniziativa. Noi dell'Istituto Nuovo Bianchi siamo da sempre convinti che la sostenibilità e la tutela ambientale debbano essere portate a conoscenza delle nuove generazioni per raggiungere così gli obiettivi dell'Agenda 2030 e contrastare il cambiamento climatico. Solo con la presa di coscienza da parte di bambini e ragazzi di quello che sta accadendo al nostro clima e al nostro pianeta, abbiamo la certezza che le cose cambino nel presente e nel prossimo futuro ", dichiara Carmine Esposito, Responsabile Delegazione Marevivo Campania. "Lavoreremo per educare i bambini a rispettare il

Napoli Village

Napoli

ogni branca del sapere con i sistemi naturali di cui facciamo parte ", queste le sue parole. "Sono con voi in questa iniziativa anche per le mie origini genovesi, con il mare nel sangue. Il Governo Meloni ha istituito un Ministero del Mare che mancava ed è importantissimo per coordinare tutti i dicasteri che si occupano del patrimonio marittimo. Portare "in porto" la Salvamare è fondamentale per infondere nei giovani la conoscenza e la consapevolezza che il mare va tutelato anche per il loro futuro." afferma Paola Frassinetti, Sottosegretaria Ministero Istruzione e Merito. " Abbiamo lavorato tanto per dotare il nostro Paese di uno strumento che lo pone all'avanguardia nel contesto europeo per la tutela dell'ambiente e del mare. Continueremo con altre azioni forti e simboliche per far entrare in vigore la Legge Salvamare indispensabile per la vita dell'ecosistema marino e dell'uomo sul Pianeta. Come sempre ricordo che il nostro futuro dipende dalla salute del mare, ma la salute del mare dipende dalle azioni di ognuno di noi ", conclude Rosalba Giugni. " Sveglia!" hanno urlato con forza durante il flash-mob i bambini dell'Istituto Nuovo Bianchi, a ogni articolo del provvedimento legislativo analizzato, rivolgendosi alle Istituzioni ancora dormienti. L'appello, sostenuto da Napoli e Genova, due tra le più importanti città di mare del Paese, si è concluso con una raccolta firme di tutti i presenti da inviare alle Istituzioni.

Agenparl

Bari

IL COMUNE COMUNICA - 80° anniversario del bombardamento del porto di Bari: domani l'assessore Lacoppola alla cerimonia commemorativa

Domani, venerdì 1 dicembre, alle ore 10, l'assessore Vito Lacoppola parteciperà alla cerimonia di commemorazione del bombardamento del porto di Bari, a 80 anni dal tragico evento avvenuto il 2 dicembre del 1943. La cerimonia, organizzata dall'associazione Nazionale Marinai d'Italia-gruppo di Bari in collaborazione con l'Autorità Portuale del Levante e la Capitaneria di Porto di Bari, avrà luogo nel porto di Bari, presso il monumento ai caduti del bombardamento. Il 2 dicembre del 1943 gli aviatori tedeschi della Luftwaffe affondarono diciassette navi mercantili ancorate nel porto di Bari. Una delle diciassette navi alleate colpite, la nave statunitense John Harvey, scoppiò col suo carico di bombe di iprite, un gas devastante dagli effetti mortali, provocando la fuoriuscita di una grande quantità di sostanze tossiche che contaminò le acque del porto. Il tragico bilancio fu di oltre un migliaio di vittime, tra militari e civili.



11/30/2023 16:34

Domani, venerdì 1 dicembre, alle ore 10, l'assessore Vito Lacoppola parteciperà alla cerimonia di commemorazione del bombardamento del porto di Bari, a 80 anni dal tragico evento avvenuto il 2 dicembre del 1943. La cerimonia, organizzata dall'associazione Nazionale Marinai d'Italia-gruppo di Bari in collaborazione con l'Autorità Portuale del Levante e la Capitaneria di Porto di Bari, avrà luogo nel porto di Bari, presso il monumento ai caduti del bombardamento. Il 2 dicembre del 1943 gli aviatori tedeschi della Luftwaffe affondarono diciassette navi mercantili ancorate nel porto di Bari. Una delle diciassette navi alleate colpite, la nave statunitense John Harvey, scoppiò col suo carico di bombe di iprite, un gas devastante dagli effetti mortali, provocando la fuoriuscita di una grande quantità di sostanze tossiche che contaminò le acque del porto. Il tragico bilancio fu di oltre un migliaio di vittime, tra militari e civili.

Puglia Live

Bari

I giovani e le "professioni d'aMare": successo per l'iniziativa organizzata alla Lega Navale di Manfredonia

Promosso dalla Capitaneria di Porto di Manfredonia , si è tenuto il 28 novembre 2023 presso la Lega Navale di Manfredonia l'incontro di orientamento degli studenti intitolato "Professioni d'aMare". L'evento, finalizzato ad accrescere la cultura nautica, ha rappresentato l'occasione per discutere in merito agli eventuali sbocchi lavorativi che possono essere intrapresi dagli studenti al termine del loro percorso di studi, iniziando per l'appunto dall'iscrizione alla Gente di **Mare**. L'evento, ha coinvolto diversi istituti della provincia e in particolare I.I.S.S. "Roncalli-Fermi-Rotundi-Euclide" di Manfredonia, I.I.S.S. "M. Del Giudice" di Rodi Garganico e I.P.E.O.A. "M. Lecce" di Manfredonia, che hanno preso parte al momento formativo con circa 300 studenti (alcuni collegati in modalità da remoto). La conferenza ha visto tra i relatori: il Direttore Marittimo della Puglia e della Basilicata Ionica, Contrammiraglio Vincenzo Leone , il Comandante della Capitaneria di Porto di Manfredonia, Capitano di Fregata, Antonio Cilento , il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del **Mare Adriatico Meridionale**, Prof. Avv. **Ugo Patroni Griffi** , il responsabile del reclutamento della Compagnia di Navigazione Grimaldi, Dr. Graziano Nocerino , il dirigente medico responsabile del USMAF, dott. Massimo Colucciello , e il presidente della Lega Navale Italiana Sezione di Manfredonia dr. Francesco Brunetti Grazie alla disponibilità offerta dai dirigenti scolastici, in una sinergica cooperazione, i vari relatori hanno messo a disposizione le conoscenze e le competenze per agevolare gli studenti nella scelta verso le professioni legate al **mare**. Al termine della conferenza gli studenti dell'I.P.E.O.A "M. Lecce" hanno effettuato un'esercitazione di laboratorio a favore di tutte le autorità intervenute. Tra la Capitaneria di Porto di Manfredonia e gli Istituti coinvolti è stata altresì elaborata una bozza di accordo di programma, attualmente all'approvazione del Comando Generale del Corpo delle Capitaneria di Porto - Guardia Costiera, finalizzato all'accrescimento della cultura nautica e che sarà da spunto per le future iniziative che si svolgeranno nel corso del prossimo anno anche nell'ambito del più ampio progetto "la settimana blu e la giornata della costa" promossa dalla Direzione Marittima di Bari e la Regione Puglia, la cui istituzione è stata sostenuta anche dalla Lega Navale Italiana.



11/30/2023 09:41

Promosso dalla Capitaneria di Porto di Manfredonia , si è tenuto il 28 novembre 2023 presso la Lega Navale di Manfredonia l'incontro di orientamento degli studenti intitolato "Professioni d'aMare". L'evento, finalizzato ad accrescere la cultura nautica, ha rappresentato l'occasione per discutere in merito agli eventuali sbocchi lavorativi che possono essere intrapresi dagli studenti al termine del loro percorso di studi, iniziando per l'appunto dall'iscrizione alla Gente di Mare. L'evento, ha coinvolto diversi istituti della provincia e in particolare I.I.S.S. "Roncalli-Fermi-Rotundi-Euclide" di Manfredonia, I.I.S.S. "M. Del Giudice" di Rodi Garganico e I.P.E.O.A. "M. Lecce" di Manfredonia, che hanno preso parte al momento formativo con circa 300 studenti (alcuni collegati in modalità da remoto). La conferenza ha visto tra i relatori: il Direttore Marittimo della Puglia e della Basilicata Ionica, Contrammiraglio Vincenzo Leone , il Comandante della Capitaneria di Porto di Manfredonia, Capitano di Fregata, Antonio Cilento , il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, Prof. Avv. Ugo Patroni Griffi , il responsabile del reclutamento della Compagnia di Navigazione Grimaldi, Dr. Graziano Nocerino , il dirigente medico responsabile del USMAF, dott. Massimo Colucciello , e il presidente della Lega Navale Italiana Sezione di Manfredonia dr. Francesco Brunetti Grazie alla disponibilità offerta dai dirigenti scolastici, in una sinergica cooperazione, i vari relatori hanno messo a disposizione le conoscenze e le competenze per agevolare gli studenti nella scelta verso le professioni legate al mare. Al termine della conferenza gli studenti dell'I.P.E.O.A "M. Lecce" hanno effettuato un'esercitazione di laboratorio a favore di tutte le autorità intervenute. Tra la Capitaneria di Porto di Manfredonia e gli Istituti coinvolti è stata altresì elaborata una bozza di accordo di programma, attualmente all'approvazione del Comando Generale del Corpo delle Capitaneria di Porto - Guardia Costiera, finalizzato

Brindisi Report

Brindisi

"Porto di Brindisi, i cittadini vanno coinvolti nelle scelte per costruire il futuro"

La riflessione del Movimento 5 Stelle, che ha sostenuto in Consiglio comunale la mozione riguardante la richiesta di una propria autonoma **Autorità Portuale** Riceviamo e pubblichiamo una riflessione del Movimento 5 Stelle Brindisi sul porto. Il Movimento 5 stelle di Brindisi e i suoi consiglieri comunali Roberto Fusco e Pierpaolo Strippoli hanno fortemente sostenuto l'approvazione nel Consiglio Comunale del 28 novembre 2023 della mozione contenente la richiesta di avere il porto di Brindisi una propria autonoma **Autorità Portuale**, al pari di Taranto. Brindisi, come Taranto, è un porto storico e importante e merita una gestione autonoma, soprattutto in un momento in cui, anche a seguito delle determinazioni di Enel riguardo alla centrale energetica di Cerano, sta per mutare l'intero panorama dello sviluppo industriale della città e del porto medesimo, sino ad oggi asservito - e condizionato nei suoi introiti - dallo scarico del carbone. Brindisi vuole avere una propria autonoma voce con la quale debba essere il proprio futuro sviluppo economico, con un porto polifunzionale e non asservito totalmente alle logiche del carbone e di una industria appartenente al passato, che, come anche il deposito costiero di Edison, non ha più futuro. In tale importantissimo momento storico, quindi, è determinante che i cittadini di Brindisi possano far sentire la propria voce e determinare le scelte da cui dipenderà il futuro loro e dei loro figli e delle generazioni che verranno. L'attuale sistema di sviluppo industriale è in buona parte in declino, perché appartenenti a logiche di mercato di 40 o di 50 anni addietro, che va totalmente ripensato. E' notizia di oggi che la multinazionale Ikea entra nel capitale sociale in partnership con Enel Green Power per la realizzazione della giga factory di Catania per la produzione di pannelli e di altro materiale necessario per le produzioni green. A Brindisi invece si continua ad immaginare ancora il porto come luogo asservito ad una vecchia economia, come il progetto Edison dimostra. Per tale ragione, in questo particolare momento storico, è stata importantissima l'approvazione della detta mozione da parte dell'intero Consiglio Comunale (con un solo astenuto), in segno di rivendicazione del ruolo decisivo che vuole avere la comunità dei cittadini di Brindisi nelle scelte riguardanti il loro futuro. Il sistema **portuale** e logistico può e deve essere un fondamentale contributore alla ripresa economica del Paese; Il sistema **portuale** e logistico può e deve essere uno strumento attivo di politica euro-mediterranea; Il sistema **portuale** e logistico può e deve essere un architrave della politica di coesione e della crescita del Mezzogiorno; Il sistema **portuale** e logistico può e deve essere garanzia e motore della promozione della sostenibilità. Il vecchio sistema economico oramai in declino ha mandato tutti i giovani fuori e lontani dalla città di Brindisi. Delineiamo un nuovo sistema economico green e tecnologicamente avanzato che faccia ritornare i giovani in città ed



La riflessione del Movimento 5 Stelle, che ha sostenuto in Consiglio comunale la mozione riguardante la richiesta di una propria autonoma Autorità Portuale Riceviamo e pubblichiamo una riflessione del Movimento 5 Stelle Brindisi sul porto. Il Movimento 5 stelle di Brindisi e i suoi consiglieri comunali Roberto Fusco e Pierpaolo Strippoli hanno fortemente sostenuto l'approvazione nel Consiglio Comunale del 28 novembre 2023 della mozione contenente la richiesta di avere il porto di Brindisi una propria autonoma Autorità Portuale, al pari di Taranto. Brindisi, come Taranto, è un porto storico e importante e merita una gestione autonoma, soprattutto in un momento in cui, anche a seguito delle determinazioni di Enel riguardo alla centrale energetica di Cerano, sta per mutare l'intero panorama dello sviluppo industriale della città e del porto medesimo, sino ad oggi asservito - e condizionato nei suoi introiti - dallo scarico del carbone. Brindisi vuole avere una propria autonoma voce con la quale debba essere il proprio futuro sviluppo economico, con un porto polifunzionale e non asservito totalmente alle logiche del carbone e di una industria appartenente al passato, che, come anche il deposito costiero di Edison, non ha più futuro. In tale importantissimo momento storico, quindi, è determinante che i cittadini di Brindisi possano far sentire la propria voce e determinare le scelte da cui dipenderà il futuro loro e dei loro figli e delle generazioni che verranno. L'attuale sistema di sviluppo industriale è in buona parte in declino, perché appartenenti a logiche di mercato di 40 o di 50 anni addietro, che va totalmente ripensato. E' notizia di oggi che la multinazionale Ikea entra nel capitale sociale in partnership con Enel Green Power per la realizzazione della giga factory di Catania per la produzione di pannelli e di altro materiale necessario per le produzioni green. A Brindisi invece si continua ad immaginare ancora il porto come luogo asservito ad una vecchia economia, come il progetto Edison dimostra. Per tale ragione, in questo particolare momento storico, è stata importantissima l'approvazione della detta mozione da parte dell'intero Consiglio Comunale (con un solo astenuto), in segno di rivendicazione del ruolo decisivo che vuole avere la comunità dei cittadini di Brindisi nelle scelte riguardanti il loro futuro. Il sistema portuale e logistico può e deve essere un fondamentale contributore alla ripresa economica del Paese; Il sistema portuale e logistico può e deve essere uno strumento attivo di politica euro-mediterranea; Il sistema portuale e logistico può e deve essere un architrave della politica di coesione e della crescita del Mezzogiorno; Il sistema portuale e logistico può e deve essere garanzia e motore della promozione della sostenibilità. Il vecchio sistema economico oramai in declino ha mandato tutti i giovani fuori e lontani dalla città di Brindisi. Delineiamo un nuovo sistema economico green e tecnologicamente avanzato che faccia ritornare i giovani in città ed

Brindisi Report

Brindisi

assicuri a tutti i cittadini prospettive di reddito e qualità della vita adeguate.

Brindisi Report

Brindisi

Mediazione e negoziazione: incontro su cosa cambia con la riforma Cartabia

Una tavola rotonda organizzata da Ordine degli Avvocati di Brindisi si svolgerà sabato 2 dicembre, dalle ore 10.00 alle ore 13:00, presso la sala dell'**Autorità Portuale** di Brindisi. Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by BRINDISI - Si svolgerà sabato 2 dicembre, dalle ore 10.00 alle ore 13:00, presso la sala dell'**Autorità Portuale** di Brindisi, l'importante incontro di formazione organizzato da Ordine degli Avvocati di Brindisi, organismo forense di mediazione di Brindisi, Fondazione dell'avvocatura di Brindisi, Camera Civile di Brindisi, sul tema "La mediazione e la negoziazione assistita dopo la riforma Cartabia". L'evento affronterà il tema di grande attualità giuridica sulle potenzialità degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie della mediazione e della negoziazione assistita al fine di consentire la diminuzione dei giudizi, a seguito della Riforma Cartabia, che tale riduzione auspica ed incentiva. Il convegno sarà moderato dall'avvocato Roberto Fusco e vedrà quali relatori: il professor Mauro Bove, ordinario di Diritto Processuale civile presso l'Università degli studi di Perugia, il professor Domenico Dalfino, ordinario di Diritto Processuale civile presso l'Università degli studi di Bari e l'avvocato Stefano Bardaro, ricercatore e assegnista di ricerca di Diritto Processuale Civile presso l'Università del Salento. Agli avvocati partecipanti saranno riconosciuti tre crediti formativi.



Brindisi Report

Brindisi

Potenziamento servizio motobarca: Comune chiede contributo Regione

Il vicesindaco Oggiano formalizza l'istanza di inserimento nel Tplr. Si punta all'aggiunta di una seconda imbarcazione. Entro Natale in funzione la motobarca elettrica **BRINDISI** - Per le festività di Natale entrerà in servizio la motobarca elettrica nel **porto** interno di **Brindisi**. La novità viene annunciata dal Comune di **Brindisi** tramite una nota su un possibile potenziamento della mobilità urbana sostenibile nel servizio di trasporto marittimo. Il vicesindaco con delega ai Trasporti e Urbanistica, Massimiliano Oggiano, ha infatti chiesto all'assessorato ai Trasporti della Regione Puglia di inserire integralmente questo tipo di trasporto nell'approvando piano triennale dei servizi del trasporto regionale e locale. In particolare si chiede il riconoscimento del servizio marittimo tra i servizi ammessi ai contributi regionali e la revisione dei servizi minimi di trasporto automobilistico già individuati. Detto in soldoni, l'amministrazione comunale chiede alla Regione di farsi carico del servizio di trasporto marittimo, attualmente a bilancio per una somma di circa 350mila euro all'anno, così come già avviene per analoghi servizi effettuati nel **porto** di Taranto e nelle Isole Tremiti. In attesa dell'approvazione del piano dei Servizi Tplr, il Comune ha inoltre chiesto di classificare fra i "servizi minimi" di trasporto, il servizio aggiuntivo di trasporto pubblico marittimo all'interno del **porto** di **Brindisi**, per una percorrenza aggiuntiva annua di circa 31.500 chilometri, trasmettendo apposito progetto tecnico con relativo piano finanziario. Ciò vuol dire che l'amministrazione comunale avrebbe le risorse per attivare anche una seconda motobarca che in linea del tutto teorica potrebbe collegare il lungomare a via Materdomini. Per il prossimo Natale, intanto, la motobarca elettrica dovrebbe entrare in servizio per almeno un turno su due. Il personale è già stato formato ed è pronto a operare. A tal proposito, il vice sindaco dichiara: "Durante gli incontri dei giorni scorsi, l'Assessore regionale ai Trasporti ha manifestato massima cordialità e collaborazione verso le richieste del territorio e la volontà dell'Amministrazione Comunale di aggiungere questo obiettivo e implementare la mobilità urbana sostenibile nel servizio di trasporto marittimo". "Continua il costante impegno e la presenza dell'Amministrazione Marchionna su questi interventi per il miglioramento della mobilità sostenibile con i mezzi pubblici, anche marittimi, a favore dei cittadini".



11/30/2023 19:07

Il vicesindaco Oggiano formalizza l'istanza di inserimento nel Tplr. Si punta all'aggiunta di una seconda imbarcazione. Entro Natale in funzione la motobarca elettrica BRINDISI - Per le festività di Natale entrerà in servizio la motobarca elettrica nel porto interno di Brindisi. La novità viene annunciata dal Comune di Brindisi tramite una nota su un possibile potenziamento della mobilità urbana sostenibile nel servizio di trasporto marittimo. Il vicesindaco con delega ai Trasporti e Urbanistica, Massimiliano Oggiano, ha infatti chiesto all'assessorato ai Trasporti della Regione Puglia di inserire integralmente questo tipo di trasporto nell'approvando piano triennale dei servizi del trasporto regionale e locale. In particolare si chiede il riconoscimento del servizio marittimo tra i servizi ammessi ai contributi regionali e la revisione dei servizi minimi di trasporto automobilistico già individuati. Detto in soldoni, l'amministrazione comunale chiede alla Regione di farsi carico del servizio di trasporto marittimo, attualmente a bilancio per una somma di circa 350mila euro all'anno, così come già avviene per analoghi servizi effettuati nel porto di Taranto e nelle Isole Tremiti. In attesa dell'approvazione del piano dei Servizi Tplr, il Comune ha inoltre chiesto di classificare fra i "servizi minimi" di trasporto, il servizio aggiuntivo di trasporto pubblico marittimo all'interno del porto di Brindisi, per una percorrenza aggiuntiva annua di circa 31.500 chilometri, trasmettendo apposito progetto tecnico con relativo piano finanziario. Ciò vuol dire che l'amministrazione comunale avrebbe le risorse per attivare anche una seconda motobarca che in linea del tutto teorica potrebbe collegare il lungomare a via Materdomini. Per il prossimo Natale, intanto, la motobarca elettrica

Brindisi Report

Brindisi

Camera di commercio: "Il consiglio comunale dica no all'accorpamento"

Battaglia della Confesercenti contro la fusione degli enti camerali di Brindisi e Taranto: "Si agisca come per la richiesta di autonomi del porto di Brindisi" Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Camera di commercio: "Il consiglio comunale dica no all'accorpamento" Voice by BRINDISI - La Confesercenti Brindisi continua a battersi contro l'accorpamento della Camera di commercio di Brindisi a quella di Taranto e chiede l'intervento del consiglio comunale. La richiesta, in particolare, è quella di intraprendere un'iniziativa analoga a quella che martedì scorso (28 novembre) ha portato all'approvazione un'anime di una mozione a sostegno dello scorporo del porto di Brindisi dall'**Autorità di sistema portuale** del Mar Adriatico Meridionale, con l'obiettivo di creare un'**Autorità di sistema portuale** salentina. "Partendo da questa circostanza e dai principi che la sorreggono - si legge nel comunicato della Confesercenti - sarebbe auspicabile che allo stesso modo si indirizzassero eguali iniziative e simile impegno per scongiurare l'accorpamento della Camera di Commercio di Brindisi con quella di Taranto, così come sancito dal decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 2018, in attuazione del decreto legislativo 219 del 25 novembre 2016". "Proprio perché si debba continuare nell'esprimere la valenza del territorio di Brindisi - si legge ancora nella nota - capace di autodeterminarsi e anche di continuare a sostenere le imprese del territorio, come fatto quest'anno con il contributo di 3 milioni di euro. Tale accorpamento non è stato ancora attuato sol perché c'è un ricorso della Confesercenti di Brindisi al Tar di Bari chiedendo l'annullamento del decreto del presidente della Regione Puglia n. 106 del 17 marzo 2023 sull'assegnazione dei seggi spettanti a ciascuna organizzazione all'interno del nuovo consiglio camerale". "Il ricorso è contro la stessa Regione e contro tutte le associazioni imprenditoriali, sindacali e dei consumatori che fanno parte della Camera di Commercio di Taranto. Pertanto, si chiede in questa sede che i consiglieri regionali del territorio brindisino e i consiglieri comunali di Brindisi, come fatto per l'**Autorità portuale** del Salento, attuino tutte le iniziative necessarie nei confronti della Regione Puglia e degli enti preposti affinché anche la Camera di Commercio di Brindisi continui ad esistere in modo degno e duraturo nel tempo, senza accorpamenti che ne ostano sviluppo, azioni, progetti e obiettivi istituzionali".



Battaglia della Confesercenti contro la fusione degli enti camerali di Brindisi e Taranto: "Si agisca come per la richiesta di autonomi del porto di Brindisi" Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Camera di commercio: "Il consiglio comunale dica no all'accorpamento" Voice by BRINDISI - La Confesercenti Brindisi continua a battersi contro l'accorpamento della Camera di commercio di Brindisi a quella di Taranto e chiede l'intervento del consiglio comunale. La richiesta, in particolare, è quella di intraprendere un'iniziativa analoga a quella che martedì scorso (28 novembre) ha portato all'approvazione un'anime di una mozione a sostegno dello scorporo del porto di Brindisi dall'**Autorità di sistema portuale** del Mar Adriatico Meridionale, con l'obiettivo di creare un'**Autorità di sistema portuale** salentina. "Partendo da questa circostanza e dai principi che la sorreggono - si legge nel comunicato della Confesercenti - sarebbe auspicabile che allo stesso modo si indirizzassero eguali iniziative e simile impegno per scongiurare l'accorpamento della Camera di Commercio di Brindisi con quella di Taranto, così come sancito dal decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 2018, in attuazione del decreto legislativo 219 del 25 novembre 2016". "Proprio perché si debba continuare nell'esprimere la valenza del territorio di Brindisi - si legge ancora nella nota - capace di autodeterminarsi e anche di continuare a sostenere le imprese del territorio, come fatto quest'anno con il contributo di 3 milioni di euro. Tale accorpamento non è stato ancora attuato sol perché c'è un ricorso della Confesercenti di Brindisi al Tar di Bari chiedendo l'annullamento del decreto del presidente della Regione Puglia n. 106 del 17 marzo 2023 sull'assegnazione dei

Il Nautilus

Olbia Golfo Aranci

Lega Navale Italiana, conclusa la visita del Presidente Marzano in Sardegna

Il Presidente Nazionale della Lega Navale Italiana, l'ammiraglio Donato Marzano - recentemente confermato alla guida dell'associazione per il triennio 2023-26 - è stato per la prima volta in visita istituzionale in Sardegna per incontrare i presidenti e i soci delle Sezioni della LNI e le istituzioni locali. La Lega Navale Italiana, ente pubblico non economico e associazione che conta oltre 55.000 soci in tutta Italia, è storicamente radicata in Sardegna con 15 Sezioni attive lungo tutta la costa che portano avanti iniziative di diffusione della cultura marittima, di inclusione sociale, di protezione ambientale e di avviamento agli sport nautici, rivolte in particolare ai giovani, alle persone con disabilità o in condizione di svantaggio socio-economico. Accompagnato dal Delegato Regionale della LNI per la Sardegna, contrammiraglio Mirco Marchini, il Presidente ha incontrato ad Olbia il Comandante della Direzione Marittima, il capitano di vascello (CP) Giorgio Castronuovo ed ha visitato la rinnovata sede della Sezione LNI di Olbia presieduta da Salvatore Bassu. La locale Sezione ha ospitato la riunione tra il Presidente e le strutture periferiche della Sardegna settentrionale: oltre al direttivo della Lega Navale di Olbia, sono intervenuti i presidenti delle Sezioni di Golfo dell'Asinara, Santa Teresa di Gallura, Sassari, Alghero, Porto San Paolo e Golfo Aranci. Gli incontri sono proseguiti all'Isola di La Maddalena per discutere delle problematiche legate alla sede e alla base nautica della locale Sezione. A Cagliari, l'ammiraglio Marzano ha visitato le basi nautiche della Sezione a Su Siccu e Marina Piccola con il Presidente Giuseppe La Rosa e si è riunito con i presidenti delle Sezioni di Carloforte, Sulcis, Teulada e Villasimius. La Lega Navale di Cagliari, fondata nel 1902, è la più antica tra le Sezioni dell'isola ed è ben integrata nel tessuto territoriale e sociale del capoluogo sardo, contesto nel quale porta avanti numerose attività culturali, sportive e solidali. Il Presidente della LNI è stato ricevuto in Municipio dal Presidente del Consiglio Comunale, Edoardo Tocco e dall'Assessore alle Politiche del Mare, Alessandro Guarracino ed ha incontrato il Comandante del Comando marittimo autonomo ovest, contrammiraglio Enrico Pacioni e il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, professor **Massimo Deiana**. "Traccio un bilancio positivo di questa visita in Sardegna", ha affermato il Presidente Marzano. "Ho visitato delle Sezioni attive, desiderose di promuovere la missione istituzionale della Lega Navale Italiana nell'ambito della diffusione della cultura del mare, della formazione nautica, dell'avviamento agli sport acquatici per tutti e della salvaguardia ambientale. Si tratta di strutture della Lega Navale dotate di una base nautica e di numerosi soci, integrate nel tessuto territoriale e sociale dei comuni e molto impegnate nella promozione di numerose iniziative con il mare al centro. Le Sezioni di Cagliari per il centro-sud ed Olbia per il centro-nord rappresentano un sicuro punto



Il Presidente Nazionale della Lega Navale Italiana, l'ammiraglio Donato Marzano - recentemente confermato alla guida dell'associazione per il triennio 2023-26 - è stato per la prima volta in visita istituzionale in Sardegna per incontrare i presidenti e i soci delle Sezioni della LNI e le istituzioni locali. La Lega Navale Italiana, ente pubblico non economico e associazione che conta oltre 55.000 soci in tutta Italia, è storicamente radicata in Sardegna con 15 Sezioni attive lungo tutta la costa che portano avanti iniziative di diffusione della cultura marittima, di inclusione sociale, di protezione ambientale e di avviamento agli sport nautici, rivolte in particolare ai giovani, alle persone con disabilità o in condizione di svantaggio socio-economico. Accompagnato dal Delegato Regionale della LNI per la Sardegna, contrammiraglio Mirco Marchini, il Presidente ha incontrato ad Olbia il Comandante della Direzione Marittima, il capitano di vascello (CP) Giorgio Castronuovo ed ha visitato la rinnovata sede della Sezione LNI di Olbia presieduta da Salvatore Bassu. La locale Sezione ha ospitato la riunione tra il Presidente e le strutture periferiche della Sardegna settentrionale: oltre al direttivo della Lega Navale di Olbia, sono intervenuti i presidenti delle Sezioni di Golfo dell'Asinara, Santa Teresa di Gallura, Sassari, Alghero, Porto San Paolo e Golfo Aranci. Gli incontri sono proseguiti all'Isola di La Maddalena per discutere delle problematiche legate alla sede e alla base nautica della locale Sezione. A Cagliari, l'ammiraglio Marzano ha visitato le basi nautiche della Sezione a Su Siccu e Marina Piccola con il Presidente Giuseppe La Rosa e si è riunito con i presidenti delle Sezioni di Carloforte, Sulcis, Teulada e Villasimius. La Lega Navale di Cagliari, fondata nel 1902, è la più antica tra le Sezioni dell'isola ed è ben integrata nel tessuto territoriale e sociale del capoluogo sardo, contesto nel quale porta avanti numerose attività culturali, sportive e solidali. Il Presidente della LNI è stato ricevuto in Municipio dal Presidente del Consiglio

Il Nautilus

Olbia Golfo Aranci

di riferimento per le istituzioni locali e la collettività, risultando realtà molto strutturate e operative. Sono molto soddisfatto del lavoro che stanno svolgendo in sinergia con le istituzioni e il Delegato Regionale". FOTO 1: Il Presidente Marzano (al centro) con i soci delle Sezioni della Sardegna settentrionale FOTO 2: Il Presidente Marzano (al centro) ricevuto in Municipio a Cagliari dal Presidente del Consiglio Comunale, Edoardo Tocco e dall'Assessore alle Politiche del Mare, Alessandro Guarracino.

Sardegna Reporter

Cagliari

Deidda (FDI): "Porto Canale a Cagliari è una realtà che crescerà"

Deidda (Fdi): "Porto Canale è in attività e crescerà; preferiamo i fatti alle parole" "Utilizzare il Porto Canale per un'apparizione di campagna elettorale è comprensibile vista l'importanza dello stesso ma bisognerebbe essere sinceri e pensare a cosa si è fatto negli scorsi Governi. Non corrisponde a verità che sia tutto fermo e la prova di ciò è l'attività portata avanti dai gruppi Mito-Grendi insieme ad un grande operatore come Maersk, e l'ambizioso progetto di collegamento marittimo con il Nord Africa, al porto di Radès, e con ciò la possibilità di ampliare ad altri porti del Nord Africa", dichiara Salvatore Deidda, Presidente della IX Commissione Trasporti della Camera dei deputati; "Il Porto Canale di Cagliari ha le condizioni strutturali ideali per continuare a crescere e il gruppo Grendi ci sta credendo - spiega Deidda - assicurando i collegamenti da e per tutta Europa con il Nord Africa e da Cagliari, creando un corridoio verticale di distribuzione e una rete ideale a cui si aggiungeranno successivamente i porti nord africani ed altri porti italiani, sempre utilizzando Cagliari come snodo efficiente. Il nuovo rapporto dell'Italia con gli Stati del Nord Africa, grazie all'azione del Governo, ma anche il ruolo nel Mediterraneo, rende Cagliari e la Sardegna delle protagoniste. Siamo impegnati in una riforma del sistema portuale per dare agli operatori sostegno, certezze e semplificazioni burocratiche. Un dialogo continuo come lo sblocco del Mare Bonus e altre misure utili per lo sviluppo della portualità e dei traffici via mare", conclude Deidda. Per altre notizie clicca qui.

Sardegna Reporter

Deidda (FDI): "Porto Canale a Cagliari è una realtà che crescerà"



11/30/2023 12:51 Umberto Redazione

Deidda (Fdi): "Porto Canale è in attività e crescerà; preferiamo i fatti alle parole" "Utilizzare il Porto Canale per un'apparizione di campagna elettorale è comprensibile vista l'importanza dello stesso ma bisognerebbe essere sinceri e pensare a cosa si è fatto negli scorsi Governi. Non corrisponde a verità che sia tutto fermo e la prova di ciò è l'attività portata avanti dai gruppi Mito-Grendi insieme ad un grande operatore come Maersk, e l'ambizioso progetto di collegamento marittimo con il Nord Africa, al porto di Radès, e con ciò la possibilità di ampliare ad altri porti del Nord Africa", dichiara Salvatore Deidda, Presidente della IX Commissione Trasporti della Camera dei deputati; "Il Porto Canale di Cagliari ha le condizioni strutturali ideali per continuare a crescere e il gruppo Grendi ci sta credendo - spiega Deidda - assicurando i collegamenti da e per tutta Europa con il Nord Africa e da Cagliari, creando un corridoio verticale di distribuzione e una rete ideale a cui si aggiungeranno successivamente i porti nord africani ed altri porti italiani, sempre utilizzando Cagliari come snodo efficiente. Il nuovo rapporto dell'Italia con gli Stati del Nord Africa, grazie all'azione del Governo, ma anche il ruolo nel Mediterraneo, rende Cagliari e la Sardegna delle protagoniste. Siamo impegnati in una riforma del sistema portuale per dare agli operatori sostegno, certezze e semplificazioni burocratiche. Un dialogo continuo come lo sblocco del Mare Bonus e altre misure utili per lo sviluppo della portualità e dei traffici via mare", conclude Deidda. Per altre notizie clicca qui.

(Sito) Adnkronos**Focus****Mare, Caracciolo (Limes): "Roma deve sviluppare i suoi porti"**

30 novembre 2023 | 12.52 LETTURA: 1 minuti "L'Italia è quasi un'isola ma non percepisce che è immersa nel Mare Mediterraneo" "L'Italia e Roma devono recuperare i porti per svilupparsi nel Mare Mediterraneo. Il tema del mare deve prevedere investimenti. I nostri porti sono di un certo rilievo. Dobbiamo contere i nostri due mari e lo sviluppo futuro della città di Roma dipende anche dallo sviluppo dei suoi porti". Lo sottolinea il presidente di Limes, Lucio Caracciolo, in occasione del Festival del Mare. "Noi siamo un collettore tra il mondo occidentale e i paesi orientali. Nel Mediterraneo c'è una presenza di navi come mai si era mai vista, dal tempo dell'intervento della Russia in Siria, e oggi ancora di più dopo l'invasione dell'Ucraina e ora la questione Mediorientale. Il mare, inoltre, è importante per il passaggio di cavi sottomarini per le telecomunicazioni, il trasporto del gas oltre che per terre rare". "L'Italia è quasi un'isola ma non percepisce che è immersa nel Mare Mediterraneo. Roma non percepisce che è una città di mare. In parte è dovuto alla non navigabilità del Tevere, che nell'antica Roma invece lo era'. Il mare Mediterraneo è fondamentale e vale il 20% degli scambi mondiali -prosegue Caracciolo-. A livello mondiale c'è una crescita di importanza del Mar Mediterraneo ed è diventato la seconda potenza per il trasporto dei container". Doctor's Life, formazione continua per i medici Il primo canale televisivo di formazione e divulgazione scientifica dedicato a Medici di Medicina Generale, Medici Specialisti e Odontoiatri e Farmacisti. Disponibile on demand su SKY.



Mare, Caracciolo (Limes): "Roma deve sviluppare i suoi porti"

Roma, 30 nov. (Adnkronos) - "L'Italia e Roma devono recuperare i porti per svilupparsi nel Mare Mediterraneo. Il tema del mare deve prevedere investimenti. I nostri porti sono di un certo rilievo. Dobbiamo conntere i nostri due mari e lo sviluppo futuro della città di Roma dipende anche dallo sviluppo dei suoi porti". Lo sottolinea il presidente di Limes, Lucio Caracciolo, in occasione del Festival del Mare. "Noi siamo un collettore tra il mondo occidentale e i paesi orientali. Nel Mediterraneo c'è una presenza di navi come mai si era mai vista, dal tempo dell'intervento della Russia in Siria, e oggi ancora di più dopo l'invasione dell'Ucraina e ora la questione Mediorientale. Il mare, inoltre, è importante per il passaggio di cavi sottomarini per le telecomunicazioni, il trasporto del gas oltre che per terre rare". "L'Italia è quasi un'isola ma non percepisce che è immersa nel Mare Mediterraneo. Roma non percepisce che è una città di mare. In parte è dovuto alla non navigabilità del Tevere, che nell'antica Roma invece lo era'. Il mare Mediterraneo è fondamentale e vale il 20% degli scambi mondiali -prosegue Caracciolo-. A livello mondiale c'è una crescita di importanza del Mar Mediterraneo ed è diventato la seconda potenza per il trasporto dei container".



Roma, 30 nov. (Adnkronos) - "L'Italia e Roma devono recuperare i porti per svilupparsi nel Mare Mediterraneo. Il tema del mare deve prevedere investimenti. I nostri porti sono di un certo rilievo. Dobbiamo conntere i nostri due mari e lo sviluppo futuro della città di Roma dipende anche dallo sviluppo dei suoi porti". Lo sottolinea il presidente di Limes, Lucio Caracciolo, in occasione del Festival del Mare. "Noi siamo un collettore tra il mondo occidentale e i paesi orientali. Nel Mediterraneo c'è una presenza di navi come mai si era mai vista, dal tempo dell'intervento della Russia in Siria, e oggi ancora di più dopo l'invasione dell'Ucraina e ora la questione Mediorientale. Il mare, inoltre, è importante per il passaggio di cavi sottomarini per le telecomunicazioni, il trasporto del gas oltre che per terre rare". "L'Italia è quasi un'isola ma non percepisce che è immersa nel Mare Mediterraneo. Roma non percepisce che è una città di mare. In parte è dovuto alla non navigabilità del Tevere, che nell'antica Roma invece lo era'. Il mare Mediterraneo è fondamentale e vale il 20% degli scambi mondiali -prosegue Caracciolo-. A livello mondiale c'è una crescita di importanza del Mar Mediterraneo ed è diventato la seconda potenza per il trasporto dei container".

Informare

Focus

Nel terzo trimestre il porto di Tanger Med ha movimentato più di 2,2 milioni di container (+13%) Nei primi nove mesi del 2023 il totale è stato di 6,1 milioni di teu (+9,3%)

Nei primi nove mesi di quest'anno i porti del Marocco hanno movimentato complessivamente 155,2 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +2,8% sullo stesso periodo del 2022. La crescita è stata generata esclusivamente dall'aumento dei volumi di carichi trasbordati negli scali portuali nazionali che sono ammontati a 73,4 milioni di tonnellate (+10,1%). In calo, invece, sia i carichi in importazione ed esportazione, che hanno totalizzato rispettivamente 49,3 milioni di tonnellate (-3,3%) e 25,4 milioni di tonnellate (-2,1%), sia il traffico di cabotaggio che è risultato pari a 5,8 milioni di tonnellate (-2,0%). Nei primi nove mesi del 2023 il volume delle forniture di bordo è stato di 1,3 milioni di tonnellate (-12,0%). Il solo porto di Tanger Med, che movimentata la quasi totalità dei trasbordi di carichi, ha movimentato un totale di 91,8 milioni di tonnellate di merci, con un rialzo del +9,5% sul periodo gennaio-settembre del 2022. A Tanger Med il traffico dei container è stato pari a 6,1 milioni di teu, con una progressione del +9,3%. Nel solo terzo trimestre del 2023 i porti marocchini hanno movimentato globalmente 54,3 milioni di tonnellate di merci, con un incremento del +9% circa sul corrispondente periodo dello scorso anno. A Tanger Med il traffico è stato di 31,6 milioni di tonnellate (+13%), con un solo traffico containerizzato che è stato pari ad oltre 2,2 milioni di teu (+13%).



AUDIZIONE AL SENATO: IMPELLENTE SEMPLIFICARE L'ORDINAMENTO MARITTIMO PER RILANCIARE LA FLOTTA ITALIANA

Confitarma è stata audita oggi dalla 8^a Commissione del Senato della Repubblica (Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica) nell'ambito dell'esame della proposta di legge n. 673 del Sen. Malan in materia di modifiche all'ordinamento amministrativo della navigazione e del lavoro marittimo. Nicola Coccia, Coordinatore del Comitato Regole e Competitività di Confitarma, ha sottolineato come il generalizzato livellamento dei costi di costruzione ed esercizio della nave (rifornimento, oneri fiscali e contributivi, ecc.) unito all'imminente estensione dei benefici previsti dal Registro Internazionale alle bandiere UE/SEE rendano oggi impellente la semplificazione amministrativa e burocratica dell'ordinamento marittimo nazionale Roma, 29 novembre 2023 - "Ormai da molto tutti i soggetti coinvolti, sia pubblici che privati, sono consapevoli di tale urgenza" - ha dichiarato Coccia - "lo testimoniano i diversi progetti di legge in chiave di semplificazione del settore presentati negli anni in Parlamento ma anche l'importante lavoro di confronto svoltosi nell'ambito del "Tavolo mare", costituito dall'allora MIMS a fine 2021. Purtroppo, però, tali preziose iniziative non hanno poi visto la luce". "È arrivato il momento che dai buoni propositi si passi ai fatti concreti" - ha quindi aggiunto Coccia - "se non vogliamo assistere al flagging out della flotta italiana verso registri navali più concorrenziali!". Le misure contenute nel DDL Malan, oltre a non comportare nella maggior parte dei casi ulteriori oneri a carico dello Stato, sono misure di buon senso, volte, tra le altre, ad ammodernare l'ordinamento marittimo rispetto all'era digitale in cui viviamo e ad adeguare la normativa in materia al contesto istituzionale europeo. Nell'era della digitalizzazione risulta anacronistico non consentire alle navi che operano stabilmente in porti esteri e che per lunghi periodi (anche fino a tre mesi) non trovano un consolato disponibile a regolarizzare i contratti di arruolamento (in quanto non esistente o per incompatibilità degli orari o in quanto consolato onorario privo delle funzioni necessarie) non possano ricorrere alla modalità digitale, incorrendo anche nel rischio di sanzioni da parte delle Capitanerie di porto al loro arrivo in porto italiano. Così come è un controsenso che, a causa del mancato aggiornamento della normativa in materia, la procedura di dismissione temporanea di bandiera (c.d. bareboat out) verso bandiera UE - in quanto equiparata a una dismissione definitiva verso bandiera extra-UE - sia molto più rigida di quella prevista per la dismissione definitiva verso il registro di uno Stato Membro, che richiede invece solamente la presentazione di una semplice istanza in Capitaneria. "Ci sono poi ulteriori proposte che da tempo promuoviamo presso le competenti sedi istituzionali per rendere le nostre imprese più concorrenziali" - ha poi affermato Nicola Coccia riferendosi alla semplificazione dell'iter formativo per conseguire la certificazione di cuoco equipaggio e alle



Confitarma è stata audita oggi dalla 8^a Commissione del Senato della Repubblica (Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica) nell'ambito dell'esame della proposta di legge n. 673 del Sen. Malan in materia di modifiche all'ordinamento amministrativo della navigazione e del lavoro marittimo Nicola Coccia, Coordinatore del Comitato Regole e Competitività di Confitarma, ha sottolineato come il generalizzato livellamento dei costi di costruzione ed esercizio della nave (rifornimento, oneri fiscali e contributivi, ecc.) unito all'imminente estensione dei benefici previsti dal Registro Internazionale alle bandiere UE/SEE rendano oggi impellente la semplificazione amministrativa e burocratica dell'ordinamento marittimo nazionale Roma, 29 novembre 2023 - "Ormai da molto tutti i soggetti coinvolti, sia pubblici che privati, sono consapevoli di tale urgenza" - ha dichiarato Coccia - "lo testimoniano i diversi progetti di legge in chiave di semplificazione del settore presentati negli anni in Parlamento ma anche l'importante lavoro di confronto svoltosi nell'ambito del "Tavolo mare", costituito dall'allora MIMS a fine 2021. Purtroppo, però, tali preziose iniziative non hanno poi visto la luce". "È arrivato il momento che dai buoni propositi si passi ai fatti concreti" - ha quindi aggiunto Coccia - "se non vogliamo assistere al flagging out della flotta italiana verso registri navali più concorrenziali!". Le misure contenute nel DDL Malan, oltre a non comportare nella maggior parte dei casi ulteriori oneri a carico dello Stato, sono misure di buon senso, volte, tra le altre, ad ammodernare l'ordinamento marittimo rispetto all'era digitale in cui viviamo e ad adeguare la normativa in materia al contesto istituzionale europeo. Nell'era della digitalizzazione risulta anacronistico non consentire alle navi che operano stabilmente in porti esteri e che per lunghi periodi (anche fino a tre mesi) non trovano un consolato disponibile a regolarizzare i contratti di arruolamento (in quanto non esistente o per incompatibilità degli orari o in quanto consolato onorario privo delle funzioni necessarie) non possano ricorrere alla modalità digitale, incorrendo anche nel rischio di sanzioni da parte delle Capitanerie di porto al loro arrivo in porto italiano. Così come è un controsenso che, a causa del mancato aggiornamento della normativa in materia, la procedura di dismissione temporanea di bandiera (c.d. bareboat out) verso bandiera UE - in quanto equiparata a una dismissione definitiva verso bandiera extra-UE - sia molto più rigida di quella prevista per la dismissione definitiva verso il registro di uno Stato Membro, che richiede invece solamente la presentazione di una semplice istanza in Capitaneria. "Ci sono poi ulteriori proposte che da tempo promuoviamo presso le competenti sedi istituzionali per rendere le nostre imprese più concorrenziali" - ha poi affermato Nicola Coccia riferendosi alla semplificazione dell'iter formativo per conseguire la certificazione di cuoco equipaggio e alle

Informatore Navale

Focus

modifiche al Codice della Navigazione in materia di pubblicità dell'ipoteca navale e di consolidamento dell'ipoteca. "La competitività e il dinamismo delle imprese sono strettamente collegati alla presenza di un contesto normativo che favorisca l'investimento, stimoli l'innovazione e incoraggi l'imprenditorialità" - ha dunque concluso Coccia - "siamo fiduciosi che il DDL n. 673 troverà rapida e concreta attuazione quale importantissimo primo passo per rilanciare la bandiera italiana - alla quale siamo profondamente legati e che cerchiamo di portare con orgoglio a poppa delle nostre navi - e continuare a contare, come Paese, nei consessi istituzionali internazionali".

Informatore Navale

Focus

ALTA VELOCITÀ PER IL MEZZOGIORNO: APERTO IL DIBATTITO PUBBLICO SUL TRACCIATO ROMAGNANO-BUONABITACOLO-PRAIA A MARE

Molto partecipato il 1° appuntamento, di martedì 28 novembre, del Dibattito pubblico sul progetto dell'Alta velocità ferroviaria per il Mezzogiorno riguardante il tracciato dei lotti 1B e 1C Romagnano-Buonabitacolo-Praia a Mare, di quasi 97 chilometri, che costerà 8 miliardi di euro finanziati dal Fondo complementare, sarà realizzato in 6/8 anni, vedrà l'impiego di quasi 85mila addetti e secondo le stime genererà un valore aggiunto di 6,1 miliardi di euro e un incremento di 230 milioni di euro del traffico turistico e di quello business.

Ha introdotto i lavori il professore Roberto Zucchetti, che in premessa ha chiarito l'essenziale scopo informativo dell'incontro on line con cui è iniziata la procedura obbligatoria del Dibattito pubblico sui lavori in progetto, coordinata dallo stesso economista. I responsabili tecnici di Rfi e Italferr hanno illustrato le valutazioni preliminari e i dettagli progettuali. In particolare, l'ingegnere Marco Marchese, responsabile per Rfi del progetto dell'Alta velocità ferroviaria Salerno-Reggio Calabria - che rientra fra le opere commissariate del Sud Italia seguite dal sottosegretario di Stato al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Tullio Ferrante - ha inquadrato il contesto complessivo in cui si inserisce l'opera in discussione, caratterizzato da ulteriori interventi strutturali - come il potenziamento della trasversale ferroviaria Battipaglia-Taranto e il raddoppio della galleria Paola-Cosenza per consentire il trasporto delle merci dal porto di Gioia Tauro lungo la ferrovia adriatica -, volti, ha scandito Marchese, a «riportare il Meridione a standard di velocità e servizi degni di quello che succede nelle altre parti del Paese». L'ingegnere Pietro Bruni, della Direzione investimenti di Rfi, ha sottolineato la forte riduzione dei tempi di percorrenza da Napoli a Reggio Calabria e verso altre località, per esempio Potenza, e la complessità delle opere dell'Alta velocità ferroviaria da realizzare per il Sud, comprendenti integrazioni alla rete delle merci e collegamenti infrastrutturali anche con gli aeroporti. «Stiamo parlando - ha chiarito Bruni, con riferimento alla nuova linea dell'Alta velocità ferroviaria verso la Calabria - di zone in cui gli spazi disponibili per realizzare nuove infrastrutture sono molto limitati: abbiamo montagne a picco sul mare e tratti molto spesso urbanizzati, con aree franose e altri problemi di conformazione del territorio». Nicol Mancuso, project engineer di Italferr per i lotti 1B e 1C, ha evidenziato che «la velocità massima di progetto è pari a 300 chilometri orari». «Al contempo - ha aggiunto - andiamo a incrementare l'accessibilità al sistema ferroviario mediante la realizzazione di interconnessioni, cioè di collegamenti tra questa nuova linea di progetto e la linea della rete esistente, nonché mediante la realizzazione di una nuova stazione ad Alta velocità in corrispondenza del Vallo di Diano», nei pressi dell'uscita autostradale di Buonabitacolo (Salerno). Giuseppe Crisà, ingegnere di Italferr, ha descritto minuziosamente il progetto sottoposto al Dibattito pubblico: il lotto 1B Romagnano-Buonabitacolo



11/30/2023 12:39

Molto partecipato il 1° appuntamento, di martedì 28 novembre, del Dibattito pubblico sul progetto dell'Alta velocità ferroviaria per il Mezzogiorno riguardante il tracciato dei lotti 1B e 1C Romagnano-Buonabitacolo-Praia a Mare, di quasi 97 chilometri, che costerà 8 miliardi di euro finanziati dal Fondo complementare, sarà realizzato in 6/8 anni, vedrà l'impiego di quasi 85mila addetti e secondo le stime genererà un valore aggiunto di 6,1 miliardi di euro e un incremento di 230 milioni di euro del traffico turistico e di quello business. Ha introdotto i lavori il professore Roberto Zucchetti, che in premessa ha chiarito l'essenziale scopo informativo dell'incontro on line con cui è iniziata la procedura obbligatoria del Dibattito pubblico sui lavori in progetto, coordinata dallo stesso economista. I responsabili tecnici di Rfi e Italferr hanno illustrato le valutazioni preliminari e i dettagli progettuali. In particolare, l'ingegnere Marco Marchese, responsabile per Rfi del progetto dell'Alta velocità ferroviaria Salerno-Reggio Calabria - che rientra fra le opere commissariate del Sud Italia seguite dal sottosegretario di Stato al ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Tullio Ferrante - ha inquadrato il contesto complessivo in cui si inserisce l'opera in discussione, caratterizzato da ulteriori interventi strutturali - come il potenziamento della trasversale ferroviaria Battipaglia-Taranto e il raddoppio della galleria Paola-Cosenza per consentire il trasporto delle merci dal porto di Gioia Tauro lungo la ferrovia adriatica -, volti, ha scandito Marchese, a «riportare il Meridione a standard di velocità e servizi degni di quello che succede nelle altre parti del Paese». L'ingegnere Pietro Bruni, della Direzione investimenti di Rfi, ha sottolineato la forte riduzione dei tempi di percorrenza da Napoli a Reggio Calabria e verso altre località, per esempio Potenza, e la complessità delle opere dell'Alta velocità ferroviaria da realizzare per il Sud, comprendenti integrazioni alla rete delle merci e collegamenti infrastrutturali anche con gli aeroporti. «Stiamo parlando - ha chiarito Bruni, con riferimento alla nuova linea dell'Alta velocità ferroviaria verso la Calabria - di zone in cui gli spazi disponibili per realizzare nuove infrastrutture sono molto limitati: abbiamo montagne a picco sul mare e tratti molto spesso urbanizzati, con aree franose e altri problemi di conformazione del territorio». Nicol Mancuso, project engineer di Italferr per i lotti 1B e 1C, ha evidenziato che «la velocità massima di progetto è pari a 300 chilometri orari». «Al contempo - ha aggiunto - andiamo a incrementare l'accessibilità al sistema ferroviario mediante la realizzazione di interconnessioni, cioè di collegamenti tra questa nuova linea di progetto e la linea della rete esistente, nonché mediante la realizzazione di una nuova stazione ad Alta velocità in corrispondenza del Vallo di Diano», nei pressi dell'uscita autostradale di Buonabitacolo (Salerno). Giuseppe Crisà, ingegnere di Italferr, ha descritto minuziosamente il progetto sottoposto al Dibattito pubblico: il lotto 1B Romagnano-Buonabitacolo

Informatore Navale

Focus

è di circa 51 chilometri, di cui il 41 per cento di gallerie, il 43 per cento di viadotti e scatolari e il 16 per cento di rilevati e trincee; il lotto 1C Buonabitacolo-Praia a Mare si sviluppa per circa 46 chilometri, di cui l'80 per cento di gallerie, l'11 per cento di viadotti e scatolari e il nove per cento di rilevati e trincee. Luca Colacillo, architetto di Italferr, ha spiegato come è stato determinato il tracciato in esame: attraverso l'analisi «delle innumerevoli preesistenze»; la considerazione dei beni paesaggistici tutelati da Parchi, da Riserve e dal Sito Unesco, che include la Certosa di Padula; lo studio accurato degli impatti, in modo da approntare le migliori soluzioni a salvaguardia della biodiversità, della bellezza e dell'integrità del territorio. Alessandra De Lucia, ingegnere di Italferr, si è soffermata sugli aspetti di sostenibilità ambientale e sociale, tra l'altro precisando che «il 93 per cento della produzione dei materiali di scavo si utilizzerà internamente al cantiere e all'esterno per attività di rimodellamento morfologico e ripristino ambientale delle cave dismesse, mentre il 7 per cento della produzione di codesti materiali sarà gestito come rifiuto e almeno il 70 per cento dei rifiuti prodotti verrà avviato a recupero». Il coordinatore del Dibattito pubblico ha ringraziato «i tecnici di Rfi e di Italferr per lo sforzo compiuto, e riuscito, di presentare in maniera sintetica e semplice un progetto molto complesso, che ha richiesto di assumere decisioni molto difficili». Zucchetti ha poi invitato tutti gli interessati «a consultare il Dossier di progetto e gli altri materiali presenti sul sito del Dibattito pubblico, per rendersi conto di questa grande complessità». «Adesso - ha concluso - arriva il momento di entrare nel merito di quanto presentato, facendo osservazioni, portando suggerimenti ma anche esprimendo posizioni differenti e proposte alternative». Il prossimo incontro del Dibattito pubblico sul tracciato dell'Alta velocità ferroviaria Romagnano-Buonabitacolo-Praia a Mare si terrà on line lunedì 4 dicembre, alle ore 17,30. Nello specifico, il focus sarà sulla scelta del tracciato di non seguire la linea costiera e di passare, invece, per il Vallo di Diano.

AQUERA "IL GOLFO ARABICO NUOVO ELDORADO PER IL TURISMO DEI SUPER YACHT"

Il gruppo veneziano Acquera al Gulf Superyacht Summit di Abu Dhabi. Nel mercato del Medio Oriente, degli Emirati e dell'Arabia Saudita, navigano già 140 imbarcazioni di lusso. Il gruppo veneziano Acquera dopo aver fondato a Dubai Acquera Middle East in partnership con Inchcape, ha presentato nei giorni scorsi ad Abu Dhabi un progetto integrato per lo sviluppo del turismo nel Medio Oriente e nell'area del Golfo Arabico, obiettivo replicare le formule della vacanza top class, ponendo a fattore comune destinazioni ed esperienze ancora vergini in un'area e in mercati con un enorme potenziale di crescita. La chiave per aprire questi mercati è la nautica di alta gamma, i superyacht sono destinati a diventare - secondo quanto illustrato da Stefano Tositti, Ceo del gruppo Acquera in occasione del Gulf Superyacht Summit svoltosi in Abu Dhabi di cui Acquera era Gold Sponsor - i drivers di un nuovo turismo che ha enormi potenzialità di crescita. Secondo i dati scaturiti alla conferenza di Abu Dhabi, 140 superyacht hanno navigato quest'anno nelle acque del Golfo Arabico, ma ad accendere tutti i riflettori su questo mercato sono i tempi di crescita: nel 2017 solo 66 yacht di lunghezza superiore ai 30 metri avevano operato nel Golfo. Nel 2021 grazie a una crescita del 41% il numero delle barche di superlusso era balzato a quota 93 per superare 140 unità nell'anno in corso e una proiezione ancora più accelerata di sviluppo. Acquera Middle East, si pone come obiettivo primario quello di offrire a questo nuovo mercato una rete di servizi allo yachting di alto livello nell'intera regione del Medio Oriente, valorizzando alcune destinazioni di fatto vergini per il mercato turistico come l'arcipelago delle Sindalah Islands o Neom in Arabia Saudita. Acquera, con base a Venezia, è gruppo leader nel settore della nautica da diporto e recentemente ha lanciato sul mercato la prima piattaforma web in grado di fornire a ogni singola imbarcazione da diporto una gamma di informazioni tecniche e operative nonché turistiche che già oggi connettono circa un migliaio di destinazioni nel Mediterraneo e che coprirà anche il mercato mediorientale. Acquera Middle East si avvarrà quindi di AYPRO, l'innovativa piattaforma operativa ERP dell'azienda, in grado di snellire i processi e migliorare l'efficienza anche nel campo delle rimesse finanziarie. Parallelamente AcqueraPro, (la piattaforma web già utilizzata da un numero crescente di imbarcazioni in Mediterraneo e pronta a operare, con un servizio dedicato, sulle rotte del Golfo già a partire da metà dicembre), non solo faciliterà le operazioni doganali, le pratiche burocratiche e l'interfaccia fra bordo e ormeggi; promuoverà anche il fascino e le attrazioni uniche dei vari territori del Medio Oriente e della penisola arabica, attraverso una intensa attività di marketing turistico. Sede centrale di Acquera in Medio Oriente è Dubai, con una direzione operativa affidata a un manager già ben conosciuto sul mercato medio-orientale, Thanura Dissanayake. Acquera Middle East fungerà da centro di coordinamento finalizzato a supervisionare



11/30/2023 13:01

Il gruppo veneziano Acquera al Gulf Superyacht Summit di Abu Dhabi. Nel mercato del Medio Oriente, degli Emirati e dell'Arabia Saudita, navigano già 140 imbarcazioni di lusso. Il gruppo veneziano Acquera dopo aver fondato a Dubai Acquera Middle East in partnership con Inchcape, ha presentato nei giorni scorsi ad Abu Dhabi un progetto integrato per lo sviluppo del turismo nel Medio Oriente e nell'area del Golfo Arabico, obiettivo replicare le formule della vacanza top class, ponendo a fattore comune destinazioni ed esperienze ancora vergini in un'area e in mercati con un enorme potenziale di crescita. La chiave per aprire questi mercati è la nautica di alta gamma, i superyacht sono destinati a diventare - secondo quanto illustrato da Stefano Tositti, Ceo del gruppo Acquera in occasione del Gulf Superyacht Summit svoltosi in Abu Dhabi di cui Acquera era Gold Sponsor - i drivers di un nuovo turismo che ha enormi potenzialità di crescita. Secondo i dati scaturiti alla conferenza di Abu Dhabi, 140 superyacht hanno navigato quest'anno nelle acque del Golfo Arabico, ma ad accendere tutti i riflettori su questo mercato sono i tempi di crescita: nel 2017 solo 66 yacht di lunghezza superiore ai 30 metri avevano operato nel Golfo. Nel 2021 grazie a una crescita del 41% il numero delle barche di superlusso era balzato a quota 93 per superare 140 unità nell'anno in corso e una proiezione ancora più accelerata di sviluppo. Acquera Middle East, si pone come obiettivo primario quello di offrire a questo nuovo mercato una rete di servizi allo yachting di alto livello nell'intera regione del Medio Oriente, valorizzando alcune destinazioni di fatto vergini per il mercato turistico come l'arcipelago delle Sindalah Islands o Neom in Arabia Saudita. Acquera, con base a Venezia, è gruppo leader nel settore della nautica da diporto e recentemente ha lanciato sul mercato la prima piattaforma web in grado di fornire a ogni singola imbarcazione da diporto una gamma di informazioni tecniche e operative nonché turistiche che già oggi

Informatore Navale

Focus

le operazioni locali in diversi territori chiave, tra cui Egitto, Arabia Saudita, Oman, Bahrain, Qatar, Dubai e Abu Dhabi e a mettere a disposizione dei proprietari e operatori di grandi yacht una rete di servizi ad alta affidabilità.

Informatore Navale

Focus

GARENDI entra in ELITE, network internazionale Gruppo Euronext-Borsa italiana

Da 200 anni Grendi non smette mai di imparare e dimostrare le migliori competenze per il mercato. Il gruppo di logistica integrata è stato selezionato nel club esclusivo delle aziende con prospettive di crescita interessanti. Tra gli obiettivi: forte orientamento alla formazione, strutturare la crescita, non solo domestica, rafforzare la leadership ed avvicinarsi a finanziamenti alternativi.

30 novembre 2023 - È un'occasione di formazione per le competenze dei vertici aziendali, ma anche un'opportunità di consolidare e accelerare la crescita. "Il contesto operativo per le imprese è sempre più globale e fare parte di ELITE vuol dire avere a disposizione, oltre ad una formazione all'avanguardia, anche una rete qualificata di società che possono contribuire attivamente alle strategie di successo portate avanti dalla nostra azienda alla soglia dei 200 anni e con programmi di crescita ambiziosi. La nostra offerta di logistica integrata viene oggi spinta con più decisione sui mercati internazionali come dimostrano gli investimenti sul terminal MITO a Cagliari. Investimento su risorse, talento e tecnologia, efficientamento della gestione operativa e flessibilità sono obiettivi che rientrano tra le strategie del Gruppo, impegnato nella creazione di un futuro sostenibile per il quale siamo diventati società benefit per primi nel nostro settore e puntiamo ora alla certificazione BCorp" hanno affermato Costanza e Antonio Musso, amministratori delegati del gruppo di logistica integrata. È questo lo spirito con cui il Gruppo Grendi ha aderito a ELITE, network internazionale sorto nel 2012 e fortemente orientato a operazioni di finanza straordinaria, a cui fanno riferimento circa 2000 imprese e 200 tra partner, advisor e investitori. È un prestigioso private market a cui possono accedere solo le imprese con i migliori risultati finanziari e organizzativi e con un modello di business coerente con uno sviluppo sostenibile. Per Grendi la prima iniziativa in cantiere è un corso di formazione che si svolgerà da novembre ad aprile e in cui docenti della SDA Bocconi e partner di ELITE approfondiscono varie tematiche: dall'internazionalizzazione alla governance, alla raccolta di capitali al servizio della crescita come finanziamenti alternativi o quotazione. Le aziende che ricevono il riconoscimento di ELITE company, che viene evidenziato nella documentazione e negli strumenti di comunicazione aziendale con un apposito logo, rendono così più visibile anche a livello internazionale le proprie caratteristiche di eccellenza e l'appartenenza a questo ecosistema di valore sviluppato da Borsa italiana per promuovere la crescita delle piccole e medie imprese. Il Gruppo Grendi in breve: Impresa familiare nata a Genova nel 1828 operativa nell'ambito dei trasporti e della logistica. Grendi offre ai propri partner commerciali un'offerta integrata di soluzioni logistiche per tutte le isole, il centro e Sud Italia utilizzando magazzini di raccolta e di distribuzione e un'ampia tipologia di mezzi: dall'autotreno al furgone, terminal portuali e linee marittime; tutto sempre sotto il suo



11/30/2023 17:05 Indotto Diretto

Da 200 anni Grendi non smette mai di imparare e dimostrare le migliori competenze per il mercato. Il gruppo di logistica integrata è stato selezionato nel club esclusivo delle aziende con prospettive di crescita interessanti. Tra gli obiettivi: forte orientamento alla formazione, strutturare la crescita, non solo domestica, rafforzare la leadership ed avvicinarsi a finanziamenti alternativi. 30 novembre 2023 - È un'occasione di formazione per le competenze dei vertici aziendali, ma anche un'opportunità di consolidare e accelerare la crescita. "Il contesto operativo per le imprese è sempre più globale e fare parte di ELITE vuol dire avere a disposizione, oltre ad una formazione all'avanguardia, anche una rete qualificata di società che possono contribuire attivamente alle strategie di successo portate avanti dalla nostra azienda alla soglia dei 200 anni e con programmi di crescita ambiziosi. La nostra offerta di logistica integrata viene oggi spinta con più decisione sui mercati internazionali come dimostrano gli investimenti sul terminal MITO a Cagliari. Investimento su risorse, talento e tecnologia, efficientamento della gestione operativa e flessibilità sono obiettivi che rientrano tra le strategie del Gruppo, impegnato nella creazione di un futuro sostenibile per il quale siamo diventati società benefit per primi nel nostro settore e puntiamo ora alla certificazione BCorp" hanno affermato Costanza e Antonio Musso, amministratori delegati del gruppo di logistica integrata. È questo lo spirito con cui il Gruppo Grendi ha aderito a ELITE, network internazionale sorto nel 2012 e fortemente orientato a operazioni di finanza straordinaria, a cui fanno riferimento circa 2000 imprese e 200 tra partner, advisor e investitori. È un prestigioso private market a cui possono accedere solo le imprese con i migliori risultati finanziari e organizzativi e con un modello di business coerente con uno sviluppo sostenibile. Per Grendi la prima iniziativa in cantiere è un corso di formazione che si svolgerà da novembre ad aprile e in cui

Informatore Navale

Focus

diretto controllo. Una logistica ritagliata sulle esigenze del cliente e pensata solo per le necessità della merce. È il primo operatore marittimo a modificare lo statuto per diventare Società Benefit nel 2021, aggiungendo agli obiettivi di risultati economici soddisfacenti l'impegno verso un impatto positivo per ambiente, dipendenti e collaboratori, clienti, fornitori e comunità. Più in dettaglio l'offerta del gruppo prevede: 1. Trasporti completi per la Sardegna soprattutto con container; 2. Collettame Sud Italia con proprie filiali e network di distribuzione di terze parti; 3. Linee marittime Sardegna: da Marina di Carrara (MS) a Cagliari e Olbia con proprie navi. Terminal portuali in concessione a Marina di Carrara, Olbia e Cagliari. La compagnia dispone di un moderno e veloce sistema di movimentazione delle merci con cassette (translifter system) che ottimizza lo spazio sulle navi e riduce i tempi di scarico e scarico anche per merce pesante non in containers (marmo, legname). Un sistema di logistica sostenibile ed efficiente che fa leva su unità di carico, percorsi intermodali (via terra e via mare) e processi di carico della nave ottimizzati e a basso impatto ambientale. Il Gruppo Grendi in numeri: Fatturato consolidato 2022 : 88.000.000 Dipendenti diretti: 157; Indotto diretto: circa 400.

Informatore Navale

Focus

IL PORTO DI BARCELONA AUTORIZZA IL TRASFERIMENTO DEL TERMINAL FERRY BARCELONA A GRIMALDI TERMINAL BARCELONA

Tale operazione permetterà una gestione unificata e più efficiente delle attività portuali Napoli, 30 novembre 2023 - Durante una riunione tenutasi ieri, il Consiglio di Amministrazione del Porto di Barcellona ha autorizzato Terminal Ferry Barcelona S.L, società del Gruppo Armas Trasmediterránea, a cedere a Grimaldi Terminal Barcelona, S.L. la propria concessione nel porto catalano. A seguito di tale trasferimento, i due terminal traghetti saranno unificati sotto un'unica concessione in capo a Grimaldi Terminal Barcelona, S.L. Terminal Ferry Barcelona occupa un'area di 100.000 m² sui moli Sant Bertran e Ponent, sulla quale già operava regolarmente il Gruppo Grimaldi tramite le navi della sua consociata Tramed GLE, con i suoi servizi da e verso le Isole Baleari. Operativo dal 2013, Grimaldi Terminal Barcelona si estende attualmente su una superficie di 87.000 m² nei moli Ponent, Costa e Contradic. La cessione è stata autorizzata dalla Commissione Nazionale dei Mercati e della Concorrenza spagnola, che ha posto come condizione la restituzione da parte di Grimaldi Terminal Barcelona al Porto di Barcellona di un'area di 44.000 m² e 650 metri di attracco preferenziale tra i moli Costa e Contradic. L'unificazione delle concessioni apporterà miglioramenti nei servizi che il terminal offrirà ai passeggeri, agli automezzi, al carico ro-ro nonché alle navi, consentendo la gestione congiunta delle operazioni di attracco, carico e scarico, dei mezzi e degli accessi portuali.

Informatore Navale

IL PORTO DI BARCELONA AUTORIZZA IL TRASFERIMENTO DEL TERMINAL FERRY BARCELONA A GRIMALDI TERMINAL BARCELONA



11/30/2023 18:25

Tale operazione permetterà una gestione unificata e più efficiente delle attività portuali Napoli, 30 novembre 2023 - Durante una riunione tenutasi ieri, il Consiglio di Amministrazione del Porto di Barcellona ha autorizzato Terminal Ferry Barcelona S.L, società del Gruppo Armas Trasmediterránea, a cedere a Grimaldi Terminal Barcelona, S.L. la propria concessione nel porto catalano. A seguito di tale trasferimento, i due terminal traghetti saranno unificati sotto un'unica concessione in capo a Grimaldi Terminal Barcelona, S.L. Terminal Ferry Barcelona occupa un'area di 100.000 m² sui moli Sant Bertran e Ponent, sulla quale già operava regolarmente il Gruppo Grimaldi tramite le navi della sua consociata Tramed GLE, con i suoi servizi da e verso le Isole Baleari. Operativo dal 2013, Grimaldi Terminal Barcelona si estende attualmente su una superficie di 87.000 m² nei moli Ponent, Costa e Contradic. La cessione è stata autorizzata dalla Commissione Nazionale dei Mercati e della Concorrenza spagnola, che ha posto come condizione la restituzione da parte di Grimaldi Terminal Barcelona al Porto di Barcellona di un'area di 44.000 m² e 650 metri di attracco preferenziale tra i moli Costa e Contradic. L'unificazione delle concessioni apporterà miglioramenti nei servizi che il terminal offrirà ai passeggeri, agli automezzi, al carico ro-ro nonché alle navi, consentendo la gestione congiunta delle operazioni di attracco, carico e scarico, dei mezzi e degli accessi portuali.

Informazioni Marittime

Focus

Arruolamento estero, Confitarma chiede legittimità

Nell'ambito della proposta della "legge Malan", l'associazione ha presentato in Senato una serie di istanze: dismissione di bandiera, cuochi di equipaggio e ipoteca navale. Il generalizzato livellamento dei costi di costruzione ed esercizio della nave - tra rifornimento, oneri fiscali e contributivi - insieme all'imminente estensione dei benefici previsti dal Registro Internazionale alle bandiere dell'Unione europea e dello Spazio economico europeo, rendono oggi impellente la semplificazione amministrativa e burocratica dell'ordinamento marittimo nazionale. Lo ha affermato Nicola Coccia, past president di Confitarma e coordinatore del Comitato Regole e Competitività dell'associazione, nel corso di un'audizione all'ottava commissione del Senato (Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica), tenutasi mercoledì scorso. L'ambito è quello della proposta di legge n. 673 del senatore di Forza Italia Lucio Malan, in materia di modifiche all'ordinamento amministrativo della navigazione e del lavoro marittimo. Le istanze portate da Confitarma sono principalmente due. In primo luogo, la possibilità di avviare contratti di arruolamento all'estero, tramite consolato, senza ricorrere in sanzioni dalla Capitaneria una volta sbarcati in un porto italiano; poi, facilitare la dismissione temporanea di bandiera, il bareboat out, verso una bandiera Ue, senza presentare montagne di documenti. «Ormai da molto tempo, tutti i soggetti coinvolti, sia pubblici che privati, sono consapevoli di tale urgenza», ha affermato Coccia, «lo testimoniano i diversi progetti di legge in chiave di semplificazione del settore presentati negli anni in Parlamento ma anche l'importante lavoro di confronto svoltosi nell'ambito del "Tavolo mare", costituito dall'allora ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile a fine 2021. Purtroppo, però, tali preziose iniziative non hanno poi visto la luce. È arrivato il momento che dai buoni propositi si passi ai fatti concreti, se non vogliamo assistere al flagging out della flotta italiana verso registri navali più concorrenziali». Infine, ci sono un'altra serie di proposte di semplificazione «per rendere le nostre imprese più concorrenziali», afferma Coccia: la semplificazione dell'iter formativo per conseguire la certificazione di cuoco equipaggio e le modifiche al Codice della Navigazione in materia di pubblicità dell'ipoteca navale e di consolidamento dell'ipoteca. Per Confitarma le misure contenute nel DDL Malan, oltre a non comportare nella maggior parte dei casi ulteriori oneri a carico dello Stato, sono «misure di buon senso», volte, tra le altre, ad ammodernare l'ordinamento marittimo anche sul fronte della digitalizzazione e adeguare la normativa in materia al contesto istituzionale europeo. Nell'era della digitalizzazione «risulta anacronistico - continua Confitarma - non consentire alle navi che operano stabilmente in porti esteri e che per lunghi periodi (anche fino a tre mesi) non trovano un consolato disponibile a regolarizzare i contratti di arruolamento (in quanto non esistente



Nell'ambito della proposta della "legge Malan", l'associazione ha presentato in Senato una serie di istanze: dismissione di bandiera, cuochi di equipaggio e ipoteca navale. Il generalizzato livellamento dei costi di costruzione ed esercizio della nave - tra rifornimento, oneri fiscali e contributivi - insieme all'imminente estensione dei benefici previsti dal Registro Internazionale alle bandiere dell'Unione europea e dello Spazio economico europeo, rendono oggi impellente la semplificazione amministrativa e burocratica dell'ordinamento marittimo nazionale. Lo ha affermato Nicola Coccia, past president di Confitarma e coordinatore del Comitato Regole e Competitività dell'associazione, nel corso di un'audizione all'ottava commissione del Senato (Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica), tenutasi mercoledì scorso. L'ambito è quello della proposta di legge n. 673 del senatore di Forza Italia Lucio Malan, in materia di modifiche all'ordinamento amministrativo della navigazione e del lavoro marittimo. Le istanze portate da Confitarma sono principalmente due. In primo luogo, la possibilità di avviare contratti di arruolamento all'estero, tramite consolato, senza ricorrere in sanzioni dalla Capitaneria una volta sbarcati in un porto italiano; poi, facilitare la dismissione temporanea di bandiera, il bareboat out, verso una bandiera Ue, senza presentare montagne di documenti. «Ormai da molto tempo, tutti i soggetti coinvolti, sia pubblici che privati, sono consapevoli di tale urgenza», ha affermato Coccia, «lo testimoniano i diversi progetti di legge in chiave di semplificazione del settore presentati negli anni in Parlamento ma anche l'importante lavoro di confronto svoltosi nell'ambito del "Tavolo mare", costituito dall'allora ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile a fine 2021. Purtroppo, però, tali preziose iniziative non hanno poi visto la luce. È arrivato il momento che dai buoni propositi si passi ai fatti concreti, se non vogliamo assistere al flagging out della flotta italiana verso registri navali più concorrenziali». Infine, ci sono un'altra serie di proposte di semplificazione «per rendere le nostre imprese più concorrenziali», afferma Coccia: la semplificazione dell'iter formativo per conseguire la certificazione di cuoco equipaggio e le modifiche al Codice della Navigazione in materia di pubblicità dell'ipoteca navale e di consolidamento dell'ipoteca. Per Confitarma le misure contenute nel DDL Malan, oltre a non comportare nella maggior parte dei casi ulteriori oneri a carico dello Stato, sono «misure di buon senso», volte, tra le altre, ad ammodernare l'ordinamento marittimo.

Informazioni Marittime

Focus

o per incompatibilità degli orari o in quanto consolato onorario privo delle funzioni necessarie) non possano ricorrere alla modalità digitale, incorrendo anche nel rischio di sanzioni da parte delle Capitanerie di porto al loro arrivo in porto italiano. «Così com'è un controsenso che, a causa del mancato aggiornamento della normativa in materia, la procedura di dismissione temporanea di bandiera (bareboat out) verso una bandiera Ue, in quanto equiparata a una dismissione definitiva verso bandiera extra-Ue, sia molto più rigida di quella prevista per la dismissione definitiva verso il registro di uno Stato Membro, che richiede invece solamente la presentazione di una semplice istanza in Capitaneria. «La competitività e il dinamismo delle imprese - ha concluso Coccia - sono strettamente collegati alla presenza di un contesto normativo che favorisca l'investimento, stimoli l'innovazione e incoraggi l'imprenditorialità. Siamo fiduciosi che il DDL n. 673 troverà rapida e concreta attuazione quale importantissimo primo passo per rilanciare la bandiera italiana - alla quale siamo profondamente legati e che cerchiamo di portare con orgoglio a poppa delle nostre navi - e continuare a contare, come Paese, nei consessi istituzionali internazionali». Condividi Tag confitarma Articoli correlati.

L'agenzia di Viaggi

Focus

Crociere, grande festa a Miami per il battesimo di Norwegian Viva

Norwegian Cruise Line festeggia il battesimo di Norwegian Viva, la nuova nave della compagnia, la seconda dell'innovativa Prima Class. La nave, che ha debuttato lo scorso agosto in Europa, con più di 294 metri di lunghezza e una capacità di 3.099 ospiti, propone attività uniche e divertenti come lo scivolo Viva Speedway (a tre piani), ristorazione di alto livello con 11 ristoranti esclusivi, e ha al suo interno un'impressionante collezione artistica, è stata battezzata a Miami. «Battezzare Norwegian Viva a Miami è un evento incredibilmente speciale per molti di noi di Ncl, non solo perché Miami è la nostra casa, ma anche perché abbiamo la possibilità di condividere questo momento con e nostre famiglie e amici», ha detto David J. Herrera, presidente di Norwegian Cruise Line, che ha aggiunto: «Lanciare una nave non è un'impresa individuale. Sono estremamente grato all'intera squadra Ncl, ai nostri partner e allo spettacolare team che ha contribuito alla creazione di Norwegian Viva e che si impegna sempre ad assicurare eccezionali esperienze di vacanza per i nostri ospiti». Padrino d'eccezione per la cerimonia/festa il cantante portoricano Luis Fonsi, divenuto famoso per la lunga lista di successi mondiali, tra cui il pluripremiato brano " Despacito "e cinque volte vincitore dei Latin Grammy. Fonsi ha intrattenuto i 1.500 ospiti della serata con i suoi successi insieme a Paulina Rubio, Marcello Hernandez e Pedro Capó. «È veramente un onore celebrare la magnifica Norwegian Viva in un autentico stile latino a Miami e a fianco di altri artisti latini di alto livello. Noi le daremo un'adeguata despedida prima che faccia il suo debutto nella mia città di origine, San Juan, in Porto Rico». Ha sottolineato il cantante. La nave, partita da Miami per il viaggio inaugurale, verrà riposizionata a San Juan, Porto Rico, il 15 dicembre e sarà la più nuova nella destinazione. Fino a marzo 2024, opererà viaggi da sette giorni con soste in diversi porti, gli ospiti si sveglieranno ogni mattina in una nuova isola tropicale paradisiaca con tappe a Tortola, Isole Vergini Britanniche; St. John's, Antigua; Bridgetown, Barbados; Castries, St. Lucia; Philipsburg, St. Maarten e St. Thomas, Isole Vergini Britanniche. Ad aprile 2024, tornerà con itinerari nelle isole del Mediterraneo e in Grecia. «Come compagnia, abbiamo vissuto un anno leggendario con il debutto delle navi di nuova generazione all'interno di tutte e tre i nostri brand: Norwegian Cruise Line, Oceania Cruises e Regent Seven Seas Cruises», ha dichiarato Harry Sommer, president e chief executive officer di della holding. E ha concluso: «L'aggiunta di Norwegian Viva eleva ulteriormente la nostra flotta di livello mondiale, offrendo ai nostri ospiti d'eccezione un altro incredibile modo per godersi la vacanza, vivere nuove esperienze e creare ricordi indimenticabili. Dal lancio ad agosto, la soddisfazione iniziale degli ospiti di Norwegian Viva ha sorpassato ogni nuova arrivata della flotta Ncl, una testimonianza che dimostra non solo quanto sia incredibile questa nave, ma anche il livello



11/30/2023 16:07

Norwegian Cruise Line festeggia il battesimo di Norwegian Viva, la nuova nave della compagnia, la seconda dell'innovativa Prima Class. La nave, che ha debuttato lo scorso agosto in Europa, con più di 294 metri di lunghezza e una capacità di 3.099 ospiti, propone attività uniche e divertenti come lo scivolo Viva Speedway (a tre piani), ristorazione di alto livello con 11 ristoranti esclusivi, e ha al suo interno un'impressionante collezione artistica, è stata battezzata a Miami. «Battezzare Norwegian Viva a Miami è un evento incredibilmente speciale per molti di noi di Ncl, non solo perché Miami è la nostra casa, ma anche perché abbiamo la possibilità di condividere questo momento con e nostre famiglie e amici», ha detto David J. Herrera, presidente di Norwegian Cruise Line, che ha aggiunto: «Lanciare una nave non è un'impresa individuale. Sono estremamente grato all'intera squadra Ncl, ai nostri partner e allo spettacolare team che ha contribuito alla creazione di Norwegian Viva e che si impegna sempre ad assicurare eccezionali esperienze di vacanza per i nostri ospiti». Padrino d'eccezione per la cerimonia/festa il cantante portoricano Luis Fonsi, divenuto famoso per la lunga lista di successi mondiali, tra cui il pluripremiato brano " Despacito "e cinque volte vincitore dei Latin Grammy. Fonsi ha intrattenuto i 1.500 ospiti della serata con i suoi successi insieme a Paulina Rubio, Marcello Hernandez e Pedro Capó. «È veramente un onore celebrare la magnifica Norwegian Viva in un autentico stile latino a Miami e a fianco di altri artisti latini di alto livello. Noi le daremo un'adeguata despedida prima che faccia il suo debutto nella mia città di origine, San Juan, in Porto Rico». Ha sottolineato il cantante. La nave, partita da Miami per il viaggio inaugurale, verrà riposizionata a San Juan, Porto Rico, il 15 dicembre e sarà la più nuova nella destinazione. Fino a

L'agenzia di Viaggi

Focus

eccezionale del servizio e l'attenzione data dall'incredibile equipaggio a bordo».

Ok al trasferimento del Terminal Ferry Barcelona a Grimaldi Terminal Barcelona

BARCELONA Durante una riunione, il Consiglio di Amministrazione del Porto di Barcellona ha autorizzato Terminal Ferry Barcelona S.L, società del Gruppo Armas Tramediterránea, a cedere a Grimaldi Terminal Barcelona, S.L. la propria concessione nel porto catalano. A seguito di tale trasferimento, i due terminal traghetti saranno unificati sotto un'unica concessione in capo a Grimaldi Terminal Barcelona, S.L. Terminal Ferry Barcelona occupa un'area di 100.000 m2 sui moli Sant Bertran e Ponent, sulla quale già operava regolarmente il Gruppo Grimaldi tramite le navi della sua consociata Tramed GLE, con i suoi servizi da e verso le Isole Baleari. Operativo dal 2013, Grimaldi Terminal Barcelona si estende attualmente su una superficie di 87.000 m2 nei moli Ponent, Costa e Contradic. La cessione è stata autorizzata dalla Commissione Nazionale dei Mercati e della Concorrenza spagnola, che ha posto come condizione la restituzione da parte di Grimaldi Terminal Barcelona al Porto di Barcellona di un'area di 44.000 m2 e 650 metri di attracco preferenziale tra i moli Costa e Contradic. L'unificazione delle concessioni apporterà miglioramenti nei servizi che il terminal offrirà ai passeggeri, agli automezzi, al carico ro-ro nonché alle navi, consentendo la gestione congiunta delle operazioni di attracco, carico e scarico, dei mezzi e degli accessi portuali.



Shipping Italy

Focus

Grimaldi ha raddoppiato la sua presenza a Barcellona mentre si prepara a ordinare nuovi traghetti

Sempre più insistenti le voci di trattative con i fondi Infravia e Infracapital per i terminal Sech e Tdt nei porti di Genova e Livorno 30 Novembre 2023 Il Consiglio di amministrazione del Porto di Barcellona ha dato il via libera all'integrazione da parte del gruppo Grimaldi del terminal traghetti di Barcellona, operazione che è già stata approvata dalla Commissione Nazionale dei Mercati e della Concorrenza (Cnmc), anche se a determinate condizioni. La Commissione ha autorizzato l'operazione a condizione che Grimaldi restituisse al Porto di Barcellona 44.000 metri quadrati di superficie tra le banchine Costa e Contradic (187mila mq la somma delle due concessione), più altri 650 metri delle stesse banchine con diritti di attracco preferenziali. Ora i due terminal traghetti gestiti da Grimaldi nel porto catalano, il terminal Tfb (rilevato nell'ambito dell'acquisizione di Tramediterranea da Naviera Armas) e l'adiacente Grimaldi Terminal Barcelona al Muelle Costa, gestito dal 2013, diventano parte di un'unica concessione (col primo che confluirà nel secondo). Secondo il gruppo armatoriale-terminalistico italiano "l'unificazione delle concessioni apporterà miglioramenti nei servizi che il terminal offrirà ai passeggeri, agli automezzi, al carico ro-ro nonché alle navi, consentendo la gestione congiunta delle operazioni di attracco, carico e scarico, dei mezzi e degli accessi portuali". Oltre alle novità in banchina il Gruppo Grimaldi di Napoli si prepara ad annunciare, probabilmente nel corso del 2024, una nuova tornata di investimenti in nuove navi ro-pax. Lo ha annunciato l'amministratore delegato Emanuele Grimaldi in un'intervista a Lloyd's List nella quale prevede per il 2023 risultati finanziari ancora migliori rispetto a quelli del 2022 che già furono da record per l'azienda, grazie a un utile netto consolidato di 1,1 miliardi di euro (quasi triplicato rispetto ai 437 milioni di profitto del 2021) e un fatturato di 4,8 miliardi di euro. Per l'anno in corso l'armatore partenopeo si è già sbilanciato nel dire che il volume d'affari complessivo del suo gruppo supererà i 5 miliardi di euro grazie soprattutto alla nuova linea marittima con l'Asia per il trasporto di auto elettriche nuove e dove sono impiegate 12 navi (mentre nel 2022 a trainare i risultati furono soprattutto, ma non solo, i noli container sulle rotte transatlantiche). Dopo gli ultimi ordini per nuove navi car carrier in Cina (cantieri China Merchants Jiangsu e Shanghai Waigaoqiao) e con-ro in Sud Corea (Hyundai Mipo), Grimaldi nell'intervista a Lloyd's List ha espressamente confermato che i prossimi ordini riguarderanno navi traghetto per il trasporto passeggeri, anche se ha precisato che attende di vedere "più sviluppo sul fronte dell'efficienza tecnica prima di firmare". A proposito invece della cantieristica cinese ha detto di vedere "enormi miglioramenti nella qualità delle navi costruite" nella Repubblica Popolare. Grande soddisfazione è stata espressa ad esempio per la nuova nave ro-pax Finnsirius recentemente consegnata alla controllata



Sempre più insistenti le voci di trattative con i fondi Infravia e Infracapital per i terminal Sech e Tdt nei porti di Genova e Livorno 30 Novembre 2023 Il Consiglio di amministrazione del Porto di Barcellona ha dato il via libera all'integrazione da parte del gruppo Grimaldi del terminal traghetti di Barcellona, operazione che è già stata approvata dalla Commissione Nazionale dei Mercati e della Concorrenza (Cnmc), anche se a determinate condizioni. La Commissione ha autorizzato l'operazione a condizione che Grimaldi restituisse al Porto di Barcellona 44.000 metri quadrati di superficie tra le banchine Costa e Contradic (187mila mq la somma delle due concessione), più altri 650 metri delle stesse banchine con diritti di attracco preferenziali. Ora i due terminal traghetti gestiti da Grimaldi nel porto catalano, il terminal Tfb (rilevato nell'ambito dell'acquisizione di Tramediterranea da Naviera Armas) e l'adiacente Grimaldi Terminal Barcelona al Muelle Costa, gestito dal 2013, diventano parte di un'unica concessione (col primo che confluirà nel secondo). Secondo il gruppo armatoriale-terminalistico italiano "l'unificazione delle concessioni apporterà miglioramenti nei servizi che il terminal offrirà ai passeggeri, agli automezzi, al carico ro-ro nonché alle navi, consentendo la gestione congiunta delle operazioni di attracco, carico e scarico, dei mezzi e degli accessi portuali". Oltre alle novità in banchina il Gruppo Grimaldi di Napoli si prepara ad annunciare, probabilmente nel corso del 2024, una nuova tornata di investimenti in nuove navi ro-pax. Lo ha annunciato l'amministratore delegato Emanuele Grimaldi in un'intervista a Lloyd's List nella quale prevede per il 2023 risultati finanziari ancora migliori rispetto a quelli del 2022 che già furono da record per l'azienda, grazie a un utile netto consolidato di 1,1 miliardi di euro (quasi triplicato rispetto ai 437 milioni di profitto del 2021) e un fatturato di 4,8 miliardi di euro. Per l'anno in corso l'armatore partenopeo si è già sbilanciato nel dire che il volume d'affari

Shipping Italy

Focus

Finnlines. Tornando agli investimenti in banchine, in Italia negli ultimi giorni sono rimbalzate indiscrezioni pubblicate da fonti di stampa toscana e ligure che confermerebbero come Grimaldi stia attivamente cercando di sistemare le criticità legate agli spazi oggetto di acquisizione a Livorno (Terminal Darsena Toscana) e a Genova (Terminal San Giorgio). In entrambe i porti risulta siano in corso negoziazioni con Gruppo Investimenti Portuali (fondi Infravia, Infracapital e Giulio Schenone) per una possibile acquisizione dei terminal container di Calata Sanità sotto la Lanterna (terminal Sech) e affianco alla Torre del Marzocco (Terminal Darsena Toscana).

Shipping Italy

Focus

Fiap presenta il conto che l'Ets avrà sui carichi rotabili trasportati sulle autostrade del mare italiane

Dal 1 gennaio atteso un rincaro di circa 260 euro in più sulla tratta marittima andata e ritorno tra Catania e Ravenna e circa 200 euro tra Catania e Genova/Livorno 30 Novembre 2023 "Circa 260 euro in più sulla tratta marittima andata e ritorno tra Catania e Ravenna, circa 200 euro tra Catania e Genova/Livorno, un aumento di circa il 15/20% su tutte le tratte marittime ro-ro. Questi sono i primi aumenti dei noli che le industrie italiane e la grande distribuzione dovranno sostenere dal 1° gennaio prossimo. Un aumento dei costi che per alcuni beni avrà un impatto disastroso e metterà in seria difficoltà le imprese nell'area dell'Italia insulare, che potrebbero essere costrette a spostare i propri impianti di produzione se non a chiudere i battenti". Secondo l'associazione dell'autotrasporto Fiap è questa è la situazione che si creerà con l'ormai prossima applicazione degli Ets sul trasporto marittimo, "una tassa imposta dall'Unione Europea sulle emissioni di CO2 delle navi Europee che verrà applicata a far data dal primo giorno del 2024, costringendo di fatto gli armatori a adeguare il proprio listino noli, visto che allo stato attuale non vi sono tecnologie che possano far muovere le proprie navi in maniera alternativa". Fiap stigmatizza come "negli ultimi mesi le organizzazioni del mondo del trasporto abbiano lanciato il grido di allarme nel completo silenzio, quasi imbarazzante, di chi rappresenta il mondo della committenza e il consumatore finale. Ora sarà il mondo produttivo e della grande distribuzione a dover pagare questi ulteriori costi che si riverteranno, di conseguenza, anche sul consumatore finale, atteso che non potranno essere ammortizzati dal mondo del trasporto stradale e della logistica, visti i margini già ridotti a cui sono sottoposti". "Si dovrà prestare la massima attenzione - dichiara il segretario generale dell'associazione Alessandro Peron - perché nel caso le imprese di autotrasporto o logistica non applicassero questi aumenti ai loro clienti o questi ultimi li rifiutassero, l'impatto sul loro bilancio sarebbe tale da compromettere la continuità aziendale. Imprese che vorrei ricordare offrono un servizio che non è un costo del prodotto ma una chiave competitiva del prodotto stesso".



11/30/2023 21:12

Nicola Capuzzo

Dal 1 gennaio atteso un rincaro di circa 260 euro in più sulla tratta marittima andata e ritorno tra Catania e Ravenna e circa 200 euro tra Catania e Genova/Livorno 30 Novembre 2023 "Circa 260 euro in più sulla tratta marittima andata e ritorno tra Catania e Ravenna, circa 200 euro tra Catania e Genova/Livorno, un aumento di circa il 15/20% su tutte le tratte marittime ro-ro. Questi sono i primi aumenti dei noli che le industrie italiane e la grande distribuzione dovranno sostenere dal 1° gennaio prossimo. Un aumento dei costi che per alcuni beni avrà un impatto disastroso e metterà in seria difficoltà le imprese nell'area dell'Italia insulare, che potrebbero essere costrette a spostare i propri impianti di produzione se non a chiudere i battenti". Secondo l'associazione dell'autotrasporto Fiap è questa è la situazione che si creerà con l'ormai prossima applicazione degli Ets sul trasporto marittimo, "una tassa imposta dall'Unione Europea sulle emissioni di CO2 delle navi Europee che verrà applicata a far data dal primo giorno del 2024, costringendo di fatto gli armatori a adeguare il proprio listino noli, visto che allo stato attuale non vi sono tecnologie che possano far muovere le proprie navi in maniera alternativa". Fiap stigmatizza come "negli ultimi mesi le organizzazioni del mondo del trasporto abbiano lanciato il grido di allarme nel completo silenzio, quasi imbarazzante, di chi rappresenta il mondo della committenza e il consumatore finale. Ora sarà il mondo produttivo e della grande distribuzione a dover pagare questi ulteriori costi che si riverteranno, di conseguenza, anche sul consumatore finale, atteso che non potranno essere ammortizzati dal mondo del trasporto stradale e della logistica, visti i margini già ridotti a cui sono sottoposti". "Si dovrà prestare la massima attenzione - dichiara il segretario generale dell'associazione Alessandro Peron - perché nel caso le imprese di autotrasporto o logistica non applicassero questi aumenti ai loro clienti